



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 26 luglio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 23
— Ammortamenti	» 23
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 24
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 26

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 26
— Bandi di gara	» 27

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 68
---	------

Rettifiche	» 72
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 73
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

OERLIKON CONTRAVES - S.p.a.

Sede legale e principale in Roma, via Affile n. 102
Capitale sociale di L. 40.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2796/52
ed al R.E.A. di Roma al n. 167075
Codice fiscale n. 00409140589
Partita I.V.A. n. 00885231001

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 agosto 2000, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 2000, alla stessa ora, presso lo studio del notaio Monica Giannotti, notaio in Roma, sito in viale Liegi n. 52 - 00198 Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro ai sensi degli articoli 2327 del Codice civile e articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 213/1998 - conseguente modifica del vigente art. 5 dello statuto sociale.

2. Adeguamento dell'odierna normativa e prassi commerciale: modifiche ed integrazioni dei vigenti articoli 4-12-21-22 dello statuto sociale.

3. Approvazione del nuovo statuto sociale.

4. Varie ed eventuali.

I titoli azionari debbono essere depositati a norma di legge almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la Banca Commerciale italiana, sede di Roma.

Roma, 20 luglio 2000

Il segretario del Consiglio di amministrazione:
rag. Roberto Banfi

S-20866 (A pagamento).

BANCOPOSTA FONDI - S.p.a SGR

Sede legale in Roma, viale Europa n. 175

Capitale sociale € 2.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05822531009

*Avviso di convocazione
di assemblea ordinaria e straordinaria dei soci*

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci di Bancoposta Fondi S.p.a. S.G.R. è convocata per il giorno 13 del mese di settembre 2000, alle ore 12, in Roma, nella sala riunioni della presidenza di Poste Italiane S.p.a. in viale Europa n. 190, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 14 stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dello statuto (art. 16.2).

Parte ordinaria:

1. Deliberazione in materia di assunzione da parte della società degli eventuali debiti dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo conseguenti a violazioni di norme tributarie (decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 e successive modificazioni ed integrazioni);

2. Deliberazione in materia di assunzione da parte della Società di eventuali oneri derivanti dalle spese di difesa degli organi societari e di controllo in relazione a procedimenti penali in dipendenza della loro carica;

3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: prof. avv. Maria Claudia Iannucci

S-20872 (A pagamento).

IMMOBILIARE APPIA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto I n. 1

Capitale sociale L. 12.600.000.000 versato

Iscr. Sez. Ord. registro imprese di Torino n. 3692/87

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05335010012

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa in Bruino (TO), viale Galileo Ferraris n. 66/68, per il giorno 15 settembre 2000, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 settembre 2000, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Piero Raftacco

S-20896 (A pagamento).

CLINICA VILLA DEL SOLE - S.p.a.

I signori azionisti della Clinica Villa del Sole S.p.a. sede Caserta via Nazionale Appia n. 35 capitale sociale L. 2.471.448.000 interamente versato, registro delle imprese Caserta n. 30/57 R.E.A. n. 37832, codice fiscale n. 00276320611 sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il 2 settembre 2000, alle ore 12, presso la sede legale in Caserta alla via Nazionale Appia n. 35 ed occorrendo in seconda convocazione il 4 settembre 2000, alle ore 9, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca Consiglio di amministrazione in carica;
2. Nomina del nuovo consiglio di amministrazione;
3. Eventuali e varie.

Per la partecipazione all'assemblea devono essere osservate le norme di legge e di statuto vigenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Tropé Couvin

S-20860 (A pagamento).

FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO - S.p.a.

Sede in Madonna di Campiglio

Capitale sociale L. 7.875.000.000 interamente versato

Registro imprese di Trento n. 3943

C.C.I.A.A. di Trento R.E.A. n. 33378

Codice fiscale n. 00107390221

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Madonna di Campiglio presso la sala congressi del Golf Hotel a Campo Carlo Magno, g.c., per il giorno 30 agosto 2000 ad ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 settembre 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; Rapporto del Collegio sindacale; Bilancio al 30 aprile 2000; destinazione dell'utile;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per le adunanze, avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale in Madonna di Campiglio, oppure presso i seguenti Istituti:

Banca di Trento e Bolzano sedi di Trento e filiali di Tione e Madonna di Campiglio; Cassa Rurale di Pinzolo, sede di Pinzolo e filiale di Madonna di Campiglio; Cassa Runale di Spiazzo, sede di Spiazzo; Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, sede di Trento e filiale di Madonna di Campiglio; Banca Popolare del Trentino sede di Trento; Banca Ambrosiano Veneto S.p.a. sede di Milano; Banca Popolare di Milano, sede di Bologna; Banco di Brescia S.p.a., sede di Milano; Banca Antoniana Popolare Veneta, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Marcello Andreolli

S-20897 (A pagamento).

ABM CG - S.p.a.

Architecture and Business Models Consulting Group

Milano, via bel Vecchio Politecnico n. 7

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Milano n. 331458

Volume 008206 - Fascicolo 8

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, in Milano, via Turati n. 26 presso lo studio associato Imparato, Nava, Rava - in prima convocazione, per il giorno 11 agosto 2000, alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 agosto 2000, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali e relativi conferimenti deleghe;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azionario ai sensi di legge.

Milano, 20 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Alberto Rigotti

S-20854 (A pagamento).

INTELETTA SONEPAR - S.p.a.

Sede in Bari, via Accolti Gill n. 22
Registro imprese di Bari n. 79331
Codice fiscale n. 05172770728

Convocazione dei soci in assemblea straordinaria

Gli azionisti della Intellettra-Soneper S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 6 settembre 2000, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 7 settembre 2000, alle ore 20, presso lo studio in Bari alla via Dante n. 3 del notaio dott. Ernesto Fornaro, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Melise Trading S.p.a. e Melise S.r.l.
2. Varie ed eventuali

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà messa a disposizione presso la sede legale della società.

Gli azionisti hanno facoltà di prenderne visione e di ottenerne copia.

Il Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Saverio Introna

S-20893 (A pagamento).

GENERAL SIDER ITALIANA (G.S.I.) - S.p.a.

Sede in Chieti - Via Erasmo Piaggio n. 29
Capitale Sociale L. 11.040.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Chieti al n. 680
Codice fiscale n. 00090050691

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la società S.I.M.A. S.r.l., via Chiesaccia n. 2 - Crespellano (BO) in assemblea ordinaria per il giorno 12 settembre 2000 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni previste dal Codice civile e dallo statuto sociale.

Il presidente: rag. Alberto Mazzoni.

S-20895 (A pagamento).

LINEA TRANSMARE C.O.A. - S.p.a.

Sede in Genova, via XX Settembre n. 10/6
Capitale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro imprese Genova n. 42672
Codice fiscale n. 02642190108

Convoco assemblea 23 agosto 2000 ore 15 in Ravenna, piazza XX Settembre n. 6 e, occorrendo 24 agosto 2000 stessa ora e luogo per seguenti deliberazioni

Ordine del giorno:

Approvazione progetto fusione per incorporazione Linea Transmare C.O.A. S.p.a. e So.Ge.Ma. Port S.r.l. e delibere relative.

Il presidente: Giuseppe Poggiali.

S-20898 (A pagamento).

SIMMEL DIFESA - S.p.a.

Sede legale Colleferro (RM), via Ariana km 5,2
Capitale sociale € 6.903.309 interamente versato
Registro delle imprese - Ufficio di Roma n. 155553/1997

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Maria Cristina n. 8 per le ore 12,30 dell'11 agosto 2000 e del successivo 24 agosto 2000 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di raggruppamento delle azioni e di aumento gratuito del capitale sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Proposta di fusione per incorporazione di Terminus 2 S.r.l. in Simmel Difesa S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Maccagnani Davide

S-20906 (A pagamento).

**COS.MA - S.p.a.
COSTRUZIONI MALTAURO ING. PIERO & FIGLI**

(in liquidazione e concordato preventivo)

Sede in viale Margherita n. 93 - 36100 Vicenza
Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versati
Iscritta al n. VI 116-7301 registro imprese di Vicenza
ed al n. 68930 R.E.A. di Vicenza
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00429460249

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale per il giorno 11 agosto 2000, alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 agosto 2000, alle ore 8, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per il valido intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: rag. Severino Confente.

S-20900 (A pagamento).

SOCIETÀ CONSORTILE PACCHETTO LOCALIZZATIVO BRINDISI P.A.

Sede legale in corso Garibaldi n. 53 - Brindisi
Iscrizione U.I.C. n. 30137 - C.C.I.A.A. n. 72385

È convocata per martedì 5 settembre 2000, in prima convocazione alle ore 8, e per il giorno mercoledì 6 settembre 2000, in seconda convocazione alle ore 10,30, presso la sede sociale in Brindisi, via della Maddalena civ. n. 3, l'assemblea ordinaria della società «Pacchetto Localizzativo Brindisi S.C.p.A.», iscritta al n. 7791 del Tribunale di Brindisi, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica delle nomine dei consiglieri di amministrazione: deliberazioni;
2. Determinazione compensi dei consiglieri: deliberazioni;
3. Nomina per rinnovo del Collegio sindacale: deliberazioni;
4. Eventuale avvio delle procedure per azione di responsabilità e di rivalsa nei confronti di terzi: deliberazioni.

Pacchetto Localizzativo Brindisi
Il presidente: Luigi De Michele

S-20899 (A pagamento).

MELISE TRADING - S.p.a.

Sede in Bari, via Bitritto, km 7,800, contrada La Marchesa
Registro imprese di Bari n. 24748
Codice fiscale n. 04021350725

Convocazione dei soci in assemblea straordinaria

Gli azionisti della Melise Trading S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 6 settembre 2000, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 7 settembre 2000, alle ore 21, presso lo studio in Bari alla via Dante n. 3, del notaio dott. Ernesto Fornaro, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella Intelettra-Sonepar S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà messa a disposizione presso la sede legale della società.

Gli azionisti hanno facoltà di prendersene visione e di ottenerne copia

Il Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Saverio Introna

S-20894 (A pagamento).

ITALPOMICE - S.p.a.

Sede in Acquacalda-Lipari (ME), via Mazzini
Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Messina al n. ME005-52

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso il recapito del Notaio Salvatore Santoro via Pippo Romeo n. 4, Messina, in prima convocazione, per le ore 9,30 del 11 agosto 2000, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 agosto 2000, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 1.350.000.000 a L. 3.500.000.000 mediante emissione di n. 215.000 azioni da offrire in opzione ai soci.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque (5) giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano altresì depositato, entro lo stesso termine, le loro azioni presso la sede sociale.

Acquacalda di Lipari, 17 luglio 2000

Il presidente: Vincenzo Siracusano.

S-20901 (A pagamento).

INDUSTRIA CASEARIA RAIMONDI SAN TOMMASO - S.p.a.

Villanova del Sillaro - Cascina San Tommaso
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro imprese di Lodi n. 3180
Codice fiscale e partita IVA n. 04431290156

Convocazione di assemblea ordinaria straordinaria

Gli azionisti della «Industria Casearia Raimondi San Tommaso S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 6 settembre 2000, alle ore 16,30 presso lo studio Squintani, in Lodi, via XX Settembre n. 57, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Anticipato scioglimento della società.
2. Nomina dei liquidatori, attribuzione di poteri e determinazione dei compensi.

Villanova del Sillaro, 11/07/2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Raimondi Maria Luisa

S-20925 (A pagamento).

FIR ELETTROMECCANICA - S.p.a.

Sede in Casalmaggiore (CR), via Roma n. 19
Partita I.V.A. n. 01087770192

Gli azionisti della società Fir Elettromeccanica S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 agosto 2000, alle ore 9,30 presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano, piazza F. Meda n. 3, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 21 agosto 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di utili accantonati;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso le banche autorizzate.

p. il consiglio di amministrazione:
avv. Francesco Florenzano

M-6606 (A pagamento).

PEDRINI P.P.L. - S.p.a.

Sede a Concesio (BS), via Campagnole n. 10/12
 Capitale sociale L. 1.630.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 18820
 C.C.I.A.A. di Brescia - R.E.A. n. 247460
 Codice fiscale n. 01574440176

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 8 settembre 2000 alle ore 16, presso un immobile in Brescia via Canalotto n. 10 e, accorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 settembre 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione consiglio di amministrazione da 4 a 5 componenti per adeguamento allo statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianpietro Pedrini

S-20938 (A pagamento).

PEDRINI P.P.L. - S.p.a.

Sede a Concesio (BS), via Campagnole n. 10/12
 Capitale sociale L. 1.630.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 18820
 C.C.I.A.A. di Brescia - R.E.A. n. 247460
 Codice fiscale n. 01574440176

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 17 agosto 2000 alle ore 16, presso un immobile in Brescia via Canalotto n. 10 e, accorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 agosto 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione consiglio di amministrazione da 4 a 5 componenti per adeguamento allo statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianpietro Pedrini

S-20939 (A pagamento).

URETEC
TECNOLOGIA DEI POLIURETANI - S.p.a.

Sede in Villanova Mondovì, via Spello n. 6
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscritta Tribunale di Mondovì n. 4045
 Codice fiscale n. 02381240049

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per l'11 agosto 2000 alle ore 10 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il 13 agosto 2000 alle ore 21, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999: delibere relative e conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Determinazione compensi amministratori e sindaci;
4. Proposta acquisto azioni proprie: termini e condizioni;
5. Varie ed eventuali.

Deposito titoli azionari ai sensi legge e statuto.

L'amministratore delegato: Lorenzo Cervella.

S-20940 (A pagamento).

ALDO GALANDI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, piazza Artom n. 12
 Capitale sociale € 600.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Firenze al n. 35013
 Codice fiscale n. 00228550489

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Si comunica che i signori soci della Aldo Galandi S.p.a. sono convocati per la assemblea straordinaria dei soci per il giorno 7 settembre 2000, presso lo studio notaio Balestri in Prato, via Ferrucci n. 41, alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 settembre 2000 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di scissione parziale della società Aldo Galandi S.p.a. mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a favore della costituenda Galandi & C. S.p.a. e della relazione degli amministratori ex articolo 2504-novies e 2501-quater del Codice civile;

Modifica dello statuto della società scissa con adozione di un nuovo testo organico e deliberazioni relative; approvazione del nuovo statuto della società beneficiaria;

Varie ed eventuali.

Il presidente dà atto che sono depositati presso la sede sociale i seguenti atti ex art. 2501-sexies del codice civile:

Progetto di scissione;

Relazione degli amministratori ex art. 2504-novies e art. 2501-quater del Codice civile;

Bilanci degli esercizi 1997, 1998 e 1999 con le relative relazioni degli amministratori e del collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Gheraldo Galandi

F-794 (A pagamento).

BAKELITE ITALIA - S.p.a.

Sede in Solbiate Olona, via Mazzini n. 104
 Capitale sociale L. 40.080.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Varese 27259 Tribunale Busto A.

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 settembre 2000 alle ore 10, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 2000, stessa ora, stesso luogo, presso la sede sociale in Solbiate Olona, via Mazzini n. 104, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale da L. 40.080.000.000 a € 21.000.000, suddiviso in 21.000.000 di azioni del valore nominale di 1 Euro ciascuna con utilizzo della riserva straordinaria. Modificazioni statutarie conseguenti.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Dresdner Bank, sede di Milano, piazza degli Affari, n. 3.

L'amministratore delegato: dott. Giammaria Bortolotti.

M-6609 (A pagamento).

MEVI - S.p.a.

Sede Agrate Brianza via Archimede n. 76

Capitale sociale L. 927.300.000

Iscritta al registro sociale comm.li presso

il Tribunale di Monza al n. 29149

Codice fiscale n. 05047940159

Partita I.V.A. n. 00799830963

Gli azionisti della Mevi S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Caputo, notaio in Milano, via Vincenzo Monti n. 52, per il giorno 21 settembre alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 22 settembre alle ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex articoli 2446 e 2447 del Codice civile. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina dell'amministratore unico;
4. Variazione sede sociale;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Patrizia Isi.

C-20332 (A pagamento).

CAVAGLIA - S.p.a.

Sede in Arona - Via Monte Bianco n. 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Novara n. 21980 - R.E.A. n. 187379

Codice fiscale n. 00250320926

È convocata per il giorno 11 agosto 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 12 agosto 2000 alle ore 8 in seconda convocazione, presso il notaio Pala Fabio di Castelletto Ticino (NO), via XXV Aprile n. 37, l'assemblea straordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Antonioli

C-20623 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.**

Sede in Fermo via Don E. Ricci n. 1

Capitale sociale L. 75.975.000.000

Iscritta al n. 6858 registro sociale tribunale di Fermo

Cadice fiscale e partita I.V.A. n. 00112540448

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che in materia di tassi attivi e condizioni, questa società ha adottato, con decorrenza 1° luglio 2000, i seguenti provvedimenti:

Tassi attivi: aumento generalizzato di punti 0,50 dei «top rate» relativi alle aperture di credito in conto corrente, agli anticipi, agli sconti commerciali e altri finanziamenti alle imprese.

Condizioni: aumento fino ad un massimo di 15 punti su «recupero spese istruttoria fidi» regolate in misura percentuale ed aumento di L. 10.000 sulle dette spese regolate in misura forfettaria, compresi i rapporti attualmente esenti non agganciati a convenzioni; aumento generalizzato del 10% delle «spese per operazione» relative ai c/c il cui minimo viene fissato in L. 1.850; per il «recupero spese per comunicazioni alla clientela» viene fissato l'importo minimo di L. 3.000 trimestrali; le «commissioni incasso portafoglio» sia elettronico che cartaceo, subiscono aumenti fino a L. 400.

Il direttore generale: Alessandro Cohn.

S-20873 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale e direzione generale in Lodi

Via Polenghi Lombardo n. 13 - 26900 Lodi

Codice fiscale n. 00691360150

**Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Aumento Commissioni di Massimo Scoperto**

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, il nostro istituto ha deciso di aumentare le commissioni di massimo scoperto, entro fido ed oltre fido, sia per i rapporti affidati che per quelli non affidati, nel seguente modo:

commissioni di massimo scoperto entro fido: aumento generalizzato dello 0,25%, per tutte le posizioni esistenti nella fascia da 0,00% a 0,50%;

commissioni di massimo scoperto oltre fido: aumento generalizzato dello 0,25%, per tutte le posizioni esistenti nella fascia da 0,00% a 0,75%.

Le variazioni si intendono applicate ai seguenti tipi conto:

- conto corrente ordinario in lire ed in euro;
- conto anticipo fatture in lire ed in euro;
- conto latte in lire ed in euro;
- presto conto in lire ed in euro;
- familbanca giovani in lire ed in euro.

Lodi, 1° luglio 2000

L'amministratore delegato: dott. Giampiero Fiorani.

S-20927 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA

Soc. cooperativa a responsabilità limitata

Avviso alla clientela

La banca di credito cooperativo di Roma, viale Oceano Indiano 13/c, comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2 della deliberazione C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, che con decorrenza 22 aprile 2000, è stata riconosciuta a tutti i titolari di rapporti di conto corrente la periodicità trimestrale nel conteggio degli interessi debitori e creditori.

I saldi risultanti dopo le chiusure contabili periodiche dei conti producono interessi dalla data della chiusura medesima; quelli risultanti dopo la chiusura definitiva dei rapporti producono interessi dalla data di risoluzione ma su questo ultimo tipo di interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Roma, 12 luglio 2000

Banca di credito cooperativo di Roma
Il direttore generale: dott. Enrico Falcone

S-20875 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK - S.p.a.

La Deutsche Bank S.p.a., con sede legale in Milano, via Borgogna n. 8, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 2, della legge n. 154/1992 (norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari) comunica a tutta la clientela che, con decorrenza giugno 2000:

viene introdotta nello scalare una nuova voce denominata «oneri gestione sconfini». Si tratta di un importo fisso di L. 30.000 a cui vengono assoggettati tutti i conti che, avendo utilizzato senza autorizzazione, hanno maturato interessi debitori e commissioni di massimo scoperto in somma fra loro per un importo superiore a L. 30.000.

Milano, 14 luglio 2000

Deutsche Bank S.p.a.
Direzione generale: G. Bolzan - G. Fassio

S-20883 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale e direzione generale in Lodi
Via Polenghi Lombardo n. 13 - 26900 Lodi
Codice fiscale n. 00691360150

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela

Variazione Top Rate Aziendale

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, il nostro istituto ha deciso di aumentare i tassi soglia nel seguente modo:

Top Rate Aziendale: un punto percentuale, dal 13,25% al 14,25%;

Top Rate per anticipi all'esportazione/importazione, finanziamenti, crediti agrari, anticipi e sconti commerciali: mezzo punto percentuale, dal 9,00% al 9,50%.

Lodi, 1° luglio 2000

L'amministratore delegato: dott. Giampiero Fiorani.

S-20926 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale e direzione generale
Via Polenghi Lombardo n. 13 - 26900 Lodi
Codice fiscale n. 00691360150

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela

Variazione condizioni

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, il nostro Istituto ha deciso di variare le seguenti voci di tariffario:

Costo per invio estratto conto ed estratto libretto: aumento di L. 1.000 (€ 0,51), da L. 2.000 (€ 1,03) a L. 3.000 (€ 1,55);

Giorni di valuta dei versamenti su piazza: da 2 giorni lavorativi a 3 giorni lavorativi. La nuova variazione viene assunta anche come nuovo standard d'istituto;

Costo per operazione su conti correnti e depositi il cui valore attuale è compreso tra L. 0 (€ 0) e L. 2.700 (€ 1,39): aumento di L. 300 (€ 0,15). Quindi, il nuovo standard d'istituto relativo al costo per operazione su conti correnti e depositi, varia da L. 2.700 (€ 1,39) a L. 3.000 (€ 1,55);

Costo per spese fisse di liquidazione per conti correnti il cui valore attuale è compreso tra L. 0 (€ 0) e L. 55.000 (€ 28,40): aumento di L. 5.000 (€ 2,58). Quindi, il nuovo standard d'istituto relativo alle spese fisse di liquidazione per conti correnti, varia da L. 55.000 (€ 28,40) a L. 60.000 (€ 30,98);

Costo per spese fisse di liquidazione per i depositi il cui valore attuale è compreso tra L. 0 (€ 0) e L. 27.500 (€ 14,20): aumento di L. 2.500 (€ 1,29). Quindi, il nuovo standard d'istituto relativo alle spese fisse di liquidazione per i depositi, varia da L. 27.500 (€ 14,20) a L. 30.000 (€ 15,49);

Costo per spese amministrative estinzione conto: aumento di L. 50.000 (€ 25,82), da L. 50.000 (€ 25,82) a L. 100.000 (€ 51,64);

Costo per assegni in sospeso: aumento di L. 15.000 (€ 7,75), da L. 15.000 (€ 7,75) a L. 30.000 (€ 15,49);

Costo per assegni troncati resi impagati: aumento di L. 10.000 (€ 5,16), da L. 10.000 (€ 5,16) a L. 20.000 (€ 10,32);

Costo per la certificazione degli interessi sui conti correnti: aumento di L. 10.000 (€ 5,16), da L. 15.000 (€ 7,75) a L. 25.000 (€ 12,91);

Costo per la certificazione di operazioni varie di finanziamento: aumento di L. 5.000 (€ 2,58), da L. 20.000 (€ 10,32) a L. 25.000 (€ 12,91);

Costo per spese d'istruttoria per prestiti ordinari, anticipi su pgni, e finanziamenti agrari: aumento di L. 25.000 (€ 12,91), da L. 25.000 (€ 12,91) a L. 50.000 (€ 25,82);

Costo per duplicato estratto conto: aumento di L. 5.000 (€ 2,58), da L. 10.000 (€ 5,16) a L. 15.000 (€ 7,75);

Costo per duplicato nota informativa compravendita titoli: aumento di L. 5.000 (€ 2,58), da L. 10.000 (€ 5,16) a L. 15.000 (€ 7,75);

Costo per diritti di custodia titoli:

aumento dello standard minimo di L. 5.000 (€ 2,58), da L. 20.000 (€ 10,32) a L. 25.000 (€ 12,91);

aumento dello standard massimo di L. 50.000 (€ 25,82), da L. 200.000 (€ 103,29) a L. 250.000 (€ 129,11);

Costo dei diritti di custodia titoli presso la Monte Titoli:

aumento dello standard minimo di L. 5.000 (€ 2,58), da L. 20.000 (€ 10,32) a L. 25.000 (€ 12,91);

aumento dello standard massimo di L. 50.000 (€ 25,82), da L. 200.000 (€ 103,29) a L. 250.000 (€ 129,11);

Costo delle spese di istruttoria dei mutui chirografari generici dalle attuali L. 100.000 (€ 51,64), allo 0,25% dell'erogato con un minimo comunque di L. 150.000 (€ 77,47);

Costo del recupero spese per pagamento mandati tramite conto corrente bancario altri istituti o conto corrente postale: aumento di L. 2.500 (€ 1,29), da L. 2.500 (€ 1,29) a L. 5.000 (€ 2,58).

Le variazioni elencate si intendono applicate, per i dati elementari di loro competenza, ai seguenti tipi conto:

- conti correnti ordinari in lire ed in euro;
- conti anticipi sbf in lire ed in euro;
- conti anticipi fatture in lire ed in euro;
- conto latte in lire ed in euro;
- denaro caldo in lire ed in euro;
- familbanca giovani in lire ed in euro;
- depositi a risparmio in lire ed in euro.

Lodi, 1° luglio 2000

L'amministratore delegato: dott. Giampiero Fiorani.

S-20928 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Mantova, viale Risorgimento n. 69
Codice fiscale n. 00103200762

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela *Aumento Commissioni di Massimo Scoperto*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, il nostro Istituto ha deciso di aumentare le commissioni di massimo scoperto, entro fido ed oltre fido, sia per i rapporti affidati che per quelli non affidati, nel seguente modo:

Commissioni di massimo scoperto entro fido: aumento generalizzato dello 0,25%, per tutte le posizioni esistenti nella fascia da 0,00% a 0,50%;

Commissioni di massimo scoperto oltre fido: aumento generalizzato dello 0,25%, per tutte le posizioni esistenti nella fascia da 0,00% a 0,75%.

Le variazioni si intendono applicate ai seguenti tipi conto:

- conto corrente ordinario in lire ed in euro;
- conto anticipo fatture in lire ed in euro;
- conto latte in lire ed in euro;
- presto conto in lire ed in euro;
- familbanca giovani in lire ed in euro.

Mantova, 1° luglio 2000

Il presidente: comm. Franco Freddi.

S-20929 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Mantova, viale Risorgimento n. 69
Codice fiscale n. 00103200762

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela *Variazione condizioni*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, il nostro Istituto ha deciso di variare le seguenti voci di tariffario:

Costo per invio estratto conto ed estratto libretto: aumento di L. 1.000 (€ 0,51), da L. 2.000 (€ 1,03) a L. 3.000 (€ 1,55);

Giorni di valuta dei versamenti su piazza: da 2 giorni lavorativi a 3 giorni lavorativi. La nuova variazione viene assunta anche come nuovo standard d'Istituto;

Costo per operazione su conti correnti e depositi il cui valore attuale è compreso tra L. 0 (€ 0) e L. 2.700 (€ 1,39): aumento di L. 300 (€ 0,15). Quindi, il nuovo standard d'Istituto relativo al costo per operazione su conti correnti e depositi, varia da L. 2.700 (€ 1,39) a L. 3.000 (€ 1,55);

Costo per spese fisse di liquidazione per conti correnti il cui valore attuale è compreso tra L. 0 (€ 0) e L. 55.000 (€ 28,40): aumento di L. 5.000 (€ 2,58). Quindi, il nuovo standard d'Istituto relativo alle spese fisse di liquidazione per conti correnti, varia da L. 55.000 (€ 28,40) a L. 60.000 (€ 30,98);

Costo per spese fisse di liquidazione per i depositi il cui valore attuale è compreso tra L. 0 (€ 0) e L. 27.500 (€ 14,20): aumento di L. 2.500 (€ 1,29). Quindi, il nuovo standard d'Istituto relativo alle spese fisse di liquidazione per i depositi, varia da L. 27.500 (€ 14,20) a L. 30.000 (€ 15,49);

Costo per spese amministrative estinzione conto: aumento di L. 50.000 (€ 25,82), da L. 50.000 (€ 25,82) a L. 100.000 (€ 51,64);

Costo per assegni in sospeso: aumento di L. 15.000 (€ 7,75), da L. 15.000 (€ 7,75) a L. 30.000 (€ 15,49);

Costo per assegni troncati resi impagati: aumento di L. 10.000 (€ 5,16), da L. 10.000 (€ 5,16) a L. 20.000 (€ 10,32);

Costo per la certificazione degli interessi sui conti correnti: aumento di L. 10.000 (€ 5,16), da L. 15.000 (€ 7,75) a L. 25.000 (€ 12,91);

Costo per la certificazione di operazioni varie di finanziamento: aumento di L. 5.000 (€ 2,58), da L. 20.000 (€ 10,32) a L. 25.000 (€ 12,91);

Costo per spese d'istruttoria per prestiti ordinari, anticipi su pegni, e finanziamenti agrari: aumento di L. 25.000 (€ 12,91), da L. 25.000 (€ 12,91) a L. 50.000 (€ 25,82);

Costo per duplicato estratto conto: aumento di L. 5.000 (€ 2,58), da L. 10.000 (€ 5,16) a L. 15.000 (€ 7,75);

Costo per duplicato nota informativa compravendita titoli: aumento di L. 5.000 (€ 2,58), da L. 10.000 (€ 5,16) a L. 15.000 (€ 7,75);

Costo per diritti di custodia titoli:

aumento dello standard minimo di L. 5.000 (€ 2,58), da L. 20.000 (€ 10,32) a L. 25.000 (€ 12,91);

aumento dello standard massimo di L. 50.000 (€ 25,82), da L. 200.000 (€ 103,29) a L. 250.000 (€ 129,11);

Costo dei diritti di custodia titoli presso la Monte Titoli:

aumento dello standard minimo di L. 5.000 (€ 2,58), da L. 20.000 (€ 10,32) a L. 25.000 (€ 12,91);

aumento dello standard massimo di L. 50.000 (€ 25,82), da L. 200.000 (€ 103,29) a L. 250.000 (€ 129,11);

Costo delle spese di istruttoria dei mutui chirografari generici dalle attuali L. 100.000 (€ 51,64), allo 0,25% dell'erogato con un minimo comunque di L. 150.000 (€ 77,47);

Costo del recupero spese per pagamento mandati tramite conto corrente bancario altri Istituti o conto corrente postale: aumento di L. 2.500 (€ 1,29), da L. 2.500 (€ 1,29) a L. 5.000 (€ 2,58).

Le variazioni elencate si intendono applicate, per i dati elementari di loro competenza, ai seguenti tipi conto:

- conti correnti ordinari in lire ed in euro;
- conti anticipi sbf in lire ed in euro;
- conti anticipi fatture in lire ed in euro;
- conto latte in lire ed in euro;
- denaro caldo in lire ed in euro;
- familbanca giovani in lire ed in euro;
- depositi a risparmio in lire ed in euro.

Mantova, 1° luglio 2000

Il presidente: comm. Franco Freddi.

S-20930 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Mantova, viale Risorgimento n. 69
Codice fiscale n. 00103200762

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Variazione Top Rate Aziendale

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, il nostro Istituto ha deciso di aumentare i tassi soglie nel seguente modo:

Top Rate Aziendale: un punto percentuale, dal 13,25% al 14,25%;

Top Rate per anticipi all'esportazione/importazione, finanziamenti, crediti agrari, anticipi e sconti commerciali: mezzo punto percentuale, dal 9,00% al 9,50%.

Mantova, 1° luglio 2000

Il presidente: comm. Franco Freddi.

S-20931 (A pagamento).

BANCA BIPIELLE NETWORK - S.p.a.

Sede legale in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13
Direzione Generale in Milano, via Bernina n. 7
Codice fiscale n. 01257110500

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Variazione Top Rate Aziendale

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, il nostro Istituto ha deciso di aumentare i tassi soglie nel seguente modo:

Top Rate Aziendale: un punto percentuale, dal 13,25% al 14,25%;

Top Rate per anticipi all'esportazione/importazione, finanziamenti, crediti agrari, anticipi e sconti commerciali: mezzo punto percentuale, dal 9,00% al 9,50%.

Milano, 1° luglio 2000

Il presidente: Gino Vismara.

S-20932 (A pagamento).

BANCA BIPIELLE NETWORK - S.p.a.

Sede legale in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13
Direzione Generale in Milano, via Bernina n. 7
Codice fiscale n. 01257110500

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Aumento Commissioni di Massimo Scoperto

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, il nostro Istituto ha deciso di aumentare le commissioni di massimo scoperto, entro fido ed oltre fido, sia per i rapporti affidati che per quelli non affidati, nel seguente modo:

Commissioni di massimo scoperto entro fido: aumento generalizzato dello 0,25%, per tutte le posizioni esistenti nella fascia da 0,00% a 0,50%;

Commissioni di massimo scoperto oltre fido: aumento generalizzato dello 0,25%, per tutte le posizioni esistenti nella fascia da 0,00% a 0,75%.

Le variazioni si intendono applicate ai seguenti tipi conto:

conto corrente ordinario in lire ed in euro;
conto anticipo fatture in lire ed in euro;
conto latte in lire ed in euro;
presto conto in lire ed in euro;
familbanca giovani in lire ed in euro.

Milano, 1° luglio 2000

Il presidente: Gino Vismara.

S-20933 (A pagamento).

BANCA BIPIELLE NETWORK - S.p.a.

Sede legale in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13
Direzione generale in Milano, via Bernina n. 7
Codice fiscale n. 01257110500

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Variazione condizioni

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, il nostro Istituto ha deciso di variare le seguenti voci di tariffario:

costo per invio estratto conto ed estratto libretto: aumento di L. 1.000 (€ 0,51), da L. 2.000 (€ 1,03) a L. 3.000 (€ 1,55)

giorni di valuta dei versamenti su piazza: da due giorni lavorativi a tre giorni lavorativi. La nuova variazione viene assunta anche come nuovo standard d'Istituto;

costo per operazione su conti correnti e depositi il cui valore attuale è compreso tra lire 0 (€ 0) e lire 2.700 (€ 1,39): aumento di L. 300 (€ 0,15). Quindi, il nuovo standard d'istituto relativo al costo per operazione su conti correnti e depositi, varia da L. 2.700 (€ 1,39) a L. 3.000 (€ 1,55);

costo per spese fisse di liquidazione per conti correnti il cui valore attuale è compreso tra L. 0 (€ 0) e L. 55.000 (€ 28,40): aumento di L. 5.000 (€ 2,58). Quindi, il nuovo standard d'istituto relativo alle spese fisse di liquidazione per conti correnti, varia da L. 55.000 (€ 28,40) a L. 60.000 (€ 30,98);

costo per spese fisse di liquidazione per i depositi il cui valore attuale è compreso tra L. 0 (€ 0) e L. 27.500 (€ 14,20): aumento di L. 2.500 (€ 1,29). Quindi, il nuovo standard d'istituto relativo alle spese fisse di liquidazione per i depositi, varia da L. 27.500 (€ 14,20) a L. 30.000 (€ 15,49);

costo per spese amministrative estinzione conto: aumento di L. 50.000 (€ 25,82), da L. 50.000 (€ 25,82) a L. 100.000 (€ 51,64);

costo per assegni in sospeso: aumento di L. 15.000 (€ 7,75), da L. 15.000 (€ 7,75) a L. 30.000 (€ 15,49);

costo per assegni trancati resi impagati: aumento di L. 10.000 (€ 5,16), da L. 10.000 (€ 5,16) a L. 20.000 (€ 10,32);

costo per la certificazione degli interessi sui conti correnti: aumento di L. 10.000 (€ 5,16), da L. 15.000 (€ 7,75) a L. 25.000 (€ 12,91);

costo per la certificazione di operazioni varie di finanziamento: aumento di L. 5.000 (€ 2,58), da L. 20.000 (€ 10,32) a L. 25.000 (€ 12,91);

costo per spese d'istruttoria per prestiti ordinari, anticipi su pegni, e finanziamenti agrari: aumento di L. 25.000 (€ 12,91), da L. 25.000 (€ 12,91) a L. 50.000 (€ 25,82);

costo per duplicato estratto conto: aumento di L. 5.000 (€ 2,58), da L. 10.000 (€ 5,16) a L. 15.000 (€ 7,75);

costo per duplicato nota informativa compravendita titoli: aumento di L. 5.000 (€ 2,58), da L. 10.000 (€ 5,16) a L. 15.000 (€ 7,75);

costo per diritti di custodia titoli:
aumento dello standard minimo di L. 5.000 (€ 2,58), da L. 20.000 (€ 10,32) a L. 25.000 (€ 12,91);

aumento dello standard massimo di L. 50.000 (€ 25,82), da L. 200.000 (€ 103,29) a L. 250.000 (€ 129,11);

costo dei diritti di custodia titoli presso la Monte Titoli:
 aumento dello standard minimo di L. 5.000 (€ 2,58), da L. 20.000 (€ 10,32) a L. 25.000 (€ 12,91);
 aumento dello standard massimo di L. 50.000 (€ 25,82), da L. 200.000 (€ 103,29) a L. 250.000 (€ 129,11);
 costo delle spese di istruttoria dei mutui chirografari generici dalle attuali L. 100.000 (€ 51,64), allo 0,25% dell'erogato con un minimo comunque di L. 150.000 (€ 77,47);

costo del recupero spese per pagamento mandati tramite conto corrente bancario altri Istituti o conto corrente postale: aumento di L. 2.500 (€ 1,29), da L. 2.500 (€ 1,29) a L. 5.000 (€ 2,58).

Le variazioni elencate si intendono applicate, per i dati elementari di loro competenza, ai seguenti tipi conto:

- conti correnti ordinari in lire ed in euro;
- conti anticipi sbf in lire ed in euro;
- conti anticipi fatture in lire ed in euro;
- conto latte in lire ed in euro;
- denaro caldo in lire ed in euro;
- familbanca giovani in lire ed in euro;
- depositi a risparmio in lire ed in euro.

Milano, 1° luglio 2000

Il Presidente: sig. Gino Vismara.

S-20934 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RIVAROLO MANTOVANO (MANTOVA) Credito Cooperativo

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Rivarolo Mantovano (MN), via Mazzini n. 33

Capitale e riserve L. 16.546.685.702

Tribunale di Mantova Registro società n. 110

Variazione condizioni bancarie

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 10 giugno 2000 saranno aumentati dello 0,50% i tassi attivi applicati ai conti correnti, s.b.f., compresi sconfini. Prime Rate d'istituto pari al 7% con liquidazione trimestrale, pari al 7,186% annuale. Top rate d'istituto 13,50% con liquidazione trimestrale, pari al 14,199% annuale. Tasso d'ingresso per nuovi mutui «Prima Casa» 4,75%.

Rivarolo Mantovano, 10 giugno 2000.

Cassa Rurale ed Artigiana
di Rivarolo Mantovano (Mantova)
Credito Cooperativo
Il v. presidente: Bettinelli Sergio

M-6624 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.

Sede legale in Spoleto, via F. Cavallotti n. 6

La Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a., in rispetto della legge n. 154/1992, comunica che saranno apportate le seguenti variazioni:

aumento generalizzato dei tassi attivi (a debito della clientela), dello 0,500%, con decorrenza 15 giugno 2000;

aumento del Prime Rate Aziendale dal 15 giugno 2000, dal 7,00% al 7,25%;

il Top Rate Aziendale resta invariato al 13,00%.

Il direttore generale: rag. Silvio Pedrazzi.

C-20270 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TERRA D'OTRANTO Codice ABI 08445

Sede legale in Carmiano, via Cesare Battisti n. 27

Tribunale di Lecce Registro società n. 2023

C.C.I.A.A. di Lecce n. 52976

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00198480758

Società cooperativa a responsabilità limitata

La Banca di Credito Cooperativo di Terra d'Otranto comunica che con decorrenza 1° luglio 2000 ha disposto le seguenti condizioni contrattuali:

Conti correnti, anticipazioni e tutte le linee autoliquidabili: il tasso annuo nominale debitore subirà un aumento di 0,5 punti.

Il direttore generale f.f.: Luigi Carlucci.

C-20298 (A pagamento).

CCPL CONSORZIO COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO - S.c.r.l.

Con sede in Reggio Emilia, via M.K. Gandhi n. 8

iscritto al n. 1743 del Registro delle imprese

C.C.I.A.A. di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 00134330356

INDUSTRIE LATERIZI FORNACE SORBOLO - S.r.l.

Sede in Sorbolo (PR), via Venezia n. 47

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 2.500.000.000

Iscritta al n. 19306 del Registro delle imprese

C.C.I.A.A. di Parma

Codice fiscale n. 01655490348

*Estratto del progetto di fusione
(Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)*

1. Il C.C.P.L. Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro S.c.r.l. con sede in Reggio Emilia, via M.K. Gandhi n. 8, iscritto al n. 1743 del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia, codice fiscale n. 00134330356 e la Industrie Laterizi Fornace Sorbolo S.r.l. con sede legale in Sorbolo (PR), via Venezia n. 47, capitale sociale sottoscritto e versato L. 2.500.000.000, iscritta al n. 19306 del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Parma, codice fiscale n. 01655490348 intendono realizzare la loro fusione mediante incorporazione della Industrie Laterizi Fornace Sorbolo S.r.l. nel C.C.P.L. S.c.r.l.

2. Lo statuto dell'incorporante non subirà alcuna modificazione per effetto della programmata fusione.

3. Le quote di partecipazione al capitale sociale della società incorporanda sono interamente possedute dalla società incorporante; di conseguenza, l'incorporazione non darà luogo ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* ad aumenti di capitale sociale della società incorporante e non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4), e 5) del Codice civile nonché degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

4. La fusione viene proposta sulla base delle situazioni patrimoniali della società incorporante e della società incorporanda al 31 dicembre 1999.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione. Anche ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

6. La fusione non darà luogo ad alcun trattamento differenziato a favore di particolari categorie di soci o a favore di possessori di titoli diversi dalle azioni, né ad alcun vantaggio particolare a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il progetto di fusione per il CCPL S.r.l. è stato regolarmente depositato presso il Registro delle imprese di Reggio Emilia in data 1° giugno 2000 al n. d'ordine PRA/14669/2000/CRE0117 ed iscritto in data 2 giugno 2000, per la Industrie Laterizi Fornace Sorbolo S.R.L. il progetto di fusione è stato regolarmente depositato presso il Registro delle imprese di Parma in data 15 giugno 2000 al n. d'ordine PRA/13605/2000/CPR0035 ed iscritto in data 16 giugno 2000.

CCPL S.r.l.

L'amministratore delegato: Soncini Ivan

Ind. Lat. Fornace Sorbolo S.r.l.

L'amministratore unico: Ferretti Lucio

S-20865 (A pagamento).

NENCIONI LIDO - S.r.l.

Con sede in Pisa, via Benedetto Croce n. 47

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 12697 registro imprese di Pisa

AR.FER - S.r.l.

Con sede in Alessandria, via Carlo Alberto n. 142

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 6427 registro imprese di Alessandria

Estratto del progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: Nencioni Lido S.r.l.

Società incorporanda: Ar.Fer S.r.l.

Poiché la società incorporante possiede interamente il capitale sociale dell'incorporanda non sono stati determinati rapporti di concambio, né conguagli in denaro e si procederà esclusivamente all'annullamento dell'intero capitale sociale della società partecipata.

A servizio della fusione la società incorporante modificherà la propria denominazione in «Ar.Fer. S.r.l.», trasferirà la sede a Bologna, via della Cooperazione n. 34 ed amplierà il proprio oggetto sociale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante è stabilita al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

Non è previsto alcun particolare trattamento o vantaggio a particolari categorie di soci, ai possessori di titoli diversi dalle azioni o agli amministratori della Società.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Pisa in data 19 luglio 2000 per la «Nencioni Lido S.r.l.» ed al registro imprese di Alessandria in data 21 giugno 2000 per la «Ar.Fer S.r.l.».

p. Nencioni Lido S.r.l.

l'A.U.: Giuseppe Neri

p. Ar.Fer S.r.l.

Il presidente: C.d.A. Marco Renga

S-20886 (A pagamento).

O.M.G.A. - S.p.a.

Soliera, via Carpi-Ravarino n. 146

Codice fiscale n. 01021100365

GHISIG - S.r.l.

Società a Responsabilità Limitata

Carpi, via Aldrovandi n. 61

Codice fiscale n. 00089540363

TIBIEMME - S.r.l.

Zona Industriale - Grigno

Codice fiscale n. 08743280151

MAGH - S.p.a.

Zona Industriale - Grigno

Codice fiscale n. 00187090220

In data 27 marzo 2000 si sono tenute le assemblee straordinarie delle suddette Società, con il seguente ordine del giorno: approvazione del progetto di fusione e delibera di fusione per incorporazione delle Società «Magh S.p.a.» «Tibiemme S.r.l.» e «Ghisig S.r.l.», nella Società «O.M.G.A. S.p.a.».

I progetti di fusione e le delibere di fusione sono stati approvati all'unanimità. L'incorporante assumerà i diritti e gli obblighi delle società incorporate.

Poiché la Società «O.M.G.A. S.p.a.», ha attualmente e conserverà fino alla fusione, la titolarità, la proprietà, il possesso del 100% (cento per cento) del capitale sociale delle Società «Magh S.p.a.», «Tibiemme S.r.l.» e «Ghisig S.r.l.», si procederà all'annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda.

Come risulta dal progetto di fusione le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 2000 e non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori.

Le rispettive delibere sono state omologate rispettivamente dal Tribunale di Modena in data 21 aprile 2000 al n. 1582 ed in data 21 aprile 2000 al n. 1580 e dal Tribunale di Trento in data 8 giugno 2000 al n. 730 ed in data 8 giugno 2000 al n. 731 e sono state presentate per l'iscrizione rispettivamente nel registro delle imprese di Modena in data 9 maggio 2000 al n. 14969 ed in data 9 maggio 2000 al n. 6594 ed al registro delle imprese di Trento in data 10 luglio 2000 al n. 16284 ed in data 10 luglio 2000 al n. 3735.

Notaio Aldo Fiori.

S-20885 (A pagamento).

FASHION BOX - S.p.a.

Estratto di Progetto di scissione parziale (ex art. 2504-octies del Codice civile)

Società oggetto della scissione: «Fashion Box S.p.a.», con sede in Asolo (TV), fraz. Casella, via Marcoai n. 1, iscritta al Registro delle imprese di Treviso al n. 23137, codice fiscale n. 04234830158.

La scissione avverrà mediante il trasferimento di ramo di azienda concernente l'attività di acquisto, vendita, costruzione e manutenzione di beni immobili, ristrutturazione di immobili commerciali e abitativi, nella società costituenda denominata «Immobiliare Faschion Box S.p.a.» che avrà sede in Asolo (TV), fraz. Casella, via Foresto Nuovo, capitale sociale € 3.000.000, da costituirsi all'atto della scissione.

I soci della «Immobiliare Fashion Box S.p.a.» saranno gli stessi della «Fashion Box S.p.a.»; essi parteciperanno al capitale della società costituenda nelle stesse proporzioni del loro possesso azionario nella società scissa «Fashion Box S.p.a.».

La scissione non comporterà alcuna riduzione del capitale sociale della «Fashion Box S.p.a.», pertanto non vi sarà alcun concambio di azioni né alcun conguaglio in denaro.

Le azioni della società costituenda parteciperanno agli utili a decorrere dall'iscrizione dell'atto di scissione ai sensi dell'articolo 2504-*decies* Codice civile. Da tale data le operazioni della società scissa relative al ramo di azienda trasferito saranno imputate al bilancio della società costituenda.

Tutti gli effetti giuridici, civilistici, fiscali e contabili della scissione, avranno decorrenza dal giorno di iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle imprese di Treviso.

Non esistono particolari categorie di soci né vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel Registro delle imprese di Treviso in data 12 luglio 2000.

Notaio, Maurizio Bianconi.

S-20879 (A pagamento).

COPAT - S.p.a.

Sede in Brugnera (PN), viale Lino Zanussi n. 9
Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Pordenone al n. 3351
Codice fiscale n. 00212240931

ELLEDUE - S.r.l.

Sede in Brugnera (PN), viale Lino Zanussi n. 48
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Pordenone al n. 7858
Codice fiscale n. 01040950931

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1) Tipo, denominazione sociale e sede della società partecipanti alla fusione:

Società incorporante Copat S.p.a., come sopra identificata;
Società incorporanda Elledue S.r.l., come sopra identificata.

2) Poiché la Società Copat S.p.a. incorporante, già possiede tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società Elledue S.r.l. incorporanda, la fusione avverrà senza determinazione di alcun rapporto di concambio di azioni e senza conguaglio in denaro, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3) Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 2000 e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

4) Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti particolari per i soci delle società partecipanti alla fusione.

5) Vantaggi particolari a favore di amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6) Il progetto di fusione è stato depositato, ai sensi del 3° comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, per l'iscrizione nel registro delle imprese di Pordenone in data 30 giugno 2000 per tutte le società partecipanti alla fusione, mentre l'iscrizione, per tutte le società, è avvenuta in data 7 luglio 2000.

Brugnera, 12 luglio 2000

Copat S.p.a.

L'amministratore unico: Angelo Copat

Elledue S.r.l.

L'amministratore unico: Angelo Copat

S-20888 (A pagamento).

LEUCOS - S.p.a.

ALFA 3C - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione

1. Le Società partecipanti alla scissione sono:

Leucos S.p.a. (Società scissa) con sede legale in Scorzè (VE), via Treviso n. 77, capitale sociale L. 4.000.000.000, interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Venezia al n. 167962;

Alfa 3C S.r.l. (società beneficiaria) con sede legale in Treviso, via S. Nicolò n. 9, capitale sociale L. 190.000.000, interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 267905.

2. La scissione verrà realizzata mediante attribuzione del contratto di locazione finanziaria (leasing) immobiliare, avente per oggetto l'immobile sito in Scorzè (VE), via Treviso n. 77, alla Società Alfa 3C S.r.l.

3. La società Alfa 3C S.r.l. si trasformerà in società in accomandita semplice in pendenza dell'operazione di scissione conseguentemente, ogni riferimento del presente progetto alla Alfa 3C S.r.l. dovrà essere inteso come riferito alla trasformata S.a.s., così come ogni riferimento all'amministratore unico della S.r.l. dovrà ritenersi sostituito con un riferimento al socio accomandatario della società trasformata.

4. La scissione ha effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile. Dalla stessa data maturerà il diritto di partecipazione agli utili spettanti ai soci della società beneficiaria.

5. Gli organi sociali della società beneficiaria verranno stabiliti in sede di atto di scissione.

6. Nessun vantaggio o trattamento particolare è riservato o previsto a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti all'operazione.

7. Le società hanno depositato i progetti di scissione presso il registro imprese competente, in data 18 luglio 2000.

Scorzè, 18 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alfonso Benedetti

S-20887 (A pagamento).

OFFICINE S.I.C.A. - S.r.l.

Sede in Dosson di Casier (TV), viale delle Industrie, 133
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00221700263
Iscr. reg. impr. Treviso n. 5201 - Sezione ordinaria

Estratto del progetto di scissione totale della società «Officine S.I.C.A. - S.r.l.»

Società partecipanti alla scissione: la società scindenda e le due società beneficiarie sono tutte società a responsabilità limitata.

Società scindenda: «Officine S.I.C.A. - S.r.l.», con sede in Casier (Treviso), frazione Dosson, viale delle Industrie, 133 e capitale sociale di L. 99.000.000.

Prima società beneficiaria: «Torresan - S.r.l.», con sede in Treviso, via Sabatucci, 6 e capitale sociale di L. 34.600.000, società unipersonale.

Seconda società beneficiaria: «Officina S.I.C.A. - S.r.l.», con sede in Casier (Treviso), frazione Dosson, viale delle Industrie, 133 e capitale sociale di L. 64.400.000.

Rapporto di cambio delle quote e conguagli in denaro: al socio Torresan Augusto, in cambio della quota posseduta nella «Officine S.I.C.A. - S.r.l.», avente valore nominale di L. 34.600.000, verrà assegnata una quota pari all'intero capitale sociale della società beneficiaria unipersonale «Torresan - S.r.l.», avente valore nominale di L. 34.600.000.

Al socio Pianon Antonio, in cambio della quota posseduta nella «Officine S.I.C.A. - S.r.l.», avente valore nominale di L. 34.600.000, verrà assegnata una quota nella società beneficiaria «Officine S.I.C.A. - S.r.l.», avente valore nominale di L. 34.600.000.

Al socio Cecchel Luciana, in cambio della quota posseduta nella «Officine S.I.C.A. - S.r.l.», avente valore nominale di L. 29.800.000, verrà assegnata una quota nella società beneficiaria «Officina S.I.C.A. - S.r.l.», avente valore nominale di L. 29.800.000.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: non sono previste particolari modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie; l'assegnazione ai soci avverrà di diritto, in base al rapporto di cambio, nel momento in cui avrà giuridicamente effetto la scissione.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote delle società beneficiarie: le quote delle società beneficiarie «Torresan - S.r.l.» e «Officine S.I.C.A. - S.r.l.» avranno godimento dal giorno in cui avrà giuridicamente effetto la scissione.

Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui saranno iscritte le società beneficiarie.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sussistono benefici o vantaggi particolari in favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato in data 17 luglio 2000 per l'iscrizione presso il Registro delle imprese di Treviso, ricevuta n. PRA/30572/2000/CIV0154.

Dosson di Casier, 17 luglio 2000

L'amministratore unico della società scindenda:
Pianon Bruno

S-20889 (A pagamento).

A.R. ELECTRONIC - S.n.c. di Renon Adriano e C.

Sede in Caprino Veronese (VR), località Boi
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Iscr. reg. impr. C.C.I.A.A. Verona n. VR091-18977
Iscr. R.E.A. C.C.I.A.A. Verona n. 191410
Codice fiscale e partita I.V.A. n. IT 01701430231

Estratto progetto di scissione parziale (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) relativo al progetto di scissione depositato presso il registro delle imprese C.C.I.A.A. di Verona in data 27 giugno 2000 con ricevuta n. PRA/27928/2000/CVR0291.

Società scissa: società «A.R. Electronic - S.n.c. di Renon Adriano e C.», località Boi, capitale sociale di L. 60.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. VR091-18977 e R.E.A. C.C.I.A.A. di Verona al n. 191410, con codice fiscale e partita I.V.A. n. 01701430231, che in sede di scissione modificherà la propria ragione sociale in «Renon Adriano e C. - S.n.c.».

Costituenda società beneficiaria: «A.R. Electronic - S.r.l.» con sede in Caprino Veronese (Verona), località Boi, capitale sociale di L. 50.000.000.

Rapporti di cambio: per consenso preventivamente prestato, i soci della costituenda «A.R. Electronic - S.r.l.» saranno gli stessi della scissa «A.R. Electronic - S.n.c. di Renon Adriano e C.» e parteciperanno al capitale in proporzione al loro possesso di quote in quest'ultima.

Pertanto alla scissione in oggetto non si applica quanto previsto del codice civile in materia di rapporto di cambio e criteri di distribuzione quote.

Non è previsto conguaglio in danaro.

Criteri di distribuzione delle quote e modalità di assegnazione: le quote di nuova emissione della costituenda società beneficiaria «A.R. Electronic - S.r.l.» saranno assegnate a tutti i soci della «A.R. Electronic S.n.c. di Renon Adriano e C.» sulla base del criterio proporzionale (vale a dire in misura proporzionale alla partecipazione degli stessi in quest'ultima).

Data di partecipazione agli utili: le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

Data di imputazione contabile: le operazioni della società scissa «A.R. Electronic - S.n.c. di Renon Adriano e C.», relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria e decorrere dalla data di efficacia della scissione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci.

Vantaggi a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa.

Caprino Veronese (Verona), 28 giugno 2000

Renon Adriano - Pizzini Marco - Girardi Massimo.

S-20890 (A pagamento).

INTELETTA SONEPAR - S.p.a.

Sede via Accolti Gil n. 22, Bari
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro imprese: n.33734
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05172770728

Progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

1. Inteltra Sonepar S.p.a. (incorporante) con sede legale in Bari, via Accolti Gil n. 22, capitale sociale L. 2.000.000.000, registro imprese di Bari n. 33734, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05172770728;

2. Melise Trading S.p.a. (incorporata) con sede legale in Bari, via Bitritto km 7+800 C.da La Marchesa n. 4, capitale sociale L. 2.000.000.000, registro imprese di Bari n. 24748, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04021350725;

3. Melise S.r.l. (incorporata) con sede legale in Bari, via Bitritto km 7+800 C. da La Marchesa n. 4, capitale sociale L. 600.000.000, registro imprese di Bari n. 6885, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00267790723.

Tipologia della fusione: fusione per incorporazione nella società Inteltra Sonepar S.p.a. delle due società Melise Trading S.p.a. e Melise S.r.l.

La società incorporante Inteltra Sonepar S.p.a. sta perfezionando la acquisizione del 100% del capitale sociale delle due società incorporande Melise Trading S.p.a. e Melise S.r.l.

Detta acquisizione sarà in ogni caso formalizzata precedentemente alle delibere di fusione ex art. 2502 Codice civile.

Trattandosi di società incorporande interamente possedute dalla società incorporante, la fusione non darà pertanto luogo a concambio di quote o azioni, né d'altro canto si renderà necessaria la relazione degli esperti ex art. 2501-*quinquies* Codice civile.

Atto costitutivo della società risultante dalla fusione: l'atto costitutivo e lo statuto risultante dalla fusione sarà quello della società incorporante Inteltra Sonepar S.p.a.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 2000. Di conseguenza, a seguito dell'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione tutte le operazioni inerenti le società partecipanti alla fusione effettuate a decorrere dal 1° gennaio 2000 verranno imputate retroattivamente al bilancio della incorporante.

Trattamenti riservati a particolari categorie di soci o a possessori di altri titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento particolare viene riservato ai soci o ad altri possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari agli amministratori: nessun vantaggio è stato proposto e/o definito a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso l'ufficio registro imprese di Bari in data 13 luglio 2000 al protocollo n. PRA/33154/2000/CBA0542.

Li, 26 giugno 2000

Intelettra Sonepar S.p.a.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione: Emanuele Introna

Melise Trading S.p.a.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione: Francesco Giurato

Melise Trading S.r.l.

L'amministratore unico:

Emanuele Introna

S-20892 (A pagamento).

BASF COATINGS - S.p.a.

ECOTECH ITALIA - S.p.a.

Estratto deliberazioni di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Il sottoscritto dott. Francesco Cavallone Notaio in Milano comunica che le assemblee delle società:

Basf Coatings S.p.a. con sede in Burago di Molgora (MI), via Santa Maria Molgora n. 15, registro delle imprese di Milano n. 57563 (Tribunale di Monza), codice fiscale n. 07997420158, capitale sociale € 5.200.000 versato, con deliberazione 6 giugno 2000 n. 169769/14431 di rep. a suo rogito. Incorporante.

Ecotech Italia S.p.a. con sede in Burago di Molgora (MI), via Santa Maria Molgora n. 15, registro delle imprese di Milano al n. 749005/1996, codice fiscale n. 09789370153, capitale sociale € 1.040.000 versato, con deliberazione 6 giugno 2000 n. 169797/14432 di rep. a suo rogito. Incorporanda.

Hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Basf Coatings S.p.a. della Ecotech Italia S.p.a., mediante annullamento del capitale di L. 2.000.000.000 (ora € 1.040.000) della società incorporanda, in quanto interamente di proprietà della società incorporante.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalle ore 11,59 del 31 dicembre 2000.

Ai soli fini di carattere tributario gli effetti della fusione retroagiranno al 1° gennaio 2000.

Non sono previste variazioni allo statuto della società incorporante.

Non sono previsti trattamento o vantaggi particolari a favore di soci, amministratori e altri soggetti in genere.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano, per entrambe le società, in data 14 luglio 2000.

Francesco Cavallone, notaio.

S-20943 (A pagamento).

MODITECH - S.r.l.

ELMEC - S.r.l.

Estratto di atto di fusione per incorporazione
(art. 2504 del Codice civile)

In data 21 giugno 2000, con atto dott. Mario Erba repertorio n. 71401/9058 è stata data esecuzione alla fusione per incorporazione della Elmec S.r.l. nella Moditech S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: «Moditech S.r.l.», con sede in Mazzo di Rho, via Grandi n. 1, capitale sociale L. 196.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 329323/8163/23, R.E.A. di Milano n. 1333673, codice fiscale n. 01873650137;

incorporata: «Elmec S.r.l.», con sede in Mazzo di Rho, via Grandi n. 1/b, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 265882/6899/32, R.E.A. di Milano n. 916506, codice fiscale n. 02523650154.

2. L'incorporante ha mantenuto il possesso della totalità delle quote della incorporata, per cui la fusione è avvenuta senza far luogo ad alcun aumento di capitale da parte della incorporante.

3. Le operazioni delle Società partecipanti sono state imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 2000.

4. Non è stato previsto alcun trattamento particolare a favore di indeterminate categorie di soci.

5. Non è stato previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 7 luglio 2000 con protocolli numero PRA/155655/2000/CMI1472 per l'incorporata e numero PRA/155693/2000/CMI1472 per l'incorporante.

p. Moditech S.r.l.

L'amministratore unico: Galli Massimo

p. Elmec S.r.l.

L'amministratore unico: Galli Massimo

C-20334 (A pagamento).

LA VENETA - S.r.l.

Sede legale in Firenze, via A. Lamarmora n. 53

Capitale sociale L. 80.000.000

Registro delle imprese di Firenze n. 31190

IMMOBILIARE LA PIANA di Raveggi P.L. e c. S.n.c.

Sede legale in Firenze, via A. Poliziano n. 8

Registro delle imprese di Firenze n. 16892/2000

IMMOBILIARE ELLESSE di Masotti C.G.G. e c. S.n.c.

Sede legale in Firenze, via A. Poliziano n. 8

Registro delle imprese di Firenze n. 16504/2000

Estratto del progetto di scissione

(iscritto nel reg. impr. Firenze il 14 giugno 2000 e il 14 luglio 2000)

La società La Veneta S.r.l. intende trasferire l'intero suo patrimonio a due società beneficiarie preesistenti dando luogo ad un'operazione di scissione societaria totale e contestuale estinzione della società scissa.

Società partecipanti alla scissione:

1. La Veneta S.r.l., con sede legale in Firenze, via A. Lamarmora, n. 53, scindenda;

2. Immobiliare La Piana di Raveggi Pier Luigi e C. S.n.c., con sede legale in Firenze, via A. Poliziano, n. 8, beneficiaria;

3. Immobiliare Ellesse di Masotti Carlo G. Giuseppe e C. S.n.c., con sede legale in Firenze, via A. Poliziano, n. 8, beneficiaria;

Gli atti costitutivi delle società beneficiarie preesistenti saranno modificati soltanto per quanto riguarda il capitale sociale.

Rapporto di cambio:

A due soci che rappresentano il 50% del capitale della società scissa saranno attribuite tutte le quote di una società beneficiaria e agli altri due soci che rappresentano l'altro 50% del capitale della società scissa, saranno attribuite tutte le quote ermesse dall'altra società beneficiaria.

Essendo stimato il valore del capitale economico trasferito in L. 1.967.332.852 ed essendo questo attribuito per L. 939.555.842 ad una beneficiaria e per L. 1.027.777.010 all'altra, avrà luogo un conguaglio in danaro di complessive L. 44.110.584 fra gli assegnatari delle quote dell'una e dell'altra beneficiaria.

I soci della società scissa manterranno quindi la stessa proporzionalità partecipativa della società scissa pur non partecipando tutti e quattro a entrambe le società beneficiarie.

Modalità di assegnazione delle quote:

al sig. Masotti Carlo Gian Giuseppe, saranno attribuiti i 25/50 delle quote emesse da Immobiliare Ellesse di Masotti S.n.c. e dovrà corrispondere un conguaglio a favore del sig. Ravaggi Pier Luigi e a favore della signora Masotti Maria Pia di L. 11.027.646 ciascuno; alla sig.ra Bertelli Fiorenza, saranno attribuiti i 25/50 delle quote emesse da Immobiliare Ellesse di Masotti S.n.c. e dovrà corrispondere un conguaglio a favore del sig. Ravaggi Pier Luigi e a favore della signora Masotti Maria Pia di L. 11.027.646 ciascuno; al sig. Ravaggi Pier Luigi, saranno attribuiti i 25/50 delle quote emesse da Immobiliare La Piana S.n.c. ed avrà diritto ad un conguaglio a carico del sig. Masotti Carlo Gian Giuseppe e della sig.ra Bertelli Fiorenza di L. 11.027.646 ciascuno;

alla sig.ra Masotti Maria Pia, saranno attribuiti i 25/50 delle quote emesse da Immobiliare La Piana S.n.c. ed avrà diritto ad un conguaglio a carico del sig. Masotti Carlo Gian Giuseppe e della sig.ra Bertelli Fiorenza di L. 11.027.646 ciascuno;

è data facoltà a ciascun socio della società scissa di optare per la partecipazione a tutte le società interessate all'operazione in proporzione della sua quota di partecipazione originaria.

Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della scissione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione saranno imputate a bilancio delle società beneficiarie è fissata al 1° gennaio 2001.

Gli effetti civilistici e fiscali della scissione decorreranno dal 1° gennaio 2001, ovvero, se successiva a tale giorno, dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

Non sono previsti trattamenti particolari a favore di particolari categorie di soci, né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

Elementi patrimoniali da trasferire:

Alla Immobiliare La Piana s.n.c.:

Fabbricato industriale in Scandicci loc. Granatieri, via Bozzoli, censito al NCEU alla partita 1015663 sul foglio 4 part. 45 sub. 3, il 50% dei crediti; il 50% del saldo attivo del conto corrente; il debito per il deposito cauzionale del conduttore; il 50% di tutti gli altri debiti.

Alla Immobiliare Ellesse s.n.c.:

Fabbricato industriale in Scandicci loc. Granatieri, via Bozzoli, censito al NCEU alla partita 1015663 sul foglio 4 part. 45 sub. 2; il 50% di tutti i crediti; il 50% del saldo attivo del conto corrente; il debito per il deposito cauzionale del conduttore; il 50% di tutti gli altri debiti.

Firenze, 1° giugno 2000

p. La Veneta S.r.l.
Carlo Gian Giuseppe Masotti
Pier Luigi Ravaggi

p. Immobiliare La Piana S.n.c.
Ravaggi Pier Luigi
Masotti Maria Pia

p. Immobiliare Ellesse S.n.c.
Masotti Carlo Gian Giuseppe
Bertelli Fiorenza

F-795 (A pagamento).

MAFFEI - S.p.a.

Sede legale Trento (TN), via Maccani, n. 112
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Composto da n. 30.000.000 di azioni da lire 1.000 cadauna
Iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 2099
Iscritta al R.E.A. n. 61966 presso la C.C.I.A.A. di Trento
R.E.A. n. 666789 presso la C.C.I.A.A. di Milano
Codice fiscale e partita IVA n. 00121170229

MINERARIA TOSCANA MAFFEI - S.r.l.

Sede legale in Campiglia Marittima (LI), Loc. Botro ai Marmi
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Composto da quote
Iscritta nel registro delle imprese di Livorno al n. 6990
Iscritta al R.E.A. n. 47605 presso la C.C.I.A.A. di Livorno
Codice fiscale n. 00299710368
Partita IVA n. 00350990495

MAFFEI AMBIENTE - S.r.l.

Sede legale in Milano (MI), piazza della Repubblica, n. 32
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Composto da quote
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 273663
Vol. n. 7055, fascicolo n. 13
Iscritta al R.E.A. n. 1254338 presso la C.C.I.A.A. di Milano
Codice fiscale e partita IVA n. 08871400159

Estratto delibera di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile)

Le assemblee straordinarie degli azionisti delle società Maffei S.p.a., Mineraria Toscana Maffei S.r.l. e Maffei Ambiente S.r.l., tenute in data 30 maggio 2000 come segue:

Maffei S.p.a., atto notaio dott. Francesco Cavallone di Milano, rep. n. 169555/14410;

Mineraria Toscana Maffei S.r.l., atto notaio dott. Francesco Cavallone di Milano, rep. n. 169553/14408;

Maffei Ambiente S.r.l. atto notaio dott. Francesco Cavallone di Milano, rep. n. 169554/14409.

Hanno deliberato di approvare, ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, il seguente progetto di fusione per incorporazione.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

Maffei S.p.a. come sopra generalizzata.

Società incorporande:

Mineraria Toscana Maffei S.r.l. come sopra generalizzata;

Maffei Ambiente S.r.l. come sopra generalizzata.

2. Modifiche all'atto costitutivo:

In conseguenza della fusione l'atto costitutivo della Maffei S.p.a. non subirà alcuna modifica.

3. Rapporto di cambio:

La fusione verrà eseguita mediante l'incorporazione nella Maffei S.p.a. della Mineraria Toscana Maffei S.r.l. di cui l'incorporante possiede direttamente l'intero capitale sociale e della Maffei Ambiente S.r.l., il cui capitale sociale è interamente posseduto dall'incorporante in parte direttamente e in parte tramite l'incorporanda Mineraria Toscana Maffei S.r.l., pertanto la fusione non darà luogo ad alcun cambio di quote della società incorporanda, né ad alcun aumento di capitale ed emissione di nuove azioni dell'incorporante, ma comporterà l'annullamento delle quote della società incorporanda.

4. Modalità di assegnazione delle azioni:

Non prevista: v. punto 3) e art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

5. Data dalla quale le nuove azioni emesse partecipano agli utili:

Non prevista: v. punto 3) e art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande sono imputate a bilancio della incorporante:

Gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale avrà effetto giuridico l'atto di fusione. Gli effetti giuridici decorreranno dall'ultimo giorno del mese nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni:

Non esistono particolari categorie di soci con trattamento riservato.

Non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori:

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Iscrizione del progetto di fusione:

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese come segue:

Maffei S.p.a. nel registro delle imprese di Trento in data 4 luglio 2000;

Mineraria Toscana Maffei S.r.l. nel registro delle imprese di Livorno in data 12 luglio 2000;

Maffei Ambiente S.r.l. nel registro delle imprese di Milano in data 6 luglio 2000.

Milano, 18 luglio 2000

Maffei S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mauro Tabellini

Mineraria Toscana Maffei S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mauro Tabellini

Maffei Ambiente S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mauro Tabellini

S-20942 (A pagamento).

MOCCHI - S.r.l.

C. E DIS. COMMERCIO E DISTRIBUZIONE - S.p.a.

DIA DISTRIBUZIONE - S.p.a.

GIRI - S.r.l.

GRUPPO GS - S.p.a.

GS - S.p.a.

ALICENTRO 1 - S.r.l.

ALICENTRO 3 - S.r.l.

ALICENTRO 4 - S.r.l.

MIRAFIORI UNO - S.r.l.

FAVER - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Mocchi - S.r.l. (a socio unico), con sede legale in Torino, corso Matteotti, 49, capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 3641/1994 ed al R.E.A. di Torino al n. 813218, codice fiscale n. 00720300151 (incorporanda);

C. e Dis. Commercio e Distribuzione - S.p.a., con sede legale in Milano, via Caldera n. 21, capitale sociale L. 5.200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 236781/1999 ed al R.E.A. di Milano al n. 1598107, codice fiscale n. 01781100019 (incorporanda);

Dia Distribuzione - S.p.a., con sede legale in Milano, via Caldera n. 21, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 235189/1999 ed al R.E.A. di Milano al n. 1598108, codice fiscale n. 10994450152 (incorporanda);

Giri - S.r.l. (a socio unico), con sede legale in Torino, corso Matteotti n. 49, capitale sociale L. 3.534.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 2086/1977 ed al R.E.A. di Torino al n. 528374, codice fiscale n. 01980540015 (incorporanda);

Gruppo GS - S.p.a., con sede legale in Milano, via Caldera, 21, capitale sociale L. 690.203.125.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 189717/1998 ed al R.E.A. di Milano al n. 1511196, codice fiscale n. 02485770263 (incorporanda);

GS - S.p.a., con sede legale in Milano, via Caldera, 21, capitale sociale L. 853.549.386.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 10336/1999 ed al R.E.A. di Milano al n. 1396833, codice fiscale n. 00295960637 (incorporante);

Alicentro 1 - S.r.l. (a socio unico), con sede legale in Milano, via Caldera n. 21, capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 180779/1998 ed al R.E.A. di Milano al n. 1563773, codice fiscale n. 06152500630 (incorporanda);

Alicentro 3 - S.r.l. (a socio unico), con sede legale in Milano, via Caldera n. 21, capitale sociale L. 5.100.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 165324/1998 ed al R.E.A. di Milano al n. 1563127, codice fiscale n. 06152520638 (incorporanda);

Alicentro 4 - S.r.l. (a socio unico), con sede legale in Milano, via Caldera n. 21, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 176374/1998 ed al R.E.A. di Milano al n. 1563471, codice fiscale n. 06152540636 (incorporanda);

Mirafiori Uno - S.r.l. (a socio unico), con sede legale in Torino, corso Vinzaglio n. 16, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 6369/1985 ed al R.E.A. di Torino al n. 672784, codice fiscale n. 04934590011 (incorporanda);

Faver - S.r.l. (a socio unico), con sede legale in Chieri (Torino), viale Fasano n. 8-bis, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 1250/1970 ed al R.E.A. di Torino al n. 438761, codice fiscale n. 82001400017 (incorporanda).

2. Statuto della società incorporante: non sono previste modificazioni dello statuto dell'incorporante GS - S.p.a. in funzione dell'operazione di fusione; all'assemblea straordinaria verranno, tuttavia, proposte talune modifiche non connesse con la presente operazione.

3. Rapporto di cambio - 4. Modalità di esecuzione. Assegnazione delle azioni della incorporante - 5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili.

L'operazione di fusione per contestuale incorporazione si articola come segue:

1) la Mocchi - S.r.l., con sede in Torino, partecipata integralmente dalla C. e Dis. Commercio e Distribuzione S.p.a., viene fusa per incorporazione nella C. e Dis. Commercio e Distribuzione S.p.a.; per effetto della fusione, l'incorporante annullerà integralmente la partecipazione nella controllata ed acquisirà lo 0,313% del capitale di GS S.p.a.; conseguentemente, la partecipazione di C. e Dis. Commercio e Distribuzione S.p.a. al capitale di GS S.p.a. passerà dal 7,231% al 7,544%;

2) la C. e Dis. Commercio e Distribuzione - S.p.a., con sede in Milano, la Dia Distribuzione S.p.a., con sede in Milano e la Giri - S.r.l., con sede in Torino, vengono fuse per incorporazione di Gruppo GS S.p.a., che detiene il 100% del capitale di ciascuna incorporanda, per effetto della fusione, l'incorporante annullerà integralmente le partecipazioni nelle citate controllate acquisendo, in tal modo, il 15,535% del capitale di GS S.p.a.; conseguentemente, la partecipazione al capitale di Gruppo GS S.p.a. in GS S.p.a. passerà dall'84,465% al 100%;

3) la Gruppo G.S. S.p.a., con sede in Milano, viene fusa per incorporazione nella sua controllata al 100% GS S.p.a.; per effetto della fusione le azioni di GS S.p.a. vengono ridistribuite ai soci di Gruppo GS

S.p.a. nella stessa proporzione di partecipazione al capitale di Gruppo GS S.p.a., come risultante alla data di effetto della fusione ex art. 2504-bis del codice civile.

In particolare, poiché, per effetto della fusione di Gruppo GS S.p.a. in GS S.p.a., le azioni di quest'ultima verranno ridistribuite agli azionisti di Gruppo GS S.p.a., nelle stesse proporzioni di partecipazione risultanti alla data di effetto della fusione e, poiché il capitale di Gruppo GS S.p.a. è suddiviso in n. 846875000 azioni da nominali L. 815 ciascuna, mentre il capitale di GS S.p.a. è suddiviso in n. 853549386 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, ne deriva che a ciascun azionista di Gruppo GS S.p.a. verranno ridistribuite n. 1,0078 azioni di GS S.p.a. per ogni azione di Gruppo GS S.p.a.

Il suddetto rapporto è frutto del diverso frazionamento dei capitali sociali tenuto conto del valore nominale delle azioni dell'incorporanda (Gruppo GS S.p.a.) e delle azioni dell'incorporante (GS S.p.a.) e non già del confronto fra i valori economici delle società partecipanti.

Nel caso in cui, applicando tale rapporto, il quantitativo di azioni di GS S.p.a. da ridistribuire ad ogni azionista terzo di Gruppo GS S.p.a. diverso da Carrefour Italia S.p.a., a fronte del complessivo numero di azioni di cui è intestatario, non risultasse pari ad un numero intero, l'azionista Carrefour Italia S.p.a. integrerà il quantitativo di azioni da assegnare fino al numero intero immediatamente superiore.

4) la Alicentro 1 S.r.l., con sede in Milano, la Alicentro 3 S.r.l., con sede in Milano, la Alicentro 4 S.r.l., con sede in Milano, la Mirafiori Uno S.r.l., con sede in Torino e la Faver S.r.l., con sede in Chieri (Torino), vengono fuse per incorporazione in GS S.p.a., che detiene il 100% del capitale di ciascuna di esse; per effetto della fusione l'incorporante annullerà integralmente dette partecipazioni nelle controllate.

Non è previsto conguaglio in denaro.

Le azioni distribuite ai soci della società incorporanda Gruppo GS S.p.a. parteciperanno agli utili dell'incorporante GS S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione.

La fusione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis codice civile, dall'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso l'Ufficio del registro imprese di cui all'art. 2504 del codice civile.

Tutte le società partecipanti alla fusione hanno esercizio coincidente con l'anno solare e le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante GS S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto.

Anche ai fini fiscali, e segnatamente per quanto previsto dall'art. 123 del testo unico delle imposte dirette, la fusione decorrerà dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: l'incorporante e le incorporande non hanno particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese delle società partecipanti alla fusione rispettivamente:

per Mocchi S.r.l. (a socio unico) al registro imprese di Torino il 12 luglio 2000, n. PRA/62476/2000;

per C. e Dis. Commercio e Distribuzione S.p.a. al registro imprese di Milano il 4 luglio 2000, n. PRA/151469/2000;

per Dia Distribuzione S.p.a., al registro imprese di Milano il 4 luglio 2000, n. PRA/151459/2000;

per Giri S.r.l. (a socio unico) al registro imprese di Torino il 12 luglio 2000, n. PRA/62489/2000;

per Gruppo GS S.p.a. al registro imprese di Milano il 4 luglio 2000, n. PRA/151483/2000;

per GS S.p.a. al registro imprese di Milano il 4 luglio 2000, n. PRA/151454/2000;

per Alicentro 1 S.r.l. (a socio unico) al registro imprese di Milano il 4 luglio 2000, n. PRA/151474/2000;

per Alicentro 3 S.r.l. (a socio unico) al registro imprese di Milano il 4 luglio 2000, n. PRA/151491/2000;

per Alicentro 4 S.r.l. (a socio unico) al registro imprese di Milano il 4 luglio 2000, n. PRA/151500/2000;

per Mirafiori Uno S.r.l. (a socio unico) al registro imprese di Torino il 12 luglio 2000, n. PRA/62510/2000;

per Faver S.r.l. (a socio unico) al registro imprese di Torino il 12 luglio 2000, n. PRA/62517/2000.

Milano, 13 luglio 2000

Mocchi S.r.l. (a socio unico)
p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sergio Pirra

C. e Dis. Commercio e Distribuzione S.p.a.
p. il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Livio Buttigno

Dia Distribuzione S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Livio Buttigno

Giri S.r.l. (a socio unico)
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sergio Pirra

Gruppo GS S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Brunelli

GS S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Etienne Christian Van Dyck

Alicentro 1 S.r.l. (a socio unico)
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pietro Malaspina di Orezza

Alicentro 3 S.r.l. (a socio unico)
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pietro Malaspina di Orezza

Alicentro 4 S.r.l. (a socio unico)
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pietro Malaspina di Orezza

Mirafiori Uno S.r.l. (a socio unico)
L'amministratore unico: Sergio Pirra

Faver S.r.l. (a socio unico)
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Luigi Vialardi

Deleghiamo Bertolini Daniela a depositare il presente avviso per la pubblicazione sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 13 luglio 2000

Gruppo GS S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Brunelli

S-20891 (A pagamento).

PRECOMPRESSI - S.p.a.

BENEDETTO CROCE - S.r.l.

Estratto progetto di scissione

Ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile si espongono gli elementi prescritti:

1. Società scissa: Precompressi S.p.a. sede in Cerro Maggiore (MI), via B. Croce n. 3, capitale sociale L. 900.000.000, avente per oggetto l'attività edilizia, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 109383 Tribunale di Milano;

Società beneficiaria: Benedetto Croce S.r.l., sede in Cerro Maggiore (MI), via R. Croce n. 3, capitale sociale € 30.000 avente per oggetto l'attività immobiliare, società da costituire mediante scissione parziale del complesso industriale di proprietà sito in Cerro Maggiore (MI) gravato delle passività inerenti, il cui atto costitutivo e statuto si allegano sotto A) e B);

2. La società scissa Precompressi S.p.a. è attualmente retta dallo statuto che si allega sotto C), precisando che per effetto della progettata scissione il capitale sociale verrà ridotto da L. 900.000.000 a L. 870.000.000 mediante assegnazione proporzionale del capitale sociale della società beneficiaria.

3. Agli azionisti della società scissa Precompressi S.p.a. saranno assegnate quote della società beneficiaria, in proporzione alle rispettive partecipazioni. Il rapporto di cambio è in ragione di n. 1 quota di nominali Euro 1 della società beneficiaria contro annullamento di n. 1 azione della società scissa Precompressi S.p.a., da nominali L. 1.000 ogni n. 30 azioni possedute; pertanto non è richiesta la relazione degli esperti di cui agli articoli 2501-*quinquies* e 2504-*nonies* del Codice civile. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Gli azionisti della società scissa potranno cambiare le azioni della Precompressi S.p.a. con le quote della Benedetto Croce S.r.l., in base al rapporto di cambio di cui al precedente punto 3); le operazioni avranno inizio dal giorno successivo all'atto di scissione e termine entro sessanta giorni.

5. La data a decorrere dalla quale le quote di cui al punto 4) parteciperanno agli utili è dalla data dell'atto di scissione.

6. Ai sensi dell'art. 2501-*bis* si precisa che la scissione avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di scissione. La scissione non ha motivazioni di convenienza o di elusione fiscale; in particolare la scissione parziale avverrà a valori maggiori rispetto ai valori contabili attualmente iscritti nel bilancio della società scissa, e saranno recepiti nel bilancio della società beneficiaria Benedetto Croce S.r.l. agli stessi valori. Le attività e passività che saranno scisse alla società beneficiaria sono le seguenti, e alla data del 31 dicembre 1999 avevano la consistenza:

Complesso industriale in Cerro Maggiore (MI), al netto dei fondi di ammortamento € 574.444,31 pari a L. 1.060.000.000;

Impianti tecnologici al netto dei fondi di ammortamento € 108.455,95 pari a L. 210.000.000;

Dedotto Mutuo Cariplo 1999/2009 € 619.748,28 pari a L. 1.200.000.000;

pertanto il patrimonio netto sarà di € 36.151,98 pari a L. 70.000.000, suddiviso tra il capitale sociale di € 30.000 pari a L. 58.088.100, ed i versamenti soci infruttiferi € 6.151,98 pari a L. 11.911.900.

7. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non vi sono vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 14 luglio 2000 al n. 163942/00.

Cerro Maggiore, 28 giugno 2000

Precompressi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Eric Antonio Maggiaschi

M-6626 (A pagamento).

TESSITURA ANTONELLA - S.r.l.

Con sede in Montemurlo (PO), via Milano n. 50
Capitale sociale di L. 60.000.000 (sessantamilionari)
Iscritta al registro imprese di Prato n. 16689
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01564590972

Estratto atto di scissione (ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile)

La società «Tessitura Antonella S.r.l.», con sede in Montemurlo (PO), via Milano n. 50, a seguito dell'atto in data 9 marzo 2000 repertorio n. 133.482/31.151, ai rogiti notaio Stefano Balestri di Prato, si è scis-

sa mediante trasferimento dell'intero patrimonio, ai sensi dell'art. 2504-*septies* Codice civile, a due nuove Società a responsabilità limitata e più precisamente:

a) «Tessil-Fur S.r.l. Tessitura a Pelo», con sede in Montemurlo (PO), capitale sociale di L. 60.000.000, (sessantamilionari), via Napoli n. 27, durata al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) ed avente per oggetto l'attività di tessitura a pelo per conto terzi;

b) «Manifattura Mac & Co. S.r.l.», con sede in Montemurlo, via Milano n. 50, capitale sociale di L. 60.000.000, (sessantamilionari) durata al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) ed avente per oggetto l'attività di tessitura a pelo per conto terzi.

Ai soci della società scissa sono state assegnate quote delle due nuove società in proporzione alla partecipazione nella società scissa.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Prato in data 7 aprile 2000; alla società «Tessil-Fur S.r.l.» è stato attribuito il n. 9087/2000, codice fiscale e partita I.V.A. 01825430976; e alla società «Manifattura Mac & Co. S.r.l.» è stato attribuito il n. 9096/2000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01825500976.

dott. Stefano Balestri.

S-20935 (A pagamento).

ALDO GALANDI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, piazza Artom, n. 12

Capitale sociale € 600.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Firenze al n. 35013

Codice fiscale n. 00228550489

Estratto di progetto di scissione

1. Società partecipanti:

Le società partecipanti alla scissione risultano essere le seguenti:

Società scissa Aldo Galandi S.p.a. con sede legale in Firenze, piazza Artom n. 12, capitale sociale pari a € 600.000, che attualmente esercita la propria attività nei seguenti settori: commercio all'ingrosso ed in conto commissione di prodotti ortofrutticoli e che in sede di delibera di scissione modificherà il proprio oggetto sociale allo scopo di gestire, acquistare, costruire, locare immobili e vendere ed acquistare partecipazioni, etc.

Costituenda società beneficiaria Galandi & C. S.p.a. con sede legale in Firenze, piazza Artom n. 12, capitale sociale pari a € 500.000 che avrà come oggetto sociale il commercio all'ingrosso ed in conto commissione di prodotti ortofrutticoli.

La società scissa ritiene opportuno apportare parte del proprio patrimonio alla costituenda società Galandi & C. S.p.a. che viene ad essere l'unica società beneficiaria di parte del patrimonio della scissa stessa.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro:

Ai soci della società scissa Aldo Galandi S.p.a. verranno assegnate azioni della costituenda società Galandi & C. S.p.a. in proporzione al loro possesso di azioni nella società scissa, senza conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria agli attuali soci della Aldo Galandi S.p.a.:

I soci della Aldo Galandi S.p.a. riceveranno le azioni della costituenda Galandi & C. S.p.a. in base alle modalità operative di cui ai punti 3 e 7.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della Aldo Galandi S.p.a. assegnate ai soci della Galandi & C. S.p.a.:

Le azioni della Galandi & C. S.p.a., avranno godimento dalla stessa data della sua costituzione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio della società beneficiaria:

Le operazioni delle società partecipanti alla scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data della sua costituzione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci:

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato. Pertanto i soci della Aldo Galandi S.p.a. riceveranno azioni pari a un multiplo di un € della società costituenda Galandi & C. S.p.a. nella proporzione indicata al precedente punto 3.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione:

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Si dà menzione dell'avvenuta iscrizione del progetto di scissione nel registro delle imprese in data 14 luglio 2000.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Galandi Gherardo

F-793 (A pagamento).

NUOVA CIFE - S.p.a.

Sede in Roma, via Clauzetto n. 12
Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato
Codice fiscale n. 03626311009

SICABETON - S.r.l.

Sede in Scerne di Pineto (TE), via Pianura Vornano
Capitale sociale L. 7.000.000.000 versato
Codice fiscale n. 00805740677

Estratto delibere di fusione

Il sottoscritto notaio, Maria Lida Cianci, agli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile, rende noto che con seguenti delibere a suo rogito del 22 maggio 2000 le predette società hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 18 aprile 2000, e precisamente:

nella società incorporante:

Nuova Cife S.p.a. con atto rep. 62355/8720, omologato dal Tribunale di Roma il 30 giugno 2000, iscritto al n. 4380/89 registro imprese di Roma il 18 luglio 2000 con prot. n. 133388/2000;

della società incorporanda:

Sicabeton S.r.l. con atto rep. 62356/8721, omologato dal Tribunale di Teramo il 14 giugno 2000, iscritto al n. 10615 registro imprese di Teramo il 29 giugno 2000 con prot. n. 7258/2000.

L'incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporanda, pertanto non si verifica alcuna delle ipotesi di cui ai nn. 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 2000; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui al settimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986 n. 917.

Nulla da segnalare ai sensi dei punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Maria Lida Cianci, notaio incaricato.

S-20941 (A pagamento).

BELVEDERE ANGELICO - S.r.l.
BIVI HOTELS - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi degli articoli 2501-bis e 2501-quinquies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione

«Belvedere Angelico S.r.l.» (incorporante), con sede in Barberino di Mugello (FI), viale G. Matteotti n. 2/a, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 34917, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01947760482, svolgente l'acquisto, la vendita e la gestione di immobili in genere, l'assunzione o la

cessione di partecipazioni in società, anche mediante la sottoscrizione e la compravendita di azioni o quote, operazioni di carattere immobiliare, mobiliare e finanziario che sia ritenuta utile ed opportuna per il conseguimento dell'oggetto sociale;

«Bivi Hotels S.r.l.» (incorporata), con sede sociale in Barberino di Mugello (FI), viale G. Matteotti n. 2/a, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 20378, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01081180489, partita I.V.A. n. 03204780484, svolgente attività alberghiera nonché l'acquisto, la costituzione, la trasformazione, la ricostruzione, il ripristino e la vendita di immobili adibiti o da adibire ad attività alberghiere di qualsiasi altro genere.

2. Forma della fusione. Alla data di redazione del presente progetto di fusione la società «Belvedere Angelico S.r.l.» possiede una partecipazione del 100% del capitale nella società «Bivi Hotels S.r.l.».

La fusione avverrà mediante incorporazione della società «Bivi Hotels S.r.l.» nella società «Belvedere Angelico S.r.l.».

In conseguenza della fusione il capitale sociale della società incorporata verrà interamente annullato, mentre il capitale sociale della società incorporante resterà immutato.

3. Atto costitutivo società incorporante. Lo statuto della società «Belvedere Angelico S.r.l.» in conseguenza della fusione verrà modificato all'art. 2 relativo all'oggetto sociale con l'inserimento dell'attività alberghiera nonché l'acquisto, la costituzione, la trasformazione, la ricostruzione, il ripristino e la vendita di immobili adibiti o da adibire ad attività alberghiere di qualsiasi altro genere.

4. Data di effetto della fusione ai fini contabili. Visto il disposto dell'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile, le operazioni della società incorporata «Bivi Hotels S.r.l.» verranno imputate al bilancio della società incorporante «Belvedere Angelico S.r.l.» a decorrere dal 1° giugno 2001.

5. Data di effetto della fusione ai fini delle imposte sui redditi. Visto il disposto dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 2001.

Si precisa che l'ultimo esercizio di entrambe le società, incorporata e incorporante, si chiuderà in data 31 dicembre 2000.

6. Trattamenti e vantaggi particolari. Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, numeri 7) e 8), del Codice civile, si precisa che non esistono categorie particolari di soci, né vengono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Firenze in data 13 luglio 2000, per la società Belvedere Angelico S.r.l. ed in data 12 luglio 2000 per la società Bivi Hotels S.r.l.

Firenze, 18 luglio 2000

Belvedere Angelico S.r.l.

L'amministratore unico: Pier Giovanni Cecconi

Bivi Hotels S.r.l.

L'amministratore unico: Pier Giovanni Cecconi

F-796 (A pagamento).

LANIFICIO BISENTINO - S.p.a.

Con sede in Prato (PO), via Gora del Pero n. 33/35
Capitale sociale di L. 1.000.000.000 (unmiliardo)
Iscritta al registro imprese di Prato al n. 5560
Codice fiscale n. 01560790485
Partita I.V.A. n. 00262470974

Estratto atto di scissione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

La società «Lanificio Bisentino S.p.a.», con sede in Prato, via Gora del Pero n. 33/35, a seguito dell'atto in data 28 febbraio 2000 repertorio n. 133.391/31.117, ai rogiti notaio Stefano Balestri di Prato, si è scissa con costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies Codice civile, di una nuova Società a responsabilità limitata denominata:

«Immobiliare Bisentino S.r.l.», con sede in Prato, via Gora del Pero n. 33, capitale sociale di L. 150.000.000, (centocinquanta milioni), durata al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta), ed avente

per oggetto l'attività edilizia nella forma più ampia, e quindi senza derogare alla generalità, l'acquisto, la costruzione, la gestione e la vendita di beni immobili per uso civile, commerciale e industriale, l'assunzione di appalti per la costruzione o manutenzione dei medesimi.

Ai soci della società scissa sono state assegnate quote della nuova società in proporzione alla partecipazione al capitale della società scissa.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Prato in data 1° marzo 2000 e alla società «Immobiliare Bisentino S.r.l.» è stato attribuito il n. 5094/2000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824240970.

dott. Stefano Balestri.

S-20936 (A pagamento).

IMMOBILIARE MARIA ADRIANA - S.r.l.

(Società incorporante)

Con sede in Roma, via Meropia n. 112

Capitale sociale L. 1.020.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 2602/64

Codice fiscale n. 02598270581

S.A.C.A.P.

Società Agricola Centro Avicolo Pomezia - S.r.l.

(Società incorporanda)

Con sede in Roma, via Ardeatina n. 306

Iscritta al registro delle imprese al n. 569/64

Codice fiscale 02598220586)

S.I.C.E.M.

Società Industriale Commerciale Edilizia Marchigiana - S.r.l.

(Società incorporanda)

Con sede in Roma, via G. Ferrari n. 2

Iscritta al registro delle imprese al n. 1509/52

Codice fiscale n. 02598420582

Estratto di delibera di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società «Immobiliare Maria Adriana - S.r.l.» con verbale ricevuto dal notaio Giuseppe Tarquini di Roma il giorno 8 marzo 2000, repertorio n. 205907/12601, omologato dal Tribunale di Roma il 15 giugno 2000, l'assemblea straordinaria della società «S.A.C.A.P. Società Agricola Centro Avicolo Pomezia - S.r.l.» con verbale ricevuto dal notaio Giuseppe Tarquini di Roma il giorno 8 marzo 2000, repertorio n. 205908/12602, omologato dal Tribunale di Roma il 7 aprile 2000, e l'assemblea straordinaria della società «S.I.C.E.M. Società Industriale Commerciale Edilizia Marchigiana - S.r.l.» con verbale ricevuto dal notaio Giuseppe Tarquini di Roma il giorno 8 marzo 2000, repertorio n. 205909/12603, omologato dal Tribunale di Roma il 7 aprile 2000, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione relativo alla fusione della «S.A.C.A.P. Società Agricola Centro Avicolo Pomezia - S.r.l.» e della «S.I.C.E.M. Società Industriale Commerciale Edilizia Marchigiana - S.r.l.» nella Società «Immobiliare Maria Adriana S.r.l.» e quindi la fusione per incorporazione della «S.A.C.A.P. Società Agricola Centro Avicolo Pomezia - S.r.l.» e della «S.I.C.E.M. Società Industriale Commerciale Edilizia Marchigiana - S.r.l.» nella Società «Immobiliare Maria Adriana S.r.l.», sulla base del progetto di fusione, iscritto al registro delle imprese di Roma da parte di ognuna delle società citate, in data 31 gennaio 2000 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 5 febbraio 2000, secondo il quale, in virtù del disposto di cui all'articolo 2504-*quinquies* Codice civile, la fusione si potrà effettuare senza determinare il rapporto di cambio tra le quote delle tre società partecipanti alla fusione, né le mo-

dalità di assegnazione delle quote della società incorporante, né la data dalla quale le quote parteciperanno agli utili.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 2000.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare; né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lo Statuto sociale sarà quello della società incorporante.

Giuseppe Tarquini.

S-20912 (A pagamento).

MAPEL - S.p.a.

Con sede in Montemurlo (PO), via Strozzi n. 79/81/83

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro imprese di Prato al n. 4840

Codice fiscale n. 01420150482

Partita I.V.A. n. 00257530972

Estratto atto di scissione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

La società «Mapel S.p.a.», con sede in Montemurlo, via Strozzi n. 79/81/83, a seguito dell'atto in data 22 febbraio 2000 repertorio n. 133.341/31.093, ai rogiti notaio Stefano Balestri di Prato, si è scissa con costituzione, ai sensi dell'art. 2504-*septies* Codice civile di una nuova Società a responsabilità limitata denominata:

«GE.FI.MA. S.r.l.», con sede in Montemurlo (PO), via Strozzi n. 79/81/83, durata al 31 (trentuno) dicembre 2020 (duemilaventi), ed avente per attività l'acquisto, la vendita, la costruzione e la valorizzazione, la locazione e la conduzione di immobili.

Ai soci della società scissa sono state assegnate quote della nuova società in proporzione alla partecipazione al capitale della società scissa.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Prato in data 1° marzo 2000 e alla società «GE.FI.MA. S.r.l.» è stato attribuito il n. 5076/2000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01823560972.

dott. Stefano Balestri.

S-20937 (A pagamento).

COOPERATIVA AVANTI Società Coop. a r.l. Legnano

COOP. TICINO - Società Coop. a r.l. Casorezzo

Estratto di atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto 28 giugno 2000 n. 85422/10532 di rep. dott. Luigi Prinetti, la «Coop. Ticino Società Coop. a r.l.» si è fusa per incorporazione nella «Cooperativa Avanti Società Coop. a r.l.».

La fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 14 luglio 2000.

Ex art. 2501-bis del Codice civile si dà atto:

Incorporante: Cooperativa Avanti Società Cooperativa a responsabilità limitata, Legnano (MI), via Ciro Menotti n. 76, capitale variabile, registro imprese di Milano n. 27119, Tribunale Milano, codice fiscale n. 00827610155.

Incorporata: Coop. Ticino Società Cooperativa a responsabilità limitata, Casorezzo (MI) via Busto Garolfo n. 2, capitale variabile, registro imprese di Milano n. 280589, Tribunale Milano, codice fiscale n. 09069440155.

L'incorporante ha aumentato il capitale per lo stesso importo del capitale versato dell'incorporata e conseguente assegnazione a ciascuno dei soci della incorporata di quote della incorporante di pari valore nominale in sostituzione di quelle già possedute nella incorporata medesima, che sono state pertanto annullate.

Data di imputazione delle operazioni dell'incorporata al bilancio dell'incorporante: 1° gennaio 2000.

La fusione ha effetto ai sensi dell'art. 2504-bis comma 2, del Codice civile dal 1° settembre 2000.

Non sono previsti trattamenti particolari per determinate categorie di soci, né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'incorporante ha modificato la denominazione in «Coop. Ticino Olona, Soc. Cooperativa a r.l.».

Notaio Luigi Prinetti.

M-6618 (A pagamento).

ATAHOTELS COMPAGNIA ITALIANA AZIENDE TURISTICHE ALBERGHIERE - S.p.a.

Sede in Milano, via Lampedusa n. 11/a

Capitale sociale L. 2.360.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 232177

(Tribunale di Milano)

INTERESIDENCE - S.p.a.

Sede in Roma, via Plinio n. 22

Capitale sociale di L. 2.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 361/85

(Tribunale di Roma)

S.G.AL. - S.r.l.

Società Gestioni Alberghiere

Sede in Roma, via Tuccimei n. 1

Capitale sociale L. 4.328.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1555/80

(Tribunale di Roma)

INIZIATIVE FINANZIARIE SERVIZI TURISTICI IN.FIN.SE.T. - S.r.l.

Sede in Roma, via Tuccimei n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 4877/81

(Tribunale di Roma)

Atto di fusione

Con atto a rogito notaio Grossi Mario di Corbetta in data 31 maggio 2000, n. 101817/14445 di repertorio, iscritto al registro delle imprese di Milano, in data 31 maggio 2000, per la società incorporante e iscritto al registro delle imprese di Roma in data 12 luglio 2000, per le società incorporate, le suddette società si sono fuse ad ogni effetto, per incorporazione della seconda, terza e quarta, da parte della prima, sulla base delle situazioni patrimoniali redatte con riferimento alla data del 31 luglio 1999; che l'intero capitale delle società coinvolte nella fusione appartiene tuttora, direttamente ed indirettamente, alla società «Finhotels Italia S.p.a.», in liquidazione, con sede in Roma, via Tuccimei n. 1.

Notaio: dott. Mario Grossi.

M-6623 (A pagamento).

AUTOTRASPORTI D'AGARO & C. - S.r.l.

Sede in Amaro (UD), zona Industriale, via Fratelli Solari s.n.

Capitale sociale L. 180.000.000 (centottantamilionari)

sottoscritto e versato

Iscritta al n. 2174 registro imprese di Udine - Tribunale di Tolmezzo

Codice fiscale n. 01403070301

DAGARO - S.r.l.

Sede in Amaro (UD), zona Industriale

Capitale sociale 160.000.000 (centosessantamilionari)

sottoscritto e versato

Iscritta al n. 2659 registro imprese di Udine - Tribunale di Tolmezzo

Codice fiscale n. 01595610302

Estratto atto di fusione

Con atto in data 27 giugno 2000, n. 122581/6165 di repertorio a rogito dott. Marcello Mauro, notaio in Gemona del Friuli, si è proceduto alla esecuzione della fusione delle società in epigrafe, mediante incorporazione della società «d'Agaro S.r.l.» nella società «Autotrasporti d'Agaro & C. S.r.l.».

La società incorporata è posseduta dai medesimi soci nelle identiche proporzioni della società incorporante. Pertanto la fusione avverrà con la semplice somma del capitale sociale della società incorporata nella società incorporante, ed i soci manterranno le proprie quote senza necessità alcuna di conguaglio.

Data di effetto della fusione e partecipazione agli utili: la fusione avrà effetto con il 1° luglio 2000, e da tale data, le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante. Dalla stessa data le quote sociali parteciperanno agli utili dell'incorporante.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi o benefici particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Udine il 28 giugno 2000, per entrambe le società.

Gemona del Friuli, 6 luglio 2000

Notaio: dott. Marcello Mauro.

C-20284 (A pagamento).

FINOGER - S.p.a.

Milano

O.R.I. - MARTIN

ACCIAIERIA E FERRIERA DI BRESCIA - S.p.a.

Milano

Estratto della delibera di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atti del notaio Giovanni Battista Calini del 9 maggio 2000, numero repertorio 47552/10973 e numero repertorio 47553/10974 omologati dal Tribunale di Milano il 20 giugno 2000 e iscritti al registro imprese di Milano in data 28 giugno 2000, n. PRA/146755/2000/EMI0314 per la O.R.I. Martin Acciaieria e Ferriera di Brescia S.p.a. e con il PRA/146746/2000/EMI0314 per la Finoger S.p.a.

Alla fusione parteciperanno le società: O.R.I. Martin Acciaieria e Ferriera di Brescia S.p.a. con sede legale in Milano, via Gesù n. 19, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 238298/6367/48, codice fiscale n. 07617260158 (incorporante) e Finoger S.p.a. con sede legale in Milano, via Gesù n. 19 capitale sociale L. 19.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 10184450152, iscritta al registro imprese di Milano n. 311615/7814/15 (incorporanda)

Lo statuto dell'incorporante non subirà modifiche.

La fusione verrà realizzata nella condizione di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile di possesso da parte dell'incorporanda di tutte le quote dell'incorporante.

A norma dell'art. 2504-*bis* u.c. del Codice civile le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° luglio 2000 anche ai fini fiscali.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per alcuno dei soci o degli amministratori delle società partecipanti.

Milano, 14 luglio 2000

p. Finoger S.p.a.

L'amministratore delegato: Elena Magri

p. O.R.I. Martin Acciaieria e Ferreria di Brescia S.p.a.
Il presidente: De Miranda Roberto

C-20327 (A pagamento).

CENTRO SERVIZI TECNICI RPA ENGINEERING CONSULTANTS - S.r.l.

Verona, via Euclide n. 26

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Verona al numero 17420

R.E.A. di Verona n. 185295

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01591580236

FINTEC - S.r.l.

Verona, via Galvani n. 117

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Verona al numero 21122

R.E.A. di Verona n. 194974

Codice fiscale n. 01761100237

Partita I.V.A. n. 02929470231

Pubblicazione per estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis del Codice civile) della società Fintec S.r.l. nella società Centro Servizi Tecnici RPA Engineering Consultants S.r.l. Come disposto dagli articoli 2501-bis e seguenti del Codice civile, il progetto di fusione societaria è stato iscritto il giorno 17 luglio 2000 nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona.

1. Società partecipanti all'operazione di fusione:

a) società incorporante: Centro Servizi Tecnici RPA Engineering Consultants S.r.l., capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, con sede in via Euclide n. 26, Verona, Cap. n. 37138, ed iscritta al registro imprese di Verona al numero 17420 ed al registro ditte con il numero 185295, codice fiscale n. 01591580236;

b) società incorporata: Fintec S.r.l., capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, con sede in via Galvani n. 117, Verona, Cap. 37138, ed iscritta nel registro delle imprese di Verona al numero 21122 ed al registro ditte al n. 194974, codice fiscale n. 01761100237.

2. Modifiche statutarie. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante subirà la seguente modifica:

aumento del capitale sociale della società incorporante Centro Servizi Tecnici RPA Engineering Consultants S.r.l. da L. 1.000.000.000 a L. 1.500.000.000.

Lo stesso statuto viene allegato al presente progetto di fusione.

3. Rapporto di concambio. La fusione prevede il rapporto di concambio sotto evidenziato: assegnazione di n. 1 nuova quota della Società Centro Servizi Tecnici RPA Engineering Consultants S.r.l. ogni n. 1 quota della società Fintec.

Non è previsto conguaglio in denaro.

Si rammenta come tale rapporto di concambio sia stato confermato dalla perizia degli esperti, di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile, cui si rimanda.

4. Modalità di assegnazione delle azioni e quote: ai soci della società incorporata verranno annullate le proprie quote e sostituite con quote della società incorporante, in base al rapporto di concambio di cui al precedente punto 3.

5. Data dalla quale le nuove quote assegnate partecipano agli utili: le quote assegnate partecipano agli utili a valere dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione verrà iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona.

6. Effetti civilistici e fiscali: ai fini civilistici la fusione avrà effetto dal giorno in cui l'atto di fusione verrà iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona.

Ai fini fiscali (a norma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 971/1986 l'Esito Unico delle imposte sui redditi), la fusione avrà efficacia retroattiva a valere dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione verrà iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona.

Sempre da tale data si considereranno imputate al bilancio della società incorporante le operazioni della società incorporata.

7. Presenza di azioni/quote particolari: non sussistono categorie di quote o di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Benefici e vantaggi particolari: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Verona, 17 luglio 2000

Società incorporante

Centro Servizi Tecnici RPA Engineering Consultants S.r.l.

Il legale rappresentante: arch. Lauro Motta

Società incorporata

Fintec S.r.l.

Il legale rappresentante: Geom. Sandro Simeoni

C-20336 (A pagamento).

LOMBARDI - S.r.l.

(società scissa)

Capranica, S.S. Cassia Km. 57,500

Capitale sociale L. 188.000.000 interamente versato

Tribunale di Viterbo n. 7928/1996

Registro delle imprese della provincia di Viterbo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01345390569

Estratto di atto di scissione parziale

(art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto di scissione del 18 maggio 2000, repertorio n. 21985/10851 a rogito notaio Fabrizio Fortini di Viterbo, depositato al registro delle imprese di Viterbo in data 15 giugno 2000 ricevuta n. 6652/2000/CVT0058 si è data esecuzione alla scissione parziale della società «Lombardi S.r.l.» (società scissa), che acquisterà la denominazione di «A.W. Brothers and Friends S.r.l.», mediante il trasferimento di parte del patrimonio nella società a responsabilità limitata di nuova costituzione che ha assunto a sua volta la denominazione di «Lombardi S.r.l.».

La sede della società scissa è in Capranica, Strada Statale Cassia Km. 57,5; il capitale sociale è di L. 65.000.000; le quote della società beneficiaria saranno assegnate agli stessi soci della società scissa nelle stesse proporzioni in cui essi partecipano al capitale di quest'ultima, non si darà pertanto luogo ad alcun conguaglio in denaro; i soci avranno quote dell'una e dell'altra società i cui valori, complessivamente, saranno pari a quelli delle quote della odierna «Lombardi S.r.l.» prima della scissione; le quote sociali della società beneficiaria hanno diritto di partecipazione agli utili fin dalla data della sua costituzione; le operazioni della società beneficiaria saranno imputate al suo bilancio a partire dalla data di efficacia della scissione; non si hanno particolari trattamenti riservati a determinate categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Viterbo, 14 luglio 2000

L'amministratore unico: Amedeo Lombardi.

C-20330 (A pagamento).

QUINTANA - S.r.l.

Sede in Caponago (MI), via delle Gerole n. 15
 Capitale sociale L. 48.600.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 245236/1998

CLIMAPRODUCT - S.p.a.

Sede in Caponago (MI), via delle Gerole
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano 26391/Monza

Estratto atto di fusione
 (art. 2504 del Codice civile)

Le società «Quintana S.r.l.» e «Climaproduct S.p.a.» con atto 10 luglio 2000 n. 59690/9636 di repertorio notaio Mussi di Monza, depositato presso il registro delle imprese di Milano per l'iscrizione in data 11 luglio 2000 ai numeri 158153/1 e 158736/1, ed iscritto in data 12 luglio 2000 hanno attuato la fusione per incorporazione della «Climaproduct S.p.a.» nella «Quintana S.r.l.», n. 4550 azioni costituenti parte del capitale sociale della società «Climaproduct S.p.a.» sono state annullate senza concambio in quanto di proprietà della stessa società incorporante, mentre le restanti 2450 azioni sono state sostituite, secondo un rapporto di cambio pari a 1,43 dei capitali economici delle due società, con quote della società «Quintana S.r.l.», che ha deliberato appositamente un aumento di capitale da L. 20.000.000 a L. 48.600.000 subordinatamente alla stipulazione dell'atto di fusione e quindi con effetto da tale data: dette quote sono state assegnate all'altro socio della società «Climaproduct S.p.a.» e parteciperanno agli utili della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 2000.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000: ai fini fiscali quindi gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 2000; rimane fermo invece a tutti gli altri effetti il termine previsto dall'art. 2504-bis 2° comma del Codice civile, e quindi il 12 (dodici) luglio 2000 (duemila); nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Monza, 17 luglio 2000

Il notaio: Carlo Mussi.

C-20333 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI ASCOLI PICENO

Lappa Dionisio, rappresentato e difeso dall'avv. Carlo Mancini, premesso che l'attore possiede l'immobile sito in comune di Montegal-
 lo, fraz. Migliarelli n. 48, distinto in catasto di detto comune alla partita 1000515, foglio 34, p.lla 181, sub. 2, da oltre venti anni in modo pacifico, pubblico e continuato, disponendone *uti dominus*; che non è mai stato molestato nel possesso; che oltre allo stesso attore, del bene risulta proprietario Cimini Nazzareno cancellato dall'anagrafe per emigrazione; che sconoscendosi ogni notizia utile a rintracciare quest'ultimo o i suoi legittimi aventi causa, il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno, su istanza dell'attore, con decreto del 4 luglio 2000, autorizzava la notificazione a mezzo di pubblici proclami; ciò premesso, conviene Cimini Nazzareno nonché ogni altro avente diritto, a comparire avanti al Tribunale di Ascoli Piceno all'udienza del 21 novembre 2000, per sentirsi dichiarare proprietario a titolo originale per maturata usucapio-

ne del bene immobile sito in comune di Montegal-
 lo, fraz. Migliarelli n.48, distinto in catasto di detto comune alla partita 1000515, foglio 34, p.lla 181, sub. 2. Con vittoria delle spese di lite in caso di ingiusta opposizione. Chiede ammettersi prova per testi sulle circostanze del possesso tuttora goduto

Il richiedente: avv. Carlo Mancini.

C-20301 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata con decreto 26 maggio 2000 pronunciato ammortamento seguenti assegni bancari: n. 0519722940-09 di L. 1.912.000, n. 0519722941-10 di L. 1.900.000 e n. 0519722942-11 di L. 948.000 tutti tratti sul c/c n. 358-31 della Banca di Roma - Filiale Oristano a firma Piana Daniele favore Caravecchia Gina.

Opposizione quindici giorni.

Gina Caravecchia.

S-20862 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore del Tribunale di Latina - Sez. Distaccata di Gaeta - con decreto del 21 giugno 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario del Monte dei Paschi di Siena - Agenzia di Fomina, di L. 2.640.000, n. 576363190, n. c/c 2647/74 emesso dall'autotrasporti Di Florio Antonio & C. S.n.c., a favore della ditta Valtrans S.n.c. di Graziano Di Girolono, e che il presente assegno veniva poi girato alla ditta Wurth S.r.l., con sede in Bolzano, e veniva consegnato al dipendente Di Cunto Antonello il quale dichiarava di averlo smarrito in data 24 maggio 2000.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Sergio Costantini.

S-20874 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del presidente del Tribunale di Lecce del 30 giugno 2000 è stato dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1.204.901.183-05 dell'importo di L. 20.000.000 emesso dall'Istituto San Paolo I.M.I. - Filiale di Lecce - Piazza Mazzini, in favore di «Cantine Trapizzo di De Lorenzis Marilena» autorizzando il pagamento dopo decorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore, notificazioni come per legge.

Cutrofiano, 11 luglio 2000

De Lorenzis Marilena.

C-20274 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Teramo, pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 02637025/09, tratto a Trinitapoli il 12 aprile 2000 sulla Banca Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. - Filiale di Tortoreto Lido dal sig. Falasca Nicola per la somma di L. 5.344.052 all'ordine dell'Edilizia Sguerrini S.a.s., di Vagnoni M. Antonietta & C., con sede in Tortoreto Lido (TE), via Nazionale n. 13, e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Carlo Recchiuti.

C-20335 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con provvedimento in data 26 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 2.000.000 emessa da De Propriis Monia a favore della soc. Passform S.r.l. con scadenza 10 gennaio 2000.

Per opposizione giorni trenta.

De Propriis Monia.

C-20945 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 3 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali pagherò da L. 1.000.000, ciascuna, rispettivamente firmate da: 1) Magi Donata, via S. Abbondio n. 100 - 22100 Como, lire un milione, scadenza 31 gennaio 2000, domiciliata per il pagamento presso la Banca Popolare di Novara, Agenzia di Cantù (CO); 2) Saraceno Demetrio, via Spinada n. 101 - 22060 Cucciago (CO), lire un milione, scadenza il 31 gennaio 2000, domiciliata per il pagamento presso la Banca Nazionale del Lavoro, Agenzia di Cantù, opposizione legale entro trenta giorni entrambi detenute dalla Banca Popolare di Monza e della Brianza - Società per Azioni.

Barbieri Renato.

M-6621 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 12 giugno 2000 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 44-217564/80031743 a motto Donnini Bruno con saldo di L. 10.000.000, emesso dalla Dipendenza di Vignate della Banca Popolare di Lodi ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato purché non venga fatta opposizione legale entro novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Banca Popolare di Lodi
Il funzionario: dott. Ernesto Conti

Il funzionario: dott. Flavio Cassella

M-6615 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice di Milano, con decreto in data 20 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 50081 al motto «Biccino Fay» portante un credito apparente, alla data del 27 febbraio 1998, di L. 12.000.000, autorizzando il pagamento dell'importo del titolo ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Banco di Brescia S.p.a.
dott. Franco Bicci

S-20856 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 29 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento delle polizze di pegno al portatore n. 1000236577288 - n. 10002292496/47 - n. 10002365154/52 emesse dalla Banca di Roma ag. via Piranesi, con un saldo apparente di L. 5.880.000, opposizione legale entro 90 giorni.

Daniela Perissinotti.

M-6614 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministero della giustizia, con decreto del 3 dicembre 1999, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che il signor Martini Andrea, Guglielmo, Ivo, nato a Verona il 9 dicembre 1967 e residente a Verona in via Montorio n. 30, venga autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello di «Antonini».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Avv. Donatella Fanini.

C-20286 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il signor procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Potenza con decreto n. 6/2000 R.C.N.C. del 3 maggio 2000, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale Rosucci Paolo, nato a Matera il 29 aprile 1998 rappresentato legalmente dai genitori adottivi Rosucci Mauro Luigi Vito e Gravino Elisabetta, tutti residenti a Lavello (PZ) in via Milano n. 31, chiede di cambiare il proprio nome Paolo in quello di «Piemicola, Paolo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lavello, 14 luglio 2000

Rosucci Mauro Luigi Vito - Gravino Elisabetta.

C-20280 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica Napoli 19 giugno 2000 autorizzato l'inserzione e l'affissione, per sunto, della domanda con la quale Abate Umberto, Salvatore nato a Napoli il 23 luglio 1996 e residente in Ottaviano, alla via Piazza n. 10, legalmente rappresentato dal padre Abate Raffaele, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Umberto, Salvatore» in quello di «Michele».

Opposizione trenta giorni.

Raffaele Abate.

S-20861 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Floris Antonio Alessandro, nato a Santiago dell'Estero il 25 febbraio 1982, residente a Sarule (NU) in via S. Giorgio n. 14, C.F. FLRNNL82B25Z600X, ha presentato domanda alla Procura Generale della Repubblica di Sassari, chiedendo l'autorizzazione alla soppressione del prenome «Antonio» nel nome unico «Alessandro».

Si invita chiunque vi abbia interesse a presentare opposizione entro il termine di trenta giorni dall'inserzione.

Sarule, 12 luglio 2000

Floris Antonio Alessandro.

C-20281 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 19 giugno 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Tropeano Generoso e La Cerra Angelina hanno chiesto per conto del figlio minore adottivo Tropeano Oleg Vjaceslavovic, nato a Nizhnij Novgorod (fed. Russa) il 1° aprile 1997 e residente in Grottolella (AV) alla via fraz. Tropeani n. 38, il cambiamento del nome di Oleg Vjaceslavovic in quello di Armando.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Napoli, 18 luglio 2000

Tropeano Generoso - La Cerra Angelina.

C-20328 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto in data 30 giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Licata Angelo nato a Licata il 27 aprile 1959 e Peritore Donatella Maria Grazia nata a Licata il 12 luglio 1959, entrambi residenti a Licata in Vill. Fiori Pal. Aster «A», nell'interesse del figlio minore Licata Dumitru Cristian, nato a Bacau il 25 ottobre 1993 chiedono il cambio del nome dello stesso da «Dumitru Cristian» a «Cristian».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Licata Angelo - Peritore Donatella Maria Grazia.

C-20279 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica Napoli 22 giugno 2000 autorizzato l'inserzione e le affissioni, per sunto, della domanda con la quale Cigliano Marcello nato a Castelvoturno (CE) il 15 novembre 1997 e residente in Napoli alla via L. Pirandello n. 5, legalmente rappresentato dal padre Cigliano Paolo ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Marcello» in quello di «Francesco».

Opposizione trenta giorni.

Paolo Cigliano.

S-20863 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Frequenti Gaetano nato ad Agrigento il 13 giugno 1961 e Capraro Patrizia nata ad Agrigento il 2 maggio 1965, residenti in Agrigento, via Zunica n. 12, nell'interesse del figlio minore Frequenti Svetlana, nata a Vladimir (URS) il 22 aprile 1997 chiedono il cambio del nome della stessa da «Svetlana» a «Chiara».

Opposizioni nei modi e termini di legge.

Gaetano Frequenti - Patrizia Capraro.

C-20267 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Procura generale presso la sezione distaccata della Corte d'Appello di Trento con sede in Bolzano, con decreto del 7 luglio 2000, ha autorizzato a far eseguire l'inserzione della domanda con cui è stato chiesto il cambiamento del nome di Dell'Ontè Mirco nato a Merano il 15 maggio 1971, residente a Merano (BZ) in via Lido n. 16 da Mirco in «Mirko».

Chiunque vi abbia un interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Merano, 14 luglio 2000

Dell'Ontè Mirko.

C-20300 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la corte d'appello di Milano, con decreto in data 22 giugno 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Vitiello Salvatore Luca, nato a Milano il 24 aprile 2000, residente a Milano in via Tortona n. 20, chiede il cambiamento del nome Salvatore Luca in quello di «Luca Salvatore».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Monica Vallebona.

M-6625 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la corte d'appello di Milano, con decreto in data 17 luglio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Prozio Iosette, nata a Milano il 28 febbraio 1955, residente a Milano in via Marnelli n. 11, chiede il cambiamento del nome Iosette in quello di «Josette».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Iosette Prozio.

M-6612 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il signor procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Potenza, con decreto n. 5/2000 R.C.N.C. in data 6 aprile 2000, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Romano Berardino, nato a Pietragalla il 3 agosto 1973 e Romano Rita, nata a Potenza il 5 giugno 1975, tutti residenti a Pietragalla alla F/ne Cappelluccia n. 50/B, chiedono di aggiungere al nome del proprio figlio «Rocco», il nome «Pio», in modo da chiamarsi «Rocco Pio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pietragalla (PZ), 2 giugno 2000

Berardino Romano - Rita Romano.

C-20320 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Avanti il Tribunale di Messina, Restifo Concetta vedova Lo Schiavo, ha presentato ricorso per dichiarazione di morte presunta del proprio figlio Lo Schiavo Mario, nato a Brescia l'11 settembre 1950 e del quale non si hanno notizie fin dal 1979.

Chiunque sia in grado di fornirne è invitato a farle pervenire presso la cancelleria del predetto Tribunale entro mesi sei da oggi.

Il richiedente: avv. Carmelo Jaria.

C-19159 (A pagamento - Dalla G.U. n. 164).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

DIREZIONE ARSENALE M. M. Taranto

Avviso di pubblico incanto 10/2000

Si rende noto che questa direzione Arsenale M.M. intende procedere alla vendita, mediante procedure aperte di pubblici incanti, dei seguenti:

Fasc. n. 8704/00: alienazione relitto dell'ex Barca porta GP 20 «nelle condizioni in cui si trova», per un importo presunto di L. 16.000.000 (sedicimilioni), pari a € 8.263,31, posto a base di gara;

Fasc. n. 8703/00: alienazione relitto dell'ex Nave Mango «nelle condizioni in cui si trova» per un importo presunto di L. 69.000.000 (sessantanovemilioni), pari a € 35.635,52, posto a base di gara; requisiti di partecipazione:

a) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ufficio registro imprese in carta legale ed in corso di validità. Su tale certificato alla voce attività deve evincersi chiaramente l'iscrizione della ditta in qualità di: cantiere navale, demolizioni navali, commercio in rottami metallici. In sostituzione di tale certificazione è ammessa la presentazione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa anche con le modalità di cui alla legge n. 127/1997 modificata ed integrata dalla legge n. 191/1998 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998;

b) Dichiarazione di presa visione dei relitti rilasciata dalla D.S.A. Ufficio Radiazione Unità Navali di Marinarsen Taranto.

Le offerte in aumento, redatte su carta legale, nei termini e modi indicati negli stessi bandi e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire alla 7ª sezione divisione attività negoziale della direzione amministrativa di questa direzione arsenale entro le ore 11,30 del giorno precedente (non festivo) a quello di apertura del pubblico incanto, in triplice esemplare, di cui uno sulla prescritta carta bollata a mezzo di servizio postale di Stato (raccomandata espresso o posta celere) o a mano tramite rappresentante legale della ditta partecipante e/o terze persone.

Le stesse dovranno essere, inoltre, corredate da un versamento cauzionale pari al 20% dell'importo offerto, costituito ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348 mediante quietanza di Tesoreria, fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

I pubblici incanti saranno esperiti presso l'ufficio contratti di Marinarsen Taranto alle ore 10, del 5 settembre 2000.

I bandi integrali di gara ed i relativi capitolati potranno essere visionati o ritirati in copia, previo pagamento delle somme dovute per legge, presso la direzione amministrativa, divisione attività negoziale, settore pubblicità o essere richiesti via fax col sistema di trasmissione denominato Polling.

Per ogni informazione le ditte interessate potranno rivolgersi telefonicamente a Marinarsen Taranto - Tel. 099/4597310 dal lunedì a venerdì dalle ore 9, alle ore 11.

Il direttore amministrativo
Cont. Enio Fischetti

C-20256 (A pagamento).

COMUNE DI VOLVERA

Torino, via Ponsati n. 3
Tel. 011/9857200, fax 011/9850655

Estratto di avviso di pubblico incanto

Oggetto: alienazione mediante pubblico incanto di area di proprietà comunale posta in Volvera (TO):

lotto n. 1: foglio 25, mapp. n. 351 parte di mq 3.803, prezzo a base d'asta L. 265.000.000, € 136.861,07, deposito cauzionale L. 26.500.000, € 13.686,10;

lotto n.2: foglio 25, mapp. n. 68 di mq 5.544, prezzo a base d'asta L. 390.000.000, € 201.418,19, deposito cauzionale L. 39.000.000, € 20.141,81.

L'offerta dovrà pervenire in busta chiusa al protocollo comunale entro le ore 12, del giorno 29 agosto 2000.

L'asta si terrà il giorno 30 agosto 2000, alle ore 10, con il sistema delle offerte segrete in aumento di cui agli articoli 73, lettera c), 76 I-II, e 77 II del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Le offerte «rialzate» non dovranno essere minori di 1/20 del prezzo a base d'asta, indicate in cifra/lettere ed in percentuale.

Il bando integrale, è pubblicato all'albo pretorio del comune di Volvera.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici tecnico/contratti del comune intestato, durante gli orari d'ufficio.

Volvera, 18 luglio 2000

Il segretario comunale capo: dott.ssa Alletto Santa Maria

Il responsabile dell'U.T.C.: arch. Peretto Gianluigi

C-202282 (A pagamento).

COMUNE DI LOVERE (Provincia di Bergamo)

Avviso d'asta

Il responsabile del servizio rende noto che il giorno 24 agosto 2000, alle ore 10,30, avrà luogo l'asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per la vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale:

a) appartamento n. 1: foglio 17; mappale 3648; sub. 8; piano primo; categoria A/4; classe terza; consistenza 5 vani; superficie catastale mq 89; rendita catastale: L. 265.000, prezzo a base d'asta di L. 104.130.000 (€ 53.778,21) con modalità di alienazione dell'asta pubblica;

b) appartamento n. 2: foglio 17; mappale 3648; sub. 9; piano secondo; categoria A/4 classe terza; consistenza 5 vani; superficie catastale mq 87; rendita catastale: L. 265.000, prezzo a base d'asta di L. 101.790.000 (€ 52.570,69) con modalità di alienazione dell'asta pubblica;

c) appartamento n. 3: foglio 17; mappale 3648; sub. 10; piano secondo; categoria A/4; classe terza; consistenza 7 vani; superficie catastale mq 13; rendita catastale: L. 371.000, prezzo a base d'asta di L. 154.440.000 (€ 79.762,42) con modalità di alienazione dell'asta pubblica.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Orlando.

Copia integrale d'bando d'asta può essere richiesto presso l'ufficio ragioneria del comune, dalle ore alle ore 12, nei giorni da lunedì a venerdì (tel. 035/983634, fax 035/983008).

Lovere, 6 luglio 2000

Il responsabile del servizio: dott.ssa Rossella Orlando.

C-20302 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNITÀ MONTANA ZONA DEL MATESE

Via Sannitica, 81016 Piedimonte Matese (CE)

Tel. 0823/917111-785744 Fax 784511

Estratto bando di gara

Questo ente, in esecuzione della delibera di giunta esecutiva n. 127 del 14 luglio 2000, intende affidare gli «adempimenti necessari per la predisposizione degli atti occorrenti per l'accesso ai finanziamenti dei Progetti Integrati Territoriali (P.I.T.) previsti nell'ambito del programma operativo regionale della Campania, per la redazione del P.I.T. e per la conseguenziale successiva progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e relativa direzione dei lavori».

Tipologia attività: servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica ed alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica ed analisi.

Importo presunto dell'incarico: L. 3.000.000.000 (tre miliardi); durata del servizio: anni 4 (quattro);

Termini di presentazione richieste di invito: trenta giorni dalla pubblicazione dell'estratto del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea;

Data di spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea: 20 luglio 2000;

Il bando integrale ed il disciplinare d'incarico sono disponibili in visione presso l'ufficio tecnico della Comunità Montana zona del Matese dalle ore 9, alle ore 13, di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Piedimonte Matese, 19 luglio 2000

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Gennaro Carfora.

S-20858 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Esito di gara

1. Poste Italiane S.p.a., direzione centrale acquisti - Sah, viale Europa n. 175, 00144 Roma;
2. Appalto concorso;
3. Data di aggiudicazione definitiva: 21 aprile 2000;
4. Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 16 punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito da art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998;
5. Numero offerte ricevute: 1° lotto n. 2, 2° lotto n. 3;
6. Soc. Machinenfabrik Gerd Mosca S.p.a., Gardenstrasse 1, 69429 Waldbrunn (1° lotto) e Soc. Robopac s.a., Strada Rovereta n. 27, Falciano - Repubblica di San Marino (2° lotto);
7. CPA/CPC 29.24 e classificazioni relative, fornitura n. 671 reggiatrici vario tipo e servizio di manutenzione per due anni successivi periodo di garanzia. Due lotti: 1° lotto: n. 214 reggiatrici automatiche, 2° lotto: n. 457 reggiatrici semiautomatiche;
8. Prezzi pagati: 1° lotto: € 1.573.970, 2° lotto: € 1.140.215;
9. Valore offerta minima e massima: 1° lotto: L. 3.047.630.891, pari a € 1.573.970 e L. 4.323.040.700, pari a € 2.232.664,19; 2° lotto: L. 2.207.764.098, pari a € 1.140.215 e L. 3.456.641.000, pari a € 1.785.206,09;
12. G.U.C.E., n. S. 228 del 24 novembre 1999;
13. 19 luglio 2000;
14. 19 luglio 2000.

Il direttore centrale acquisti: dott. A. Bellazzini.

S-20869 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Esito di gara

1. Poste Italiane S.p.a., direzione centrale acquisti, S.A.H., viale Europa n. 175 - 00144 Roma;
2. Appalto concorso;
3. Data di stipulazione del contratto: 14 luglio 2000;
4. Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito da art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998;
5. Numero offerte pervenute: 5;
6. Soc. Sitrade Italia S.r.l., via Principe Eugenio n. 4 (MI);
7. CPA 30.01.23, CPC 45160, fornitura n. 3.500 macchine contabanconote con rilevatore di falso;
8. Importo contrattuale: L. 5.810.000.000, pari ad € 3.000.614,58 al netto di I.V.A.;
9. Offerta minima: L. 5.810.000.000, pari ad € 3.000.614,58, offerta massima: L. 9.548.000.000, pari ad € 4.931.130,47;
12. G.U.C.E., n. S180 del 16 settembre 1999;
13. 19 luglio 2000;
14. 19 luglio 2000.

Il direttore centrale acquisti: dott. A. Bellazzini.

S-20870 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISTOIA**Servizio Economato, Provveditorato e Patrimonio**

Sede in Pistoia, piazza S. Leone n. 1

Telefono n. 0573/3741 - telefax n. 0573/374290

Codice fiscale n. 00236340477

Bando di gara cat. 27

La provincia di Pistoia indice una gara di appalto da aggiudicarsi mediante procedura ristretta da effettuarsi ai sensi dell'art. 23, 1° comma lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, modificato dall'art. 23 decreto legislativo n. 65/2000, per l'appalto del servizio di spalatura meccanica della neve e trattamento antighiaccio lungo le strade provinciali durante il triennio 2000-2002 relativo alle stagioni invernali 2000-2001 e 2001-2002, per l'importo di L. 456.021.600, pari ad € 235.515,51 oltre I.V.A..

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le imprese interessate, entro e nei trentasette giorni della pubblicazione del presente avviso, e cioè entro le ore 12, del giorno 1° settembre 2000, pena l'esclusione, devono presentare la domanda di partecipazione. Tale domanda può essere formulata o compilando la scheda predisposta sottoscrivendola ed allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 3 comma 11, legge 191/1998, o presentando le certificazioni dimostranti il possesso dei requisiti elencati nella scheda stessa.

Dalle certificazioni deve risultare:

1. Fatturato globale realizzato negli esercizi 1997-1998-1999 non inferiore a L. 500.000.000, di cui L. 400.000.000 relativo a servizi identici svolti nel triennio in esame;

2. Svolgimento di almeno un servizio di spalatura neve avente la durata di una stagione invernale, nelle stagioni 1997-1998, 1998-1999 e 1999-2000;

3. Disponibilità in proprietà, o altro titolo, di mezzi adeguati alla spalatura della neve e precisamente della seguente attrezzatura minima:

5. automezzi dotati di lama spalaneve di potenza non inferiore a 100 C.V.,

1. automezzo dotato di fresa con motore autonomo;

2. spandisale per il trattamento antighiaccio.

Per i raggruppamenti di impresa, i requisiti di cui ai punti 1) e 3) possono essere dimostrati complessivamente dalle imprese associate, mentre il requisito di cui al punto 2) deve essere posseduto dalla capogruppo.

Per quanto riguarda il requisito di cui al punto 1) la capogruppo dovrà certificare di, aver fatturato un importo almeno pari al 50%.

Alla gara per l'aggiudicazione del presente servizio sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere: impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 così come riformulato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

Ciascuna impresa del raggruppamento dovrà presentare la documentazione per la partecipazione alla gara.

L'amministrazione può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate e sottoscritte, nonché procedere in qualsiasi momento ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese tramite dichiarazione medesima.

Si provvederà alla aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida pervenuta;

Il presente bando è stato spedito e ricevuto all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il giorno 26 luglio 2000;

Le domande di partecipazione non saranno vincolanti per questa amministrazione. Il termine per la ricezione delle offerte è di 40 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

L'aggiudicatario dovrà prima della stipula del contratto, versare cauzione definitiva, anche mediante polizza fidejussoria, pari al 5% dell'importo contrattuale, e provvedere al pagamento di tutte le spese inerenti la stipula contrattuale.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso richiamo al capitolato, alla lettera di invito ed alle vigenti disposizioni in materia.

Ai fini della presente gara ed ai sensi della legge n. 241/1990 è possibile rivolgersi al dirigente responsabile del contratto sig. Bardini Maurizio economo provveditore telefono n. 0573/374252.

La scheda di domanda di partecipazione insieme al bando è pubblicata su Internet: <http://www.provincia.pistoia.it>.

L'esito della gara sarà pubblicato sul sito Internet e sulla G.U.C.E.

Pistoia, 26 luglio 2000

L'economoproveditore: Bardini Maurizio.

S-20884 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE ANAS

direzione centrale lavori ufficio contratti

Sede in Roma, via Monzambano n.10

Pubblicazione esito gara (ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.)

Oggetto: ASR 75/99 - Autostrada SA/RC - lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo I/B delle norme CNR 80 - tronco 1 - tratto 2 lotto 2 dal km. 22+400 al km 23+000.

Importo a base d'appalto: L. 7.173.687.806, pari a (€ 3.704.900.56) per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita i giorni: 16 marzo 2000, 31 marzo 2000, 7 aprile 2000.

Invitati E Partecipanti: 1) A.T.I. Avallone Antonino - Ciancio Geom. Antonio (Part.); 2) A.T.I. C.I.S.A.F. S.p.a. - Stradit S.r.l.; 3) A.T.I. Campanile Raffaele - Sudstrade - Edilizia Raduazzo S.r.l. (Part.); 4) A.T.I. Co.Ge.Nu.Ro. S.r.l. - Coraggio V. - Russo R. - Russo S.A.S.; 5) A.T.I. Co.S.E.F.I. - F.Lli Colasante; 6) A.T.I. Coop.Papa Giovanni 23 - Coop la Speranza O. - Coop.Appalti; 7) A.T.I. Delta Costr.Ni S.r.l. - Buccione M. - Va.Ro. - Sa.Gio. (Part.); 8) A.T.I. Dema Costruzioni - Tirrena Lavori; 9) A.T.I. Demaco S.r.l. - Appalti E Costruzioni S.r.l.; 10) A.T.I. Domenico Moccia S.r.l. - Inca Costruzione S.r.l.; 11) A.T.I. Generalvie S.p.a. - Evergreen Costruzioni S.r.l.; 12) A.T.I. Geom. Domenico Casillo - D.B.D. Costruzioni S.r.l.; 13) A.T.I. Lista S.r.l. - Lista Appalti S.r.l. (Part.); 14) A.T.I. Manzo Gennaro - Capretto Costruzioni S.r.l. (Part.); 15) A.T.I. Pietrolungo Costr.Ni S.r.l. - Del Tufo Costr.Ni S.r.l. (Part.); 16) A.T.I. Ru.Me.Fa. S.r.l. - I.R.I.T. S.n.c.; 17) A.T.I. Sigmatu S.r.l. - Terramare S.r.l.; 18) A.T.I. Soc. Coop. Di Santa Chiara A.R.L. - Falco Primo S.r.l.; 19) A.T.I. Soc. Coop. Tirrenia Scavi A.R.L. - Ing. Ciardiello Pietro (Part.); 20) A.T.I. Tedesco S.r.l. - Idrotecna S.p.a. - Co.Bit. S.p.a.; 21) A.I.A. La. Costruzioni S.p.a. (Part.); 22) Acri Armando; 23) Aleandri S.r.l. (Part.); 24) Arcasensa; 25) Baratta Antonino S.r.l.; 26) Beton Villa S.p.a. (Part.); 27) Bonatti S.p.a.; 28) Bulfaro (Part.); 29) C.I.S. (Part.); 30) C.N.C. Compagnia Nazionale Di Costruzioni S.p.a. (Part.); 31) Carchella S.p.a.; 32) Carogi Costruzioni S.r.l.; 33) Casillo Gennaro S.a.s.; 34) Castellano (Part.); 35) Castellano Costruzioni S.r.l.; 36) Cavalleri Ottavio S.p.a. (Part.); 37) Cicero Pietro S.a.s.; 38) Citarella Geom. Gennaro (Part.); 39) Co.Ce.Mer. (Part.); 40) Co.E.St. S.r.l.; 41) Co.E.Stra. S.p.a.; 42) Co.G.In.; 43) Co.(Ge.Pa. Passarelli; 44) Coges; 45) Coinpre S.r.l.; 46) Comer Costruzioni Meridionali S.r.l.; 47) Coniglio Giuseppe S.r.l.; 48) Consorzio Emiliano Romagnolo (Part.); 49) Consorzio Fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop.; 50) Construction Company S.r.l.; 51) Coopcostruttori S.C.R.L. (Part.); 52) Coparfin (Part.); 53) Coraggio Generoso; 54) Costruzioni Falcione Geom. Luigi S.r.l. (Part.); 55) Costruzioni Lombardi S.r.l. (Part.); 56) Cotea Costr. Stradali edili idrauliche S.r.l. (Part.); 57) Damiano Costruzioni S.r.l. (Part.); 58) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a.; 59) De Sanctis Costruzioni S.p.a. (Part.); 60) De Sio Costruzioni S.p.a. (Part.); 61) di Cesare Gino (Pafl.); 62) di Mario Gianpaolo (Part.); 63) Dibattista; 64) Donati S.p.a.; 65) Emi. S.a.s. (Part.); 66) Edilsonda Costruzioni Generali S.r.l.; 67) Eredi Sale Antonio S.a.s.; 68) Europa Strade (Part.); 69) Europea Costruzioni S.p.a.; 70) Eurostrade (Part.); 71) F.E.S.I.; 72) Ferrara S.n.c. di Ottavio e Gaetano Ferrara (Pafi.); 73) G.F.C. (Part.); 74) Gelfi Costruzioni S.p.a.; 75) Geometra Ricciardello Costruzioni S.r.l. (Part.); 76) Geto S.p.a. (Part.); 77) Gleismac Italiana S.p.a. (Part.); 78) I.Co.Mez.; 79) I.Co.P. S.p.a.; 80) I.Ge.Co. S.r.l.; 81)

Icop S.r.l.; 82) Imeco S.p.a. (Part.); 83) Fnteco; 84) Intercoor S.p.a.; 85) Invest S.r.l.; 86) Italsud Costruzioni (Part.); 87) Iter Gestioni e appalti S.r.l. (Part.); 88) Lafatre S.r.l.; 89) Lauro S.p.a.; 90) Leadri (Part.); 91) Lin-Sag S.r.l. (Part.); 92) Lombardini S.p.a. (Part.); 93) Malaspina (Part.); 94) Maltauro S.p.a.; 95) Mambrini Costruzioni S.r.l.; 96) Milano (Part.); 97) Nicro Costruzioni S.r.l. (Part.); 98) Olivieri; 99) Pal Strade (Part.); 100) Penzi; 101) Romagnoli S.p.a.; 102) Romana Scavi S.r.l.; 103) S.A.C. ed.; 104) S.A.I.S.E.B. S.p.a. (Part.); 105) Sacaim S.p.a. (Part.); 106) Scaviter S.r.l.; 107) Sicula Costruzioni Soc. Coop. A.r.l.; 108) So.Co.Stra.Mo. S.r.l. (Part.); 109) So.M.E.Ca. S.n.c.; 110) Socob S.r.l. (Part.); 111) Tomo Internazionale S.p.a. (Part.); 112) Torre S.p.a.; 113) Toto S.p.a.; 114) Vidoni S.p.a.;

Aggiudicataria: A.T.I. Manzo Gennaro - Capretto Costruzioni S.r.l., con sede in San Sebastiano al Vesuvio (Napoli) - via Tufarelli, n. 11, con il prezzo offerto di L. 5.495.199.513, pari a (€ 2.838.033,70).

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata in base al criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ed esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 109/1994 comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'articolo 7 della legge n. 415/1998.

Roma, 20 luglio 2000

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-20923 (A pagamento).

ANAS
ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Direzione Centrale Lavori Ufficio Contratti
Via Monzambano n. 10 - Roma

Pubblicazione esito gara
(ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Oggetto: BO 35/98 - Sistema tangenziale di Ferrara-Asse Est/Ovest-Strada di collegamento tra via Ferraresi, via Modena e la bretella raccordo con superstrada Ferrara-Porto Garibaldi (P.T. 1997/99) - SS. n. 64.

Importo a base d'appalto: L. 44.008.090.418 (€ 22728281,91) per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita nei giorni: 13 maggio 1999 e 24 novembre 1999.

Invitati e partecipanti:

1) A.T.I. Beton Villa - Aleandri - *Vienne; 2) A.T.I. Cerutti - Bianchino - *Torino Scavi (part.); 3) A.T.I. Con.Sa.Pro. - So.Co.Stra.Mo. (part.); 4) A.T.I. Cossi - Acmar; 5) A.T.I. De Lieto - Giudici (part.); 6) A.T.I. De Sanctis Costruzioni S.p.a. - Cavalieri O. (part.); 7) A.T.I. Falcione - Costruzioni Internazionali Sincies (part.); 8) A.T.I. Ferrovia S.A. - Agroman S.A. (part.); 9) A.T.I. Gelfi - Romana Scavi - Icop (part.); 10) A.T.I. Gepco Salc - Mattioli (part.); 11) A.T.I. I.Co.G.I. - Donati (pad.); 12) A.T.I. Irces «95» - I.S.A.; 13) A.T.I. Lauro - IOS; 14) A.T.I. Mattioda Pierino & Figli S.p.a. - Rabbiosi (part.); 15) A.T.I. Provera e Carrassi - Saiseb (part); 16) A.T.I. Ruscalla & Lungarini (part.); 17) A.T.I. Sparaco - Sca (part.); 18) Ala Costruzioni S.p.a. (part.); 19) Asfalti Sintex S.p.a. (part); 20) Astaldi S.p.a.; 21) Bonatti (part.); 22) C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti Di Carpi S.r.l. (part.); 23) Carena (part.); 24) Cir (part); 25) Collini Impresa Costruzioni S.p.a. (part.); 26) Cons. Coop.; 27) Consorzio Cooperative Costruzioni; 28) Coorsette (part.); 29) F.lli Costanzo; 30) Ferrari (part.); 31) Ferrocemento Recchi; 32) Fioroni Ingegneria (part.); 33) Ghella; 34) Giustino Costruzioni S.p.a. (part.); 35) Grandi Lavori Fincosit; 36) Hera; 37) Icla Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 38) Impresa Grassetto S.p.a. (part.); 39) Impresa Inc. Fortunato Federici S.p.a. (part.); 40) Intercentieri Vittadello; 41) Irti (part.); 42) Iter; 43) Locatelli geom. Gabriele S.p.a. (part.); 44) Mambrini Costruzioni S.r.l. (part.); 45) Mantovani; 46) Pessina Costruzioni S.p.a.; 47) Pizzarotti e C. S.p.a. (part.); 48) Pontello; 49) Rizzani De Eccher S.p.a.; 50) Romagnoli; 51) Sacaim; 52) Seas S.p.a.; 53) Secol; 54) Tecnocostruzioni Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 55) Todini Costruzioni Generali S.p.a.; 56) Toto (part.); 57) Vianini Lavori S.p.a.; 58) Vidoni;

Aggiudicataria: Cir Costruzioni S.r.l., con sede in Argenta (Ferrara) - Via Circonvallazione n. 21, con il ribasso del -29,121%.

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 109/1994 comma primo, così come sostituito ed integrato dall'articolo 7 del decreto legge n. 101/1995 convertito nella legge n. 216/1995 e secondo le modalità indicate dall'articolo 30, comma quarto, della Direttiva C.E.E. n. 93/1937 e con i criteri di cui al decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Roma, 20 luglio 2000.

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-20924 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO
Via Vivaio n. 1 - 20122 Milano

Avviso d'asta pubblica
Atti n.73944/3843/97

La Provincia di Milano - Tel. n. 02/77401 - Fax. n. 02/77402792 - indice un'asta pubblica per «Lavori Di Costruzione Del Tronco Stradale «Baranzate-Rho» 1° e 2° lotto dalla S.S. n. 233 «Varesina» alla via De Gasperi di Rho - 1° Stralcio».

Importo a base d'asta: L. 7.600.000.000 (€ 3.925.072.433) più I.V.A.

Importo attuazione piani di sicurezza (I.V.A. esclusa): non soggetto a ribasso: L. 200.000.000 (€ 103.291.380).

Importo complessivo (I.V.A. esclusa): L. 7.800.000.000 (€ 4.028.363.813).

Modalità di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerte segrete a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma primo, lettera c) della legge n. 109/1994 testo vigente.

Termine di esecuzione lavori: 700 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Categoria prevalente: OG3 importo L. 7.735.000.000 classifica fino a L. 10.000.000.000.

Scadenza offerte: 4 ottobre 2000 ore 10,30.

Data della gara: 1ª seduta 5 ottobre 2000 ore 9,30 - 2ª Seduta 25 ottobre 2000 ore 14,30.

Il bando di gara è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, agli albi pretori del Comune e della Provincia di Milano, sulla «Gazzetta delle Aste e degli Appalti Pubblici», su quotidiano «Il Corriere della Sera» (per estratto), sul sito Internet www.provincia.milano.it sotto la voce «Appalti, concorsi e nomine» ed è disponibile presso il Settore Appalti e Contratti della Provincia di Milano - Via Vivaio n. 1 (tel. 02/77402492).

Milano, 12 luglio 2000

Il dirigente del settore Appalti - Contratti
Dott. Giovanni Cacchi

M-6605 (A pagamento).

DISMA - S.r.l.

Esito di gara

1. Ente aggiudicatore: Disma S.r.l. - Sede legale: 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/58583236. fax 02/58583243.

2. Natura dell'appalto: fornitura (CPV27221020-6).

3. Tipo di prodotti, lavori o servizi forniti:

a) fornitura di

1.200 m di tubazioni in acciaio al carbonio senza saldatura con rivestimento interno ed esterno diametro 18" in accordo alle norme API 5L gr. B;

altre tubazioni di vario diametro e raccorderia;
lotto unico.

Importo a base d'asta L. 420.000.000, (pari a € 216.911,89), I.V.A. esclusa.

4. Forma di indizione di gara: bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 99 del 29 aprile 2000.

5. Procedura di gara: aperta.

6. Numero offerte ricevute: due.

7. Aggiudicatario: Tad Commerciale S.p.a, via Canova 36 - Lainate (MI).

8. Importo di aggiudicazione dell'appalto: L. 415.903.000, (€ 214.795,97).

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ex art. 21, comma primo, legge n.109/1994.

10. Termine di consegna:

15 settembre: 500 m di tubazioni di cui al punto a) primo capoverso;

15 ottobre: la restante parte di fornitura.

Il procuratore: dott. ing. Alberto Dettin.

M-6611 (A pagamento).

F.N.M.E. - S.p.a. FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO

Bando di gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. (F.N.M.E.), piazzale Cadorna n. 14 - 20123 Milano - Telefono 02/8511242 - telefax 02/8692838.

2. Natura dell'appalto: fornitura di n. 850 ruote monoblocco per rotabili ferroviari (C.P.C. 49540).

Importo presunto dell'appalto: L. 1.275.000.000 (€ 750.658.574,4) + I.V.A.

3. Luoghi di consegna: officine ferroviarie di Novate Milanese (MI) - Via Volta n. 36.

4.a) natura e quantità del prodotto da fornire: n. 850 ruote monoblocco per rotabili ferroviari.

5.b) offerta per lotto unico non frazionabile.

5.-.

6. Non sono ammesse varianti.

7.-.

8. Durata del contratto di fornitura: quattro anni (consegna a scala secondo richiesta dell'ente appaltante).

9. Sono ammessi a presentare offerta anche i soggetti di cui all'art. 23, del decreto legislativo n. 158/1995.

10.a) Le domande di partecipazione debbono pervenire entro le ore 12 del giorno 1° agosto 2000, su carta intestata del soggetto richiedente, sottoscritta dal legale rappresentante;

b) indirizzo: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. - Piazzale Cadorna n. 14/16 - 20123 Milano - Ufficio Protocollo;

c) le domande di partecipazione debbono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro sessanta giorni dal termine indicato al precedente paragrafo 10.a).

12. L'aggiudicatario dell'appalto dovrà costituire una cauzione pari al 3% (trepercento) dell'importo contrattuale stimato annuo, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

13. Finanziamento: con fondi di esercizio; pagamenti a 90 (novanta) giorni fine mese data fattura.

14. Requisiti minimi per la partecipazione alla gara: a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, attestante:

a) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione indicate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) il fatturato del soggetto relativo agli esercizi 1997,1998 e 1999 per ruote monoblocco o prodotti analoghi;

c) di conoscere ed accettare integralmente tutte le condizioni di fornitura;

d) di considerare inclusi nei prezzi anche gli oneri non specificamente dettagliati, ma comunque necessari per l'esecuzione della fornitura;

dichiarazione bancaria o assicurativa di disponibilità dell'istituto a costituire, ove richiesto, la cauzione di cui al precedente punto 12;

dichiarazione redatta su carta intestata del soggetto richiedente e sottoscritta dal legale rappresentante indicante le principali forniture di ruote monoblocco e prodotti analoghi effettuate durante gli anni 1997,1998 e 1999, con i relativi importi, date e destinatari.

F.N.M.E. S.p.a. si riserva di richiedere all'aggiudicatario della fornitura che l'elenco di cui sopra sia certificato ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella di pubblicazione del presente bando, attestante l'attività del soggetto offerente, il nominativo od i nominativi delle persone autorizzate a rappresentarlo.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

16.-.

17.-.

18. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea il 12 luglio 2000.

19. Il bando è stato ricevuto dal suddetto Ufficio il 12 luglio 2000.

Il presidente: dott. ing. Norberto Achille.

M-6613 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE ANAS direzione centrale lavori ufficio contratti

Sede in Roma, via Monzambano n.10

Pubblicazione esito gara

(ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.)

Oggetto: PA 59/99 - lavori di ricostruzione del ponte San Leonardo tra i km. 116±000 e 117+500 danneggiato dal sisma del 1990. - s.s. n. 114. Importo a base d'appalto: L. 23.420.804.305, pari a (€ 12.095.835,97) per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita i giorni 29 marzo 2000 e 17 maggio 2000.

Invitati e partecipanti: 1) A.T.I. Cometal S.p.a. - Tecnis S.p.a. (Part.); 2) A.T.I. Cordioli & C. S.p.a. - Officine Tosoni S.p.a. - Collini S.p.a. (Part.); 3) A.T.I. Gepco-Salc S.p.a. - Mbm S.r.l. (Part.); 4) A.T.I. Toto S.p.a. - Lonardi S.r.l. (Part.); 5) Bocoge S.p.a. (Part.); 6) Bonatti S.p.a.; 7) Coinfra S.p.a. (Part.); 8) Consorzio Cooperative Costruzioni (Part.); 9) Coopcostruttori S.c.r.l. (Part.); 10) Costruzioni Cimolai Armando S.p.a. (Part.); 11) Omba Officine Meccaniche S.p.a. (Part.); 12) Torno Internazionale S.p.a.;

Aggiudicatario: A.T.I. Cometal S.p.a. - Tecnis S.p.a., con sede in Casale di Mezzani (Parma) - strada della Pace, 29, con il prezzo offerto di L. 16.923.630.726 pari a (€ 8.740.325,85).

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 109/1994 comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'articolo 7 del Decreto legge n. 415/1998 e secondo le modalità indicate dall'articolo 30, comma 4° della direttiva C.E.E. 93/37.

Roma, 20 luglio 2000.

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-20922 (A pagamento).

AUTOSTRADA SERRAVALLE-MILANO-PONTE CHIASO

Assago Milanofiori, Str. 3 Pal. B/4

Tel. 02/575941

Bando di gara n. 13/00 - Pubblico incanto

1. Oggetto: lavori di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale sull'autostrada Serravalle-Milano, sul raccordo e tangenziale di Pavia.

2. Criterio di aggiudicazione: «Prezzo più basso» determinato mediante «Offerta di ribasso» sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

N.B.: Non verranno ammesse offerte in aumento ed in presenza di una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione.

Nel caso di offerte uguali l'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 77, comma 2 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Offerte anomale: in presenza di almeno cinque offerte valide, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, individuate ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

3. Documentazione di riferimento: Capitolato speciale d'appalto con annesso Elenco prezzi unitari, Piano di sicurezza e coordinamento, che l'Impresa potrà visionare nelle ore d'ufficio, presso il «Servizio opere stradali», previo appuntamento telefonico con lo stesso. Le Imprese potranno ottenere copia della documentazione corrispondendone le spese di riproduzione.

4. Luogo di esecuzione - Importo dei lavori - Categorie e classifiche richieste.

Luogo: Autostrada A7 (da Milano - P.zza Maggi - a Serravalle Scrivia), raccordo e tangenziale di Pavia.

Importo «complessivo» dei lavori (I.V.A. esclusa): L. 2.900.000.000 (= duemiliardinecentomilioni), pari a 1.497.725,01 €, comprensivi degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, di L. 100.000.000 (centomilioni) pari a 51.645,69 €. Importo lavori soggetto a ribasso: L. 2.800.000.000 (€ 1.446.079,32).

Categoria «prevalente»: OS 10 (Opere specializzate dieci) per L. 2.800.000.000 (€ 1.446.079,32).

Classifica: IV livello (fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284)).

5. Periodo di esecuzione: 2 (due) anni a partire dalla data di consegna dei lavori.

6. Finanziamento delle opere: autofinanziamento.

7. Soggetti ammessi alla presentazione delle offerte: potranno presentare offerta i soggetti indicati dall'art. 10 ss. legge n. 109/1994 e successive modifiche.

8. Svincolo dell'offerta: decorsi giorni novanta dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, il concorrente potrà svincolarsi dall'offerta stessa. Tale facoltà dovrà essere esercitata per iscritto con Raccomandata R.R.

9. Ammissione di imprese aventi sede in uno stato CEE: Potranno essere ammessi a presentare offerta i soggetti di cui al precedente punto 7. aventi sede in altro Stato della CEE, alle condizioni previste all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

10. Documentazione - requisiti di partecipazione: Ciascun offerente dovrà produrre, a pena di esclusione, unitamente alla busta sigillata contenente «l'offerta», le seguenti documentazioni e dichiarazioni, successivamente soggette a verifica. Il dichiarante, in caso di dichiarazione mendace, assume le responsabilità previste dall'art. 26 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968. Si precisa che: in caso di A.T.I. (già costituita o da costituirsi successivamente) o Consorzio, i documenti e le dichiarazioni, di cui ai seguenti punti 10B - 10C - 10D - 10E - 10F - 10G - 10H, dovranno essere prodotti da tutte le Imprese.

Si ricorda che: in caso di Raggruppamento già costituito, alla documentazione di gara le Imprese dovranno allegare l'«Atto di Costituzione del Raggruppamento», mentre nel caso di Imprese che si raggrupperanno solo successivamente, le stesse dovranno allegare un'esplicita «Dichiarazione di Impegno» a costituirsi in A.T.I. debitamente sottoscritta da tutti i Legali rappresentanti, con indicato chi sarà la Capogruppo mandataria e chi la/e mandante/i.

10A. Cauzione, da presentarsi ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, pari al 2% (due per cento) dell'importo «complessivo» dei lavori di cui al punto 4, e quindi di L. 58.000.000 (€ 29.954,51). La cauzione dovrà inoltre avere una validità di almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione del-

l'Offerta (termine perentorio di ricevimento dei plichi) e dovrà contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la successiva garanzia del 10% da presentarsi, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, prima della stipula del contratto; in caso di ribasso d'asta superiore al 20% (venti per cento) tale garanzia definitiva sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione.

Le garanzie, provvisorie o definitive, dovranno essere prestate: nel caso di polizza assicurativa da primaria compagnia di assicurazione; nel caso di fideiussione bancaria da Istituto di Credito di diritto pubblico o da Banca di interesse nazionale o da altre Banche o Casse di primaria importanza, nonché da Società Finanziaria, purché iscritta all'Albo previsto dagli articoli 154 e 155 del D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, e successive modifiche e integrazioni.

N.B.: in tali garanzie dovrà espressamente essere prevista sia la rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del garantito (art. 1944 Codice civile), sia l'impegno del medesimo fideiussore a rendere operativa la garanzia entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente Appaltante, con conseguente rinuncia alla facoltà di opporre eccezioni di cui all'art. 1945 Codice civile. La fideiussione, sia bancaria che assicurativa, dovrà necessariamente essere sottoscritta dal Direttore di Agenzia ed accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

Si ricorda che: ai sensi dell'art. 8 (comma 11-*quater*) della legge n. 109/1994 e successive modifiche, l'Impresa in possesso della certificazione di sistema di qualità, rilasciata da organismi accreditati, potrà presentare le garanzie di cui sopra ridotte del 50%. A dimostrazione di tale certificazione, alla documentazione di gara l'Impresa dovrà allegare copia autentica del certificato di qualità in suo possesso. Si precisa che: in caso di A.T.I. (da costituirsi successivamente o già costituita) la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le Imprese risultano certificate.

10B. Certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A., comprensivo di dicitura antimafia e fallimentare, di data non anteriore a 6 (sei) mesi rispetto a quella di presentazione dell'offerta, in originale o in copia autenticata e bollata, oppure una sua dichiarazione sostitutiva, redatta in «carta semplice» e sottoscritta dal Legale rappresentante attestante almeno: numero e data di iscrizione, denominazione e natura giuridica, oggetto sociale/attività, sede dell'Impresa, suoi Legali rappresentanti, Procuratori speciali con relativi poteri, Direttori tecnici, situazione stato fallimentare dell'Impresa, autodichiarazione per antimafia.

10C. Dichiarazione «in carta semplice», sottoscritta «con firma leggibile» dal Legale rappresentante dell'Impresa, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, attestante il possesso da parte dell'Impresa dei «requisiti di ordine generale», previsti all'art. 17, comma 1 (da «a» a «m») - con riferimento anche a quanto stabilito al comma 3, del D.P.R. n. 34/2000.

10D. Dichiarazione «in carta semplice», sottoscritta «con firma leggibile» dal Legale rappresentante dell'Impresa, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, in ordine ai «requisiti di ordine speciale» in merito alla capacità tecnica, economica e finanziaria dell'Impresa, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente Bando, contenente quanto segue, ai sensi dell'art. 31, commi 1 e 2 del D.P.R. n. 34/2000.

N.B.: Qualora l'Impresa sia già in possesso di Certificato di qualificazione, rilasciato da Società Organismi di Attestazione (SOA), per «Categoria» e «Classifica» uguali a quelle richieste al punto 4. del presente Bando, non è tenuta alla presentazione delle dichiarazioni elencate ai punti 10D.1 - 10D.2 - 10D.3 - 10D.4, bensì dovrà produrre «originale» del Certificato di qualificazione, oppure sua «copia conforme» autenticata ai sensi di legge.

10D.1 Dichiarazione della cifra di affari in lavori (indicata sia in cifre che in lettere), realizzata mediante attività diretta e indiretta dell'Impresa, che non dovrà risultare inferiore a 1,75 volte l'importo «complessivo» dei lavori da affidare in appalto. La cifra indicata sarà da comprovare successivamente secondo quanto stabilito all'art. 18, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 34/2000;

10D.2 Dichiarazione di esecuzione di lavori, appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo (indicato sia in cifre che in lettere) non inferiore al 40% di quello da affidare (importo «complessivo» dei lavori). La cifra dichiarata sarà da comprovare successivamente secondo quanto stabilito all'art. 18 comma 6, e art. 22 comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

10D.3 Dichiarazione del costo complessivo sostenuto per il personale dipendente (indicato sia in cifre che in lettere), che non dovrà risultare inferiore al 15% della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto 10D.1. Tale cifra sarà da comprovare successivamente secondo quanto stabilito all'art. 18, comma 11, del D.P.R. n. 34/2000.

10D.4 Dichiarazione circa la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 10D.1. Tale dotazione sarà da comprovare successivamente secondo quanto stabilito all'art. 18, commi 8 e 9, del D.P.R. n. 34/2000.

Si ricorda che: in caso di imprese associate o che intendono associarsi, o di consorzio, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti nelle misure stabilite dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 34/2000, fermo restando quanto già previsto all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e all'art. 8 comma 1 del D.P.C.M. n. 55/1991, richiamato dall'art. 13, comma 1, della legge n. 109/1994.

10E. Dichiarazione «in carta semplice» a firma del Legale rappresentante, con la quale l'offerente:

10E.1 Attesti di essersi recato sui luoghi ove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi, con espresso riferimento alle disposizioni in materia di sicurezza e condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza, nonché delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera. In particolare, attesti di essere a conoscenza che i lavori avverranno in concomitanza con la circolazione stradale e dichiarare che verranno assunti tutti gli obblighi di legge, ivi compresi quelli previsti dal decreto legislativo n. 494 del 14 agosto 1996, per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori e dei terzi. L'offerente dovrà inoltre attestare che l'«Offerta», alle condizioni tutte sopra elencate, è remunerativa per l'appaltatore.

10E.2 Dichiarare esplicitamente di aver tenuto conto della circostanza che gli oneri derivanti dall'applicazione dell'I.V.A. sono a carico dell'ente appaltante.

10E.3 Dichiarare di accettare incondizionatamente in ogni sua parte il «Capitolato speciale d'appalto e relativo Elenco prezzi», nonché il «Piano di sicurezza e coordinamento», redatti dalla società e già visionati, con particolare riferimento alla clausola relativa ai termini di inizio e compimento dei lavori.

La dichiarazione di cui al punto 10E., contenente quanto specificato in 10E.1 - 10E.2 - 10E.3, dovrà fare riferimento all'oggetto della gara d'appalto.

10F. Dichiarazione «in carta semplice», sottoscritta con «firma leggibile» dal legale rappresentante dell'Impresa ed accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, in merito alla fornitura e posa in opera dei beni dei quali la stessa si approvvigionerà, così come indicato nelle circolari ministero LL.PP. n. 2357/96 - n. 5923/96 - n. 3107/97 e n. 3652/98.

10G. Dichiarazione «in carta semplice» a firma del legale rappresentante, con la quale il medesimo attesti che l'Impresa non è mai incorsa, nei confronti di pubbliche amministrazioni, in rescissioni contrattuali anticipate, per qualsiasi motivo ad essa imputabile, connesse a negligenza, colpa, malafede, inadempimento contrattuale.

10H. Dichiarazione «in carta semplice» a firma del legale rappresentante dalla quale risulti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto di lavoro dei disabili, con riserva di successiva presentazione, a richiesta dell'ente appaltante, di apposita dichiarazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza a quanto prescritto dalla legge sopra citata.

11. Dichiarazione di subappalto (art. 18 della legge n. 55/1990, come sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e modificato dalla legge n. 415/1998). L'impresa offerente, qualora intenda ricorrere al subappalto, dovrà allegare alla documentazione di gara una «Dichiarazione in carta semplice», sottoscritta dal Legale rappresentante, nella quale siano indicati i lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo, con il limite del 30%; nella stessa dovrà inoltre dichiarare che corrisponderà direttamente ai subappaltatori gli importi che saranno loro dovuti e che trasmetterà in seguito le relative fatture quietanzate. Qualora l'impresa non alleghi alla documentazione di gara tale preliminare dichiarazione, non potrà in seguito avere diritto alla concessione del subappalto.

12. Modalità di presentazione «Offerta»: l'offerente dovrà presentare la propria «offerta di ribasso», redatta su carta bollata da L. 20.000 ed espressa in percentuale unica (così in cifre come in lettere). Si avver-

te che qualora l'offerta presenti discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello in lettere, sarà tenuto in considerazione quale «espressione di offerta» quello in lettere.

L'«Offerta» dovrà essere sottoscritta per esteso «con firma leggibile» dal Legale rappresentante dell'Impresa.

In caso di raggruppamento di imprese, già costituito con atto notarile, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria; nel caso invece di Imprese che intendono costituirsi in raggruppamento solo successivamente all'aggiudicazione, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa.

L'«Offerta» dovrà essere chiusa (da sola) in una propria apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura; sul frontespizio di detta busta dovranno essere riportati: numero e oggetto della gara, denominativo dell'impresa singola o delle imprese costituenti il raggruppamento e l'indicazione «Offerta economica».

si ricorda che: la busta sigillata contenente la sola «Offerta», la «Documentazione» richiesta ai punti 10. (da «10A» a «10H») e 11., nonché l'«Atto di costituzione del raggruppamento» o la «dichiarazione di impegno», dovranno essere tutti inseriti in un plico di spedizione, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

13. Criteri di esclusione: si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti o dichiarazioni richiesti. I parimenti, determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'«Offerta» non sia contenuta nella sua apposita busta o la stessa venga formulata in modo incomprensibile, irregolare o difforme da quello specificatamente indicato al punto 12.

14. Termine di ricezione dei plichi: il plico di partecipazione alla «gara», dovrà pervenire entro il termine perentorio sotto indicato:

a) ore 12 del giorno 5 settembre 2000;

b) dovrà essere indirizzato a: S.p.a. per l'autostrada Serravalle-Milano-Ponte Chiasso - Ufficio gare e contratti, Strada 3 Palazzo b/4 - 20090 Assago Milanofiori (MI);

c) dovrà essere in lingua italiana.

Il plico dovrà essere recapitato, a rischio del concorrente, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale dello Stato, compreso il servizio di posta celere, e sullo stesso dovranno essere indicati: mittente (specificando se trattasi di impresa singola o raggruppamento di imprese), recapito telefonico e di fax, numero e oggetto della gara e la dicitura «Offerta - non aprire».

I plichi che perverranno oltre il suddetto termine non saranno ritenuti validi e non sarà accettata qualsiasi altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva all'offerta precedente; inoltre non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Si avverte che «non è ammesso» il recapito del plico a mezzo «corriere» o «a mano».

15. Verifica documenti e sorteggio imprese: avverrà il giorno 6 settembre 2000, alle ore 9,30 presso la sede sociale dell'ente appaltante, in Assago Milanofiori. Potrà assistere all'apertura dei plichi, alla verifica dei documenti ed al successivo sorteggio il legale rappresentante dell'impresa offerente, o persona da questi delegata. Le imprese partecipanti saranno ammesse alla gara ai sensi dell'art. 10 e ss. della legge n. 109/1994 e successive modifiche e ad ognuna sarà assegnato un numero, in base all'ordine di arrivo del rispettivo plico di partecipazione. Prima dell'apertura delle offerte si procederà quindi, ai sensi del comma 1-*quater* dello stesso articolo 10, al sorteggio pubblico, a mezzo estrazione a sorte, del 10% delle imprese ammesse alla gara. Le imprese sorteggiate saranno quindi invitate a comprovare quanto dichiarato, producendo entro il termine di 10 (dieci) giorni la documentazione che sarà loro richiesta.

16. Apertura offerte: la gara, con l'apertura delle «Offerte», si terrà il giorno 21 settembre 2000 alle ore 14,30, presso la sede sociale dell'ente appaltante, in Assago Milanofiori. Potrà assistere alle operazioni il legale rappresentante dell'impresa offerente, o persona da questi delegata.

17. La partecipazione alla gara costituisce, da parte dell'impresa e ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme di cui al presente bando e delle altre richiamate nel capitolato speciale d'appalto e nell'eventuale ulteriore documentazione di gara.

18. Per quanto non indicato nel presente bando, si rinvia a quanto disposto dalla vigente normativa in materia, che si intende qui integralmente riportata. L'ente appaltante si impegna a rispettare, ai sensi delle vigenti disposizioni, il carattere riservato di tutte le informazioni concernenti le imprese concorrenti.

19. L'aggiudicazione sarà deliberata, in base ai risultati di gara, dal competente organo dell'ente appaltante, che peraltro si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione. Inoltre, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94 comma 1-ter, come modificata dalla legge n. 415/1998, la società appaltante si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare nell'ordine il secondo classificato e quindi il terzo.

20. Pubblicazione: il presente bando viene pubblicato in versione integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed all'albo societario dell'ente appaltante e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e regionale.

Assago Milanofiori, 17 luglio 2000

Il presidente: Aldo Belli.

M-6607 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Ambiente ed Energia

Bando integrale di gara

Oggetto: 1° lotto degli interventi per la messa in sicurezza e bonifica dell'Area Bovisa Gasometri ubicata nel comune di Milano.

Procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni di attuazione della direttiva 92/50 C.E.E. in materia di appalti di pubblici servizi.

1) Ente appaltante: comune di Milano, piazza Duomo, n. 21, 20121 Milano, tel. n. 02 88454306 - fax n. 0272023940, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01199250158.

2) Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento CPC: categoria 16, CPC 94;

esecuzione dei servizi relativi al 1° lotto degli interventi di messa in sicurezza e bonifica dell'area, ubicata nel comune di Milano, Bovisa Gasometri comportante il trattamento e lo smaltimento di circa 50.000 mc di terreni contaminati e rifiuti solidi (l'oggetto dell'appalto nonché le specifiche tecniche, le quantità e la qualità dei servizi da fornire sono descritte nel capitolato speciale d'appalto e relativi allegati tecnici); la stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 7, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995.

3) Luogo di esecuzione: Area Bovisa Gasometri, comune di Milano (MI).

4) Riferimenti legislativi ed indicazione delle autorizzazioni e/o iscrizioni ad Albi specialistici:

Con riferimento all'art. 15, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. e in base a quanto disposto dagli articoli n. 9, n° 11 e n. 12 della direttiva 75/442/C.E.E. e s.m.i., come recepiti dal comma 4, dell'art. 30, del decreto legislativo 22/1997, iscrizione albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (D.M.A. 28 aprile 1998 n. 406) o alla categoria 9, classe b), o alle categorie 6C o 6F o 6G, classe b, o alla categoria 7 classe b, oppure in alternativa titolare di impianto di trattamento rifiuti, ricadente nelle precedenti categorie, autorizzato ai sensi degli art. 27 e 28, del decreto legislativo n. 22 (vedi successivo punto 12.d).

5) Offerte per servizi parziali: non è ammessa la facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte solo per una parte dei servizi in questione.

6) Varianti: ai concorrenti non è data la possibilità di presentare varianti al progetto di base.

7) Durata delle attività; importo a base dell'appalto; modalità di finanziamento: le attività oggetto dell'appalto avranno nella loro globalità la durata massima di venti mesi, calcolati a partire dalla data di consegna dei lavori. In particolare le aree di pertinenza del Politecnico dovranno essere consegnate con il raggiungimento degli obiettivi di progetto entro dodici mesi, sempre calcolati a partire dalla data di consegna dei lavori. L'importo totale dell'appalto è di L. 15.400.000.000 (quindici miliardi quattrocentomilioni di lire) I.V.A. esclusa; pari ad € 7.953.436,25 (settemilioni novecentocinquantaquattrocentotrentasei,venticinque).

Il servizio verrà finanziato con entrate di titolo IV Bilancio 2000 come da deliberazione G.C. n. 1556 del 2 giugno 2000.

8) Raggruppamenti di imprese: ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995, ai R.T.I. verranno integralmente applicate le disposizioni di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

9) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: considerate la criticità della situazione ambientale (igienico sanitaria) dell'area e la necessità di consegnare le aree bonificate, si ritiene di applicare i tempi di urgenza previsti dall'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995, come precisati nel presente bando e nella lettera d'invito.

Le imprese interessate dovranno far pervenire al Protocollo del Settore Ambiente ed Energia, piazza Duomo n. 21, 20121 Milano, la propria richiesta di partecipazione alla gara, corredata degli elementi necessari ai fini della scelta dei soggetti da invitare ai sensi dell'art. 22, primo comma, decreto legislativo 157/1995 entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 agosto 2000; le richieste che perverranno oltre il suddetto termine saranno automaticamente escluse.

L'Ente appaltante, il quale procede alla scelta dei soggetti da invitare secondo quanto stabilito dall'art. 22, primo comma, del decreto legislativo n. 157/1995, non è vincolato in alcun modo alla domanda di partecipazione.

Le domande di partecipazione e i documenti allegati devono essere in lingua italiana.

10) Invio inviti: gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 18 agosto 2000.

11) Cauzioni: per la partecipazione alla gara è richiesto il deposito di cauzione provvisoria in misura del 2% dell'importo a base di gara da presentare mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

L'aggiudicatario, a garanzia del corretto svolgimento del servizio, dovrà versare una cauzione definitiva in ragione del 10% dell'ammontare dell'appalto secondo quanto indicato dalla normativa di riferimento.

12) Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi; informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare.

La domanda di invito, sottoscritta con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti e/o dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 3 e 4, della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successivamente verificabili, dalle quali risulti:

12.a) Capacità economico-finanziaria:

il possesso di idonee referenze bancarie, provvedendo ad indicare almeno due istituti di credito;

la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa ai servizi cui si riferisce l'appalto in oggetto realizzate dall'impresa negli ultimi tre esercizi (1997,98,99). La cifra d'affari globale non dovrà essere inferiore, negli ultimi tre anni, a L. 40 miliardi, la cifra d'affari inerente i solo servizi di bonifica a cui si riferisce l'appalto in oggetto non dovrà essere inferiore, negli ultimi tre anni, a L. 10 miliardi;

12.b) Capacità tecnica:

elenco dei principali servizi analoghi a quelli cui si riferisce il presente appalto prestati negli ultimi tre anni (1997-99), con l'indicazione degli importi, delle date e dei committenti destinatari, dei servizi stessi, allegando, in sede di offerta pena l'esclusione, i certificati di buona esecuzione rilasciati dal committente e dal direttore lavori.

N.B.: i concorrenti dovranno descrivere in dettaglio e dichiarare (in sede di prequalifica) e dimostrare (in sede di offerta) di aver eseguito con buon esito interventi analoghi negli ultimi tre anni in modo da soddisfare una delle seguenti condizioni (in caso di R.T.I. il requisito può essere frazionato ed allora deve essere posseduto da tutte le società costituenti il raggruppamento oppure può essere posseduto dalla sola società capogruppo e in questo caso non è frazionabile):

1. un intervento di bonifica analogo a quello in oggetto per un importo pari o superiore al 30% (I.V.A. esclusa) del valore a base d'asta;

2. due interventi di bonifica analoghi a quello in oggetto che sommati diano un importo pari o superiore al 40% (I.V.A. esclusa) del valore a base d'asta;

3. tre interventi di bonifica analoghi a quello in oggetto che sommati diano un importo pari o superiore al 50% (I.V.A. esclusa) del valore a base d'asta.

Per intervento analogo si intende, sulla scorta del progetto depositato presso il Comune, un intervento di messa in sicurezza e bonifica ambientale di rifiuti solidi e/o terreni contaminati provenienti da aree

industriali dismesse. La certificazione di buona esecuzione: in caso di committenti pubblici è rilasciata dall'ente stesso e dal direttore lavori, in caso di committenti privati, è rilasciata dal legale rappresentante del committente e dal direttore lavori (se nominato), e oltre alle dichiarazioni di cui sopra (rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968) dovrà essere allegata, pena l'esclusione, idonea documentazione probante vistata dal competente ufficio del Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche.

Tale certificazione deve essere inserita, a pena di esclusione, in sede di offerta.

12.c) In ordine all'assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992:

il concorrente dovrà rilasciare dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/1968 attestante l'insussistenza di alcuna delle cause di esclusione indicate dall'art. 11, primo comma, decreto legislativo n. 358/1992.

12.d) In ordine all'iscrizione ad Albi e/o registri professionali:

iscrizione alla Camera di Commercio, il requisito dovrà essere posseduto da tutte le società costituenti il raggruppamento.

In base a quanto disposto dagli articoli n. 9, n. 11 e n. 12, della direttiva 75/442/C.E.E. e s.m.i., come recepiti dal comma 4, dell'art. 30, del decreto legislativo n. 22/1997, in caso di impresa italiana l'iscrizione albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (D.M.A. 28 aprile 1998, n. 406) o alla categoria 9, classe b, o alla categoria 6 (C o F o G) classe b, o alla categoria 7, classe b, oppure in alternativa titolare di impianto di trattamento rifiuti, ricadente nelle precedenti categorie, autorizzato ai sensi degli art. 27 e 28, del decreto legislativo n. 22/1997. Per le ditte di nazionalità estera dovrà essere allegato certificato di autorizzazione e/o iscrizione ad analogo organismo. In caso di R.T.I. il requisito dovrà essere posseduto almeno dalla capogruppo;

disponibilità diretta e in esclusiva di impianto mobile di lavaggio che si intende impiegare nel presente intervento: tale impianto dovrà aver svolto con esito positivo almeno un intervento di bonifica con trattamento di lavaggio di almeno 20.000 mc di terreni contaminati. Il certificato di buona esecuzione della precedente referenza e lo studio di compatibilità ambientale di detto impianto mobile, relativo al sito di Bovisa Gasometri, dovranno essere presentati in sede di offerta. Il possesso di autorizzazione ai sensi dell'art. 28, del decreto legislativo n. 22/1997, per i codici CER adeguati, sarà considerato elemento preferenziale e non di esclusione, analogamente per gli impianti di proprietà di imprese estere che risulteranno autorizzati dall'autorità competente nel loro Paese. Le autorizzazioni, rilasciate dall'Ente autorizzativo estero, dovranno essere tradotte in italiano mediante traduzione giurata a pena di esclusione;

disponibilità diretta di uno o più impianti fissi di smaltimento finale le cui autorizzazioni, ai sensi del decreto legislativo n. 22/1997, prevedano tutte le tipologie dei rifiuti oggetto dell'intervento per i CER individuati nei documenti di gara. Per le ditte di nazionalità estera le autorizzazioni, rilasciate dall'Ente autorizzativo estero, dovranno essere tradotte in italiano mediante traduzione giurata a pena di esclusione. In caso di imprese riunite la documentazione richiesta dovrà essere prodotta da ognuna delle imprese componenti il Raggruppamento Temporaneo di Imprese salvo dove specificato diversamente, in caso di R.T.I., i requisiti finanziari e tecnici, sempre che frazionabili, devono essere posseduti nella misura di almeno il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti nella misura non inferiore al 20% ciascuna

N.B. Tutti i certificati, dichiarazioni, documenti che saranno inviati alla stazione appaltante (sia in sede di richiesta d'invito che di offerta) dovranno essere redatti, pena l'esclusione, in lingua italiana ovvero tradotti mediante traduzione giurata.

13) Condizioni di validità dell'offerta:

oltre a quanto previsto e specificato nella lettera d'invito:

L'offerta deve contenere i seguenti documenti tecnici: piani operativi di lavoro, piano di scavo, particolari costruttivi, piano degli smaltimenti (che integrano il progetto assimilabile a definitivo allegato ai documenti di gara) debitamente firmati da progettista abilitato, nonché il piano di sicurezza e coordinamento, già predisposto dall'appaltante, adeguatamente completato solo nelle parti di competenza dell'appaltatore. L'elaborazione dell'offerta e dei relativi documenti tecnici (piano smaltimenti, piani operativi di lavoro, particolari costruttivi) deve avvenire in funzione dell'ammontare a base di gara;

L'appaltatore deve possedere (proprietà o contratto di nolo già in essere) o avere la disponibilità diretta ed in esclusiva le attrezzature necessarie all'intervento, in particolare l'impianto mobile di lavaggio, che si intendono impiegare e che dovranno essere descritti anche nei piani operativi e nei particolari costruttivi; l'appaltatore dovrà allegare all'of-

ferta la dichiarazione di disponibilità di almeno due ditte autorizzate al trasporto del tipo e della quantità dei terreni contaminati/rifiuti oggetto dell'appalto;

L'appaltatore deve altresì allegare all'offerta la dichiarazione di disponibilità di almeno due impianti di smaltimento finale idonei (secondo quanto indicato nel progetto a base di gara) ad accogliere per tipologia e quantità i rifiuti presenti nelle aree oggetto di bonifica, corredata di omologa, rilasciata dagli impianti stessi, e di dichiarazione specifica di accettazione;

L'appaltatore deve dichiarare il rispetto degli obblighi connessi con le disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché con le condizioni di lavoro;

I tecnici proposti dall'impresa offerente come direttore tecnico di cantiere e capo cantiere, devono essere dipendenti della stessa;

Il titolare ovvero il legale rappresentante, il tecnico progettista, il direttore tecnico di cantiere e il capo cantiere devono dichiarare di aver preso preventivamente ricognizione dei siti dove dovrà svolgersi il servizio;

Il tecnico progettista incaricato dall'appaltatore per le attività di progettazione (redazione dei particolari costruttivi, piano degli smaltimenti, piani operativi di lavoro, piani operativi di sicurezza ecc.) deve essere professionista abilitato ed iscritto al relativo ordine professionale e tenuto a munirsi delle coperture assicurative previste dalla legge;

sono esclusi dal presente appalto, nonché dagli eventuali subappalti, i soggetti che abbiano svolto o collaborato alla attività di progettazione in base a quanto previsto dal comma 9, dell'art. 17, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

14) Criteri per la aggiudicazione dell'appalto: la gara d'appalto verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi sulla base dei seguenti requisiti e punteggi:

a) prezzo: punti 40;

b) percentuale di alea offerta entro la quale l'appalto è da considerarsi a corpo, rispetto al prezzo globale offerto in sede di gara: punti 25;

c) referenze di bonifiche analoghe: punti 20;

d) disponibilità di attrezzature ed impianti e personale che si intendono impiegare per l'intervento oggetto di gara: punti 10.

e) certificazioni di qualità: punti 5.

15) Subappalto: il subappalto è vietato salvo quanto disposto dall'art. 18, decreto legislativo n. 157/1995.

16) Offerte anomale: verranno considerate ai sensi dell'art. 25, decreto legislativo n. 157/1995.

17) Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Economica Europea: l'estratto del presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 18 luglio 2000.

18) Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni della comunità Europea: l'estratto del presente bando è stato ricevuto dall'ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il 18 luglio 2000.

19) Il presente bando di gara è reperibile presso il sito Internet www.comune.milano.it

Milano, 14 luglio 2000

Il direttore del settore dott. ing. Pier Paolo Foschi.

M-6616 (A pagamento).

COMUNE DI MELZO (Provincia di Milano)

Avviso esito di gara

(Art. 8, comma 3, decreto legislativo n. 157/1995)

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Melzo, piazza Vittorio Emanuele II n. 1, 20066 Melzo.

Oggetto: lavoro di manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare - Opere da elettricista - Triennio 2000-20002.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi del regio decreto 827/1924, secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Ditte che hanno partecipato n. 9.

Ditta aggiudicataria: Co.Ri. S.n.c., via Don L. Sturzo n. 2, Inzago, con il ribasso del 22,731% sull'elenco prezzi.

L'elenco completo delle ditte partecipanti è pubblicato all'Albo Pretorio.

Dalla Residenza Comunale, 13 luglio 2000

Il capo settore tecnico L.P.:
arch. Andrea Calvi

M-6620 (A pagamento).

SOCIETÀ p.a. ESERCIZI AEROPORTUALI - S.E.A.

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A. - 20090 Aeroporto Milano Linate, telefono n. 02/74851, fax n. 02/74852010, telex n. 321167 SEALIN I.

2. Natura dell'appalto: lavori ex legge n. 109/1994.

3. Luogo di esecuzione: Aeroporto di Milano Malpensa che resterà aperto al traffico aereo.

4. Oggetto dell'appalto: Sopralzo Caserma Guardia di Finanza. I lavori, che saranno appaltati «a corpo», comprendono: le opere strutturali e civili di finitura, gli impianti meccanici ed elettrici nonché quelli speciali.

Importo a base d'asta L. 1.060.000.000 (pari a € 547.444,31), I.V.A. esclusa, di cui L. 1.000.000.000 (pari a € 516.456,89) per lavori e L. 60.000.000 (pari a € 30.987,41) per fornitura arredi.

Compenso per oneri in materia di sicurezza, non compreso nell'importo a base d'asta, e non soggetto a ribasso d'asta: L. 30.000.000 (pari a € 15.493,70).

Categoria prevalente OG1, classifica II (fino a L. 1.000.000.000), importo lavori L. 835.264.000 (pari a € 431.377,85).

Altre parti comprese nell'opera, ex art. 30, comma 1, lett. c), del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34: impianti meccanici, categoria OS28, importo lavori L. 164.736.000 (€ 85.079,04).

Parti scorporabili: impianti meccanici categoria OS28.

Parti subappaltabili: categoria OG1, importo lavori L. 835.264.000 (€ 431.377,85) entro i limiti di cui all'art. 18, comma 3, legge n. 55/1990; categoria OS28, importo lavori L. 164.736.000 (€ 85.079,04).

Le lavorazioni di cui alle categorie OG1 e OS28, per le quali è prevista, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, allegato A, la «qualificazione obbligatoria», non potranno essere eseguite dall'impresa aggiudicataria se priva di adeguata qualificazione.

5. Termine per l'esecuzione: centododici giorni dalla data del verbale di consegna lavori che per motivi di urgenza avverrà sotto le riserve di legge.

6. Richiesta di documenti: la documentazione di gara e in visione ed è disponibile presso la S.E.A. S.p.a. - Area Nuove Costruzioni e Impianti, con preavviso telefonico (al n. 0274852594) di almeno due giorni, nelle ore 9 - 12,30 e 14 - 15,30, dal lunedì al venerdì.

7. a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il 28 agosto 2000 entro le ore 16;

b) al seguente indirizzo: Società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A. - Protocollo Generale - 20090 Aeroporto Milano Linate;

c) in lingua italiana.

8. Data sorteggio pubblico ex art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994: 1° settembre 2000, ore 10.

9. a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti;

b) data, ora, luogo: il 12 settembre 2000 alle ore 10, presso la sede della Direzione Generale S.E.A.

10. Garanzie richieste:

cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta, della durata di centottanta giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia fidejussoria per la corretta esecuzione del contratto stesso, pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori.

Troverà applicazione il meccanismo di adeguamento della garanzia previsto dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994.

In sede di offerta dovrà essere prestato impegno del fidejussore a rilasciare tale garanzia in conformità al testo di polizza di cui alla documentazione di gara.

Qualora ricorrano i presupposti, troverà applicazione l'art. 8, comma 11-quater, legge n. 109/1994.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori sono finanziati dalla S.E.A. Saranno corrisposti pagamenti in base a stati di avanzamento lavori bimestrali.

I pagamenti saranno effettuati a quarantacinque giorni dalla data di arrivo dei documenti contabili.

Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il 1° comma dell'art. 1664 del Codice civile.

12. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 13, legge n. 109/1994.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti, non ancora in possesso della qualificazione attestata dalle S.O.A. per le categorie di lavori ricomprese nell'opera, dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta», a disposizione dei concorrenti come indicato al precedente punto 6), tra cui dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nonché, con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (1995/1999);

2) una cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta (L. 1.855.000.000 pari a € 958.027,54);

3) l'esecuzione di lavori realizzati nella categoria prevalente per un importo non inferiore al 60% dell'importo a base d'asta (L. 636.000.000 pari a € 328.466,58);

4) un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata;

5) una dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori, effettivamente realizzata, come indicato all'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Per le riunioni di imprenditori (associazioni temporanee e consorzi): di tipo orizzontale:

i requisiti di cui ai numeri 2, 3, 4, 5 dovranno essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10% di quanto richiesto ai sopra citati numeri;

di tipo verticale:

i requisiti di cui ai numeri 2, 3, 4, 5 dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo nella categoria prevalente, mentre nella categoria scorporata la mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

In ogni caso, i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dal termine ultimo di presentazione.

15. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, mediante ribasso sull'importo a base d'asta.

I concorrenti dovranno compilare la lista delle categorie di lavoro e forniture allegata ai documenti di gara.

La lista non ha effetto negoziale trattandosi di lavori «a corpo», il cui prezzo è da ritenersi fisso ed invariabile.

Tuttavia, il concorrente dovrà sottoscrivere una dichiarazione attestante che i prezzi unitari figuranti in detta lista potranno assumere valenza ai fini della valutazione di eventuali lavori in variante disposti in corso d'opera.

Detta lista ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione e, prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllare le quantità riportate nella lista stessa, attraverso l'esame degli elaborati progettuali. In esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare le quantità e ad inserire le voci che ritiene mancanti, alle quali applicherà i prezzi unitari che ritiene di offrire.

All'aggiudicazione definitiva si perverrà previa verifica della correttezza dei conteggi e del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti.

Il procedimento di aggiudicazione prevede la formazione della graduatoria provvisoria delle offerte pervenute.

Qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque, il soggetto appaltante escluderà automaticamente le offerte che presentino un ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, in conformità all'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'ente aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

16. Altre informazioni:

a) ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis, legge n. 109/1994 non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

b) è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo. La relativa richiesta dovrà pervenire come indicato nelle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara»;

c) il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18, legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai soli fini del subappalto si segnala, oltre alla categoria prevalente OG1 e alla scorponabile OS28, già indicate al punto 4) del presente bando quali subappaltabili, l'ulteriore lavorazione: impianti elettrici, categoria OS30, importo lavori L. 80.120.000 (€ 41.378,52).

Il concorrente, ai sensi dell'art. 34, legge n. 109/1994, dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori o parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

L'ente aggiudicatore non corrisponderà i pagamenti direttamente ai subappaltatori;

d) i concorrenti dovranno dichiarare che l'offerta presentata tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

e) i concorrenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e di trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;

f) dichiarazione di ottemperanza agli obblighi previsti dall'art. 17, legge n. 68/1999 rilasciata dal servizio competente per il territorio nel quale l'impresa ha la sede legale ovvero, in via temporaneamente sostitutiva, dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

g) ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da S.E.A. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa.

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-6622 (A pagamento).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione: Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Direzione Generale della Cooperazione - Divisione III, vicolo d'Aste, n. 12/B 1° piano - 00159 Roma, telefono n. 0039/6/43531665, fax n. 0039/6/43532398, codice fiscale n. 80237250586.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 24 - C.P.C. 92, servizi relativi all'istruzione, anche professionale.

Servizio di formazione per addetti all'area cooperazione delle direzioni provinciali e regionali del lavoro e per ispettori di società cooperative, organizzato in relazione alle seguenti iniziative formative:

n. 3 corsi, ciascuno articolato in tre sessioni della durata di cinque giorni lavorativi, rivolti ad aspiranti ispettori di società cooperative;

n. 10 corsi aggiornamento della durata di 5 giorni lavorativi per ispettori di società cooperative.

Importo massimo: L. 2.000.000.000 (duemiliardi di lire) ovvero € 1.032.913,8 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo esecuzione: Roma.

4. Riferimenti normativi: appalto di fornitura di servizi, procedura ristretta, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Divisione in lotti: i prestatori di servizi non possono presentare offerte per una parte soltanto dei servizi in questione.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi: invito a tutte le imprese valutate idonee.

7. Divieto di varianti: non sono autorizzate varianti al programma indicato.

8. Termine per il completamento del servizio: dodici mesi dalla decorrenza contrattuale.

9. a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del trentasettesimo giorno successivo alla data spedizione bando alla G.U.C.E.

9. b) Indirizzo cui vanno inviate le domande: indirizzo di cui al punto 1.

10. Termine inoltrare inviti: gli inviti a presentare offerte saranno inoltrati prevedibilmente entro quindici giorni dalla scadenza del termine di cui al precedente punto 9. a).

11. a) Termine ricezione offerte: ore 12 del quarantesimo giorno successivo alla data spedizione lettera di invito.

11. b) indirizzo cui vanno inviate le offerte: indirizzo di cui al punto 1.

11. c) Lingua redazionale offerte: italiano.

12. Cauzione: all'atto della presentazione dell'offerta è richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria (fidejussione bancaria o polizza assicurativa) pari al 5% dell'importo stimato della fornitura contrattuale, I.V.A. esclusa. In caso di aggiudicazione l'importo di tale cauzione potrà essere elevato fino ad un massimo del 20% dell'importo del contratto costituito.

13. Informazioni richieste: è richiesta la presentazione, pena l'esclusione, della seguente documentazione in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine per la presentazione dell'offerta:

a) dichiarazione del legale rappresentante, ovvero di tutte le imprese in caso di raggruppamento temporaneo di impresa, successivamente verificabile, attestante, sotto la propria responsabilità civile e penale:

1) poteri di rappresentanza di chi ha sottoscritto i documenti di gara;

2) insussistenza, nei confronti della concorrente e del suo legale rappresentante delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

3) esperienza almeno quinquennale in materia di studi, ricerca e formazione in materia di cooperazione;

4) importo medio delle forniture prestate negli ultimi tre esercizi pari almeno a L. 1.800.000.000 (unmiliardoottocentomilalire), ovvero € 929.622,42 (I.V.A. esclusa), relativamente a forniture analoghe a quelle della presente gara;

5) struttura organizzativa del concorrente prestatore di servizi da cui si evinca l'idoneità ad effettuare le attività consuali oggetto del presente bando;

6) elenco delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni;
7) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa concorrente.

b) dichiarazioni bancarie, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica;

c) documentazione comprovante l'avvenuta accensione della fidejussione bancaria o di polizza fidejussoria assicurativa;

d) copia autentica di: atto costitutivo, statuto ed ultimo bilancio approvato.

Nel caso di raggruppamento d'impresa, i documenti e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentati da ciascuna impresa.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo criteri specificati nella lettera di invito e nel capitolato d'oneri.

15. Il bando è stato spedito per la pubblicazione nella G.U.C.E. il 19 luglio 2000, e ricevuto il 19 luglio 2000.

Roma, 19 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Nicola Di Iorio.

C-20259 (A pagamento).

DIREZIONE ARSENALE MILITARE MARITTIMO Taranto

Avviso di gara n. 12/00 - Bollettino n. 3/00

1. Codice/oggetto gara:

1) fasc. 0006/2000, fornitura a quantità indeterminata di zinchi per protezione catodica per Unità Navali (contratto a quantità indeterminata con consegna a richiesta entro 20 gg.ss. per ciascun ordine), importo massimo presunto complessivo L. 150.000.000 esente I.V.A. (€ 77.468,53) così ripartiti:

1° lotto, importo presunto complessivo L. 75.000.000 esente I.V.A. (€ 38.734,27);

2° lotto, importo presunto complessivo L. 75.000.000 esente I.V.A. (€ 38.734,27);

2) fasc. 0014/2000, fornitura di materiale per la costruzione di bandiere navali, importo presunto L. 200.000.000 + I.V.A. (€ 103.291,38);

3) fasc. 0015/2000, fornitura a quantità indeterminata di carta per fotoproduttori, cartelle d'archivio, matrici e carta per stampanti (contratto a quantità indeterminata con consegna a richiesta entro quindici gg.ss. per ciascun ordine), importo massimo presunto complessivo L. 140.000.000 + I.V.A., così ripartiti:

1° lotto, carta per fotoproduttori L. 100.000.000 + I.V.A. (€ 51.645,69);

2° lotto, cartelle d'archivio, matrici e carta stampanti L. 40.000.000 + I.V.A. (€ 20.658,28);

4) fasc. 0016/2000, fornitura di cavi di acciaio, tenditori e redan- ce importo presunto L. 110.200.000 esente I.V.A. (€ 56.913,55).

2. Tipo di gara: licitazione privata.

3. Modalità di aggiudicazione: le forniture saranno aggiudicate in base al criterio del prezzo più basso previsto dall'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998. Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo n. 402/1998 cit.

4. Richiesta d'invito: la domanda di partecipazione redatta in carta legale, per uno o più fasc., in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire a Direzione Arsenale Militare Marittimo, 1ª Sezione U.A.G., 74100 Taranto, entro e non oltre le ore 12 dell'11 settembre 2000, pena l'esclusione, in plico sigillato recante sull'involucro esterno l'espressa indicazione «domanda di partecipazione alla licitazione privata, fasc. 00.../00 (indicare tutti i numeri dei fasc. per cui si desidera partecipare)», scadenza ore 12 dell'11 settembre 2000. In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo.

La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovrà essere corredata, oltre che dalla certificazione di cui al punto 2), di:

a) autocertificazione in carta semplice, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) idonee referenze bancarie in originale ed in busta sigillata intestate a questa Direzione;

c) autocertificazione in carta semplice, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, sulla elencazione delle forniture cui si riferisce l'appalto eseguite negli ultimi tre anni con l'indicazione del loro importo e del luogo di esecuzione.

La ditta, potrà avvalersi della legge sulla semplificazione amministrativa, presentando la domanda di partecipazione secondo lo schema che potrà essere ritirato con le stesse modalità di cui al punto 7 del presente bando.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, (nel caso in cui la ditta non si avvalga della semplificazione amministrativa) la stessa non verrà presa in considerazione.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione per la successiva partecipazione.

5. Luogo di esperimento delle gare: presso Marinarsen Taranto.

6. Consultazione edizione integrale dei singoli bandi di gara: le caratteristiche generali delle forniture sono indicate nel capitolato speciale d'appalto, che è consultabile presso la Direzione Amministrativa, Divisione Attività Negoziale, Settore Pubblicità di Marinarsen Taranto dalle ore 9 alle ore 11 dal lunedì al venerdì, mentre il presente avviso può essere ritirato previa consegna di marca da bollo da L. 500, o essere richiesto via fax col sistema di trasmissione denominato Polling. Eventuali informazioni potranno essere richieste telefonicamente al numero di tel./fax 099/4597310 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11.

8. Funzionario responsabile: direttore amministrativo Enio Fischetti.

9. Sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il raggruppamento o il consorzio sono tenuti ad indicare la denominazione di tutti gli associati/consorzati.

10. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono a scopi istituzionali; il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire le sicurezza e la riservatezza;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1) il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento;

2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;

3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675 medesima, cui si rinvia;

f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Il direttore amministrativo:
Dir. ammn.vo cont.le Enio Fischetti

C-20257 (A pagamento).

DIREZIONE ARSENALE MILITARE MARITTIMO Taranto

Avviso di gara n. 11/00 - Bollettino n. 2/00

1. Codice/oggetto gara:

fasc. 0004/00, fornitura di lamiere e profilati di acciaio e acciaio inox; tubi di acciaio e acciaio inox occorrenti per le Unità Navali (contratto a quantità indeterminata con consegna a richiesta entro venti gg.ss. per ciascun ordine), importo massimo presunto complessivo L. 400.000.000 esente I.V.A. (€ 206.582,75), così ripartiti:

1° lotto, lamiere e profilati di acciaio e acciaio inox, importo massimo presunto L. 280.000.000 (€ 144.607,93) esente I.V.A.;

2° lotto, tubi di acciaio inox, importo massimo presunto L. 120.000.000 (€ 61.974,82) esente I.V.A.;

fasc. 0005/00, fornitura di materiale di consumo per la revisione dei salvagenti individuali e collettivi occorrenti per le Unità Navali (contratto a quantità indeterminata con consegna a richiesta entro trenta gg.ss. per ciascun ordine), importo massimo presunto L. 350.000.000 (€ 180.759,91);

fasc. 0012/00, fornitura di pitture omologate occorrenti per le Unità Navali (contratto a quantità indeterminata con consegna a richiesta entro trenta gg.ss. per ciascun ordine), gara riservata a ditte produttrici, importo massimo presunto L. 750.000.000 (€ 387.342,67), così ripartiti:

1° lotto, pittura a specifica MM 672/P, importo massimo presunto L. 450.000.000 (€ 232.405,60) esente I.V.A.;

2° lotto, pittura a specifica MM 677/P, importo massimo presunto L. 300.000.000 (€ 154.937,07) esente I.V.A.;

fasc. 0017/00, fornitura di pitture omologate occorrenti per le Unità Navali (contratto a quantità indeterminata con consegna a richiesta entro trenta gg.ss. per ciascun ordine), gara riservata a ditte produttrici, importo massimo presunto L. 2.800.000.000 (€ 1.446.079,32), così ripartiti:

1° lotto, pittura a specifica MM 620/P, importo massimo presunto L. 450.000.000 (€ 232.405,60) esente I.V.A.;

2° lotto, pittura a specifica MM 645/P, importo massimo presunto L. 450.000.000 (€ 232.405,60) esente I.V.A.;

3° lotto, pittura a specifica MM 652/P, importo massimo presunto L. 450.000.000 (€ 232.405,60) esente I.V.A.;

4° lotto, pittura a specifica MM 673/P, importo massimo presunto L. 450.000.000 (€ 232.405,60) esente I.V.A.;

5° lotto, pittura a specifica MM 684/P, importo massimo presunto L. 450.000.000 (€ 232.405,60) esente I.V.A.;

6° lotto, pittura a specifica MM 680/P, importo massimo presunto L. 300.000.000 (€ 154.937,07) esente I.V.A.;

7° lotto, pittura a specifica MM 662/P, importo massimo presunto L. 150.000.000 (€ 77.468,53) esente I.V.A.;

8° lotto, pittura a specifica MM 664/P, importo massimo presunto L. 100.000.000 (€ 51.645,69) esente I.V.A.

2. Requisiti di partecipazione: certificato di iscrizione, in originale, alla C.C.I.A.A., ufficio registro imprese, completo di dichiarazione sullo stato fallimentare in corso di validità (art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 358/1992 o certificato di cui all'art. 12, comma 2 dello stesso decreto legislativo). L'idoneità della ditta alla produzione/commercializzazione dei materiali di cui al presente avviso di gara, deve risultare chiaramente alla voce attività e non alla voce oggetto sociale.

Solo per i fasc. 0012/00 e 0017/00:

autocertificazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modifiche, attestante che le pitture per le quali si chiede di partecipare sono già state omologate dalla Marina Militare Italiana. Detta autocertificazione dovrà riportare gli estremi di protocollo del dispendio di omologazione;

certificato in copia autenticata attestante il possesso di un sistema di qualità secondo pubblicazione UNI EN ISO 9002.

3. Tipo di gara: licitazione privata in ambito C.E.E.

4. Modalità di aggiudicazione: le forniture, per singolo fascicolo e per singolo lotto, saranno aggiudicate in base alla percentuale di sconto massima, unica, da applicarsi ai singoli prezzi riportati sulla distinta tecnica, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato dal-

l'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998. Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo n. 402/1998 cit..

5. Richiesta d'invito: la domanda di partecipazione redatta in carta legale, per uno o più fasc., in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire a Direzione Arsenale Militare Marittimo, 1ª Sezione U.A.G., 74100 Taranto, entro e non oltre le ore 12 dell'11 settembre 2000, pena l'esclusione, in busta chiusa recante sull'involucro esterno l'espressa indicazione «domanda di partecipazione alla licitazione privata, fasc. 00.../00 (indicare tutti i numeri dei fasc. per cui si desidera partecipare), scadenza ore 12 dell'11 settembre 2000. In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo.

La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovrà essere corredata, oltre che dalla certificazione di cui al punto 2), di:

a) autocertificazione in carta semplice, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) idonee referenze bancarie in originale ed in busta sigillata intestate a questa direzione;

c) autocertificazione in carta semplice, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, sulla elencazione dei lavori eseguiti negli ultimi tre anni con l'indicazione del loro importo e del luogo di esecuzione;

d) autocertificazione in originale, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, a firma del legale rappresentante, attestante la regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

e) certificazione in originale, rilasciata dagli uffici competenti, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 attestante l'ottemperanza alle norme della stessa legge.

La ditta nel presentare la documentazione richiesta nel presente bando di gara potrà avvalersi della legge sulla semplificazione amministrativa.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione per la successiva partecipazione.

6. Luogo di esperimento delle gare: presso Marinarsen Taranto.

7. Consultazione edizione integrale dei singoli bandi di gara: le caratteristiche generali delle forniture sono indicate nel capitolato speciale d'appalto, che è consultabile presso la Direzione Amministrativa, Divisione Attività Negoziabile, Settore Pubblicità di Marinarsen Taranto dalle ore 9 alle ore 11 dal lunedì al venerdì, mentre il presente avviso può essere ritirato previa consegna di marca da bollo da L. 500, o essere richiesto via fax col sistema di trasmissione denominato Polling. Eventuali informazioni potranno essere richieste telefonicamente al numero di tel./fax 099/4597310 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11.

8. Sub-appalto: ammesso.

9. Funzionario responsabile della pubblicità: dir. amm.vo cont. Enio Fischetti.

10. Sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il raggruppamento o il consorzio sono tenuti ad indicare la denominazione di tutti gli associati/consorziati.

11. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono a scopi istituzionali; il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1) il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento;

2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;

3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675 medesima, cui si rinvia;

f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

12. Il seguente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 17 luglio 2000 mediante telefax.

13. Rettifica all'avviso di gara n. 7/00:

L'autocertificazione in carta semplice, da rendersi ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, attestante la partecipazione al consorzio obbligatorio di cui all'art. 7 della legge n. 549/1993, relativa al fasc. 0003/2000 non deve più essere presentata.

Il direttore amministrativo:
Dir. amm.vo conLle Enio Fischetti

C-20258 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per i Contratti

Bando di gara

Questa amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di recupero, con miglione delle scogliere e del sistema di difesa, nella zona di Valverde-Villamarina nel Comune di Cesenatico (FO).

Importo complessivo a base di appalto € 4.362.408,14 (L. 8.446.800.000), così distinto: € 4.346.501,26 (L. 8.416.000.000), in c.t., per lavori (di cui € 4.295.650,55 pari a L. 8.317.539.300 da compensarsi a misura ed € 50.903,02 pari a L. 98.562.000 da compensarsi a corpo); € 15.906,87 (L. 30.800.000) per oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, si indica la categoria prevalente prevista in progetto: OG 7 (prevalente) € 4.346.501,26 (L. 8.146.000.000 in cifra tonda), importo di classifica minimo V (fino a L. 10.000.000.000).

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 20 settembre 2000 al Ministero dei Lavori Pubblici - Ispettorato Generale per i Contratti - via Nomentana, n. 2 - 00161 Roma (Tel. 0644126143 - fax 0644123185) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce.

Ai fini della qualificazione alla gara, nella domanda il concorrente dovrà inserire la seguente dichiarazione, successivamente verificabile secondo le disposizioni vigenti in materia: «Dichiaro di essere in possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 17, commi 1 e 3, nonché di ordine speciale prescritti dall'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000».

In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà rendere la medesima dichiarazione integrata dall'indicazione dell'ammontare percentuale dei requisiti di ordine speciale di cui è in possesso.

Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) e) ed e-bis) della legge n. 109/94, dovranno possedere requisiti richiesti per l'impresa singola nella misura minima del 40% dal capogruppo e mandataria e del 10% dalla o dalle imprese mandanti o le altre imprese consorziate.

Resta fermo che l'associazione, nel suo complesso, dovrà possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Per le imprese stabilite in altri stati dell'UE, si applicano le disposizioni previste al comma 7, dell'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000.

L'aggiudicazione avverrà col criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21 - comma 1-bis - della suindicata legge.

Il tempo di esecuzione è di giorni cinquecentoquaranta dalla consegna.

La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base di appalto.

L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.i.m.

Le Imprese di cui all'art. 8 - comma 11-quater - della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

La spesa graverà sul Capitolo 7257 del bilancio del Ministero dei LL.PP.

I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990, come successivamente modificata ed integrata.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Amministrazione appaltante si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e s.i.m.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Decorso il termine di centottanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Responsabile del procedimento: Ing. Sandro Bortolotto.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-20260 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per i Contratti

Bando di gara

Questa amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori per la realizzazione delle opere di difesa dall'ingressione marina dell'abitato della zona di ponente nel Comune di Cesenatico (FO).

Importo complessivo a base di appalto € 4.362.766,82 (L. 8.447.494.515), così distinto: € 4.341.078,46 (L. 8.405.500.000) per lavori (di cui € 3.696.798,49 pari a L. 7.158.000.000 da compensarsi a misura ed € 644.279,99 pari a L. 1.247.500.000 da compensarsi a corpo); € 21.688,36 (L. 41.994.515) per oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, si indica la categoria prevalente prevista in progetto: OG 7 (prevalente) € 4.341.078,46 (L. 8.405.500.000), importo di classifica minimo V (fino a L. 10.000.000.000).

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 20 settembre 2000 al Ministero dei Lavori Pubblici - Ispettorato generale per i contratti, via Nomentana, n. 2 - 00161 Roma (Tel. 0644126143, fax 0644123185) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce.

Ai fini della qualificazione alla gara, nella domanda il concorrente dovrà inserire la seguente dichiarazione, successivamente verificabile secondo le disposizioni vigenti in materia: «Dichiaro di essere in possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 17, commi 1 e 3, nonché di ordine speciale prescritti dall'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000».

In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà rendere la medesima dichiarazione integrata dall'indicazione dell'ammontare percentuale dei requisiti di ordine speciale di cui è in possesso.

Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, dovranno possedere requisiti richiesti per l'impresa singola nella misura minima del 40% dalla capogruppo e mandataria e del 10% dalla o dalle imprese mandanti o le altre imprese consorziate.

Resta fermo che l'associazione, nel suo complesso, dovrà possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Per le imprese stabilite in altri stati dell'UE, si applicano le disposizioni previste al comma 7, dell'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000.

L'aggiudicazione avverrà col criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21 - comma 1-bis - della suindicata legge.

Il tempo di esecuzione è di giorni trecento dalla consegna.

La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base di appalto.

L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.i.m.

Le Imprese di cui all'art. 8 - comma 11-quater - della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

La spesa graverà sul Capitolo 7257 del bilancio del Ministero dei LL.PP.

I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990, come successivamente modificata ed integrata.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Amministrazione appaltante si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e s.i.m.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Decorso il termine di centottanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Responsabile del procedimento: ing. Sandro Bortolotto.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-20261 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 120299

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, piazza della Marina, n. 4 - 00196 Roma - Tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Livorno - Accademia Navale.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Rifacimento cancellata di recinzione Comprensorio Accademia Navale.

4. Importo base di gara: L. 2.750.000.000 (€ 1.420.256,47) + IVA 20%, comprensivo di L. 82.500.000 (€ 42.607,69) per oneri del Piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggette a ribasso.

5. Categorie richieste: OG 2 (prevalente L. 2.621.951.220).

6. Durata esecuzione opere: giorni trecento solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.v.e e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'Ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 1 del mese di settembre 2000, alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - stanza n. 47 - P.zza della Marina, n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 e 2-bis legge n. 109/1994.

13. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con Marigenimil - La Spezia - Nucleo Tecnico di Livorno, via Beppe Orlandi n. 10 - 57127 Livorno, tel.: 0586/238319.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295 del bilancio del Ministero Difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale. Su richiesta detto pagamento può avvenire in €.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese di presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

16. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti di ordine generale e speciale ai sensi degli artt. 17, 18 e 32 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

17. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni ducentoquaranta a decorrere dalla data di apertura del seggio di gara.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, nè alla pari.

20. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale.

22. Modalità di compilazione e presentazione della offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il responsabile della fase di affidamento:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-20265 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara ad appalto concorso in ambito CEE

La Direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e negli articoli 38, 39 e 90 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per la seguente fornitura:

codice della gara: n. 99/SP/0934/OA.6150;

oggetto: sostituzione gru su rotaie bacino 5 dell'Arsenale M.M. di La Spezia;

importo di massima: L. 2.680.000.000 + I.V.A. (pari a € 1.384.104,49 + I.V.A.).

N.B.: All'importo di massima si devono aggiungere il compenso dovuto al coordinatore e responsabile lavori pari a L. 28.905.650 ed il compenso dovuto alla ditta per l'attuazione del piano alla sicurezza pari a L. 80.400.000. Detti importi saranno maggiorati dei contributi CN-PAIA ed I.V.A. e non sono oggetto di sconto in fase di gara;

natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica di massima è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio pubbliche relazioni - 4ª sezione dell'ufficio affari generali di questa Direzione Arsenale M.M. (telefono 0187/783289 - 782247);

procedura e sistema di aggiudicazione: appalto concorso in ambito CEE ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992. L'eventuale aggiudicazione della fornitura sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992.

La scelta del progetto da realizzare sarà effettuata dopo che un'apposita commissione, acquisita la conoscenza dei progetti tecnici e delle offerte economiche, avrà espresso il proprio parere sulla base della considerazione unitaria dei due elementi di valutazione (tecnico-economico) in relazione ai seguenti criteri di scelta:

- il prezzo;
- la competenza ed il dettaglio del progetto;
- qualità delle apparecchiature/installazioni di allestimento.

Avvertenze:

sarà concesso il subappalto, in fase di esecuzione lavori, per le attività di manovalanza, elettrica, oleo dinamica, carpenteria ed attrezzistica (gru, sollevatori, ecc.). Le ditte subappaltatrici, pena la non accettabilità delle stesse, dovranno, possedere i seguenti requisiti:

per la componente elettrica e per la componente oleodinamica, un sistema di assicurazione Qualità di livello AQAP 120 o in alternativa ISO 9002.

Tali eventuali subappalti dovranno essere dichiarati in sede di presentazione dell'offerta;

le ditte dovranno presentare, in sede di offerta, l'attestato di avvenuto sopralluogo sul posto dei lavori, pena l'esclusione dalla gara;

termini di adempimento:

dieci giorni solari a decorrere dalla ricezione, da parte della ditta, della comunicazione di avvenuta registrazione del contratto a Bilancetes, per valutare alla presenza, sia del responsabile della sicurezza della ditta aggiudicataria, che del coordinatore alla sicurezza nominato dalla committenza, le proprie integrazioni al piano della sicurezza annesso al bando di gara previsto dall'art. 12, paragrafo 4), del decreto legislativo n. 494/1996;

dieci giorni solari per la preparazione del cantiere di lavoro per eseguire tutte le predisposizioni oggetto del piano della sicurezza e di coordinamento ed accettato dall'amministrazione;

quarantacinque giorni solari a partire dal termine del periodo sopracitato, per la consegna del progetto definitivo;

duecentoquaranta giorni solari dalla ricezione da parte della ditta dell'approvazione di massima del progetto, da parte dell'amministrazione, per il completamento dell'opera e per la presentazione dei lavori al collaudo finale. Tale periodo sarà così articolato:

centotrentacinque giorni solari per la presentazione al collaudo preliminare, in ditta, dei singoli componenti costituenti la gru, a cura dei Navalgenarmi competenti;

settantacinque giorni solari, dalla data di benestare alla spedizione dei Navalgenarmi competenti per territorio, per il montaggio della gru;

trenta giorni solari, dalla data di ultimazione del montaggio, per la verifica da parte di Genio difese con collaudo finale;

il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi ventiquattro;

per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione definitiva di L. 278.931.000.

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 settembre 2000 al seguente indirizzo: Direzione Arsenale M.M. - Ufficio affari generali - Pubbliche relazioni, viale Amendola, 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto concorso ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

A) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1) che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11/1 comma, lettere a), b), d) ed e) del decreto-legge n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A) 1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 (Bassanini 2) nonché della circolare 15 luglio 1997, n. 11;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, primo comma, lettera c) e, specificamente:

1) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

2) dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture identiche/similiari a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa alle forniture identiche/similiari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B) 2. (dichiarazione relativa alle forniture identiche/similiari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione M.M..

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, primo comma, lettera a) e, specificamente:

1) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

N.B.: in sede di preselezione le ditte partecipanti dovranno dimostrare, pena l'esclusione, di essere in possesso di un sistema di assicurazione della Qualità di livello AQAP 110 o in alternativa ISO 9001 (copia attestato certificazione ovvero dichiarazione ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 (Bassanini/2)).

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G. - 4ª Sez. UREP - Tel. 0187/783289 - 782247 (tenendo presente che lo Stabilimento M.M. rimarrà chiuso dal 7 al 20 agosto 2000).

Il direttore amm. isp.: Dino Nascetti

Il vice direttore:
dirigente dott. Franco Coppa

C-20262 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito CEE

La Direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nel regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e negli articoli 38, 39 e 90 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per i seguenti servizi:

codice della gara: n. 98/SP/0750/OM.6158;

oggetto: lavori di adeguamento NAI/ENPI Officine direzione supporto diretto;

prezzo base: L. 461.147.640 (pari a € 238.162,89) + I.V.A.).

N.B.: al prezzo base palese si devono aggiungere il compenso dovuto al coordinatore e responsabile lavori pari a L. 12.074.840 ed il compenso dovuto alla ditta per l'attuazione del piano alla sicurezza pari a L. 12.000.000 (C.N.P.A.I.A. ed I.V.A. compresi). Detti importi non sono oggetto di sconto in fase di gara;

natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio pubbliche relazioni - 4^a Sezione dell'Ufficio affari generali di questa Direzione arsenale M.M. (telefono 0187/783289 - 782247);

procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito CEE ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 di attuazione della Direttiva 92/50 CE.

L'eventuale aggiudicazione della commessa sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 359/92.

Avvertenze:

sarà concesso il subappalto nei termini di legge;

assicurazione di qualità: non sarà richiesto alle ditte un sistema di assicurazione di qualità, ma i materiali forniti dovranno essere corredati dalla dichiarazione di conformità, rilasciata dal fornitore del materiale stesso;

durata contrattuale: i termini di adempimento dovranno essere compresi entro 150 giorni solari a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge;

il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12;

per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 48.102.000;

il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 settembre 2000 al seguente indirizzo: Direzione arsenale M.M. - Ufficio affari generali - Pubbliche relazioni, viale Amendola, 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

A) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1. che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e) del decreto-legge n. 358/92 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A) 1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 (Bassanini 2) nonché della circolare 15 luglio 1997, n. 11;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, primo comma, lettera c) e, specificamente:

1. dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi realizzati negli ultimi tre anni;

2. dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici/similiari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similiari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B) 2. (dichiarazione relativa a servizi identici/similiari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione M.M.;

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, primo comma, lettera a) e, specificamente:

1. elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione difesa. Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G. - 4^a Sezione UREP - Tel. 0187/783289 - 782247.

Il direttore: amm. isp. Dino Nascetti

Il vice direttore: dirigente dott. Franco Coppa

C-20263 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito CEE

La Direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nel regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e negli articoli 38, 39 e 90 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per i seguenti servizi:

codice della gara: n. OL/8006;

oggetto: fornitura di un servizio di somministrazione pasti comprese le connesse operazioni di pulizia locali ed attrezzature della mensa obbligatoria di servizio da eseguire presso i fabbricati 67, 49 e 120 (mense 1, 2 e 3) di Marinarsen La Spezia;

prezzo base palese mensile: L. 118.600.000 (pari a € 61.251,79).

N.B.: del sopracitato prezzo L. 96.353.880 non sono scontabili in quanto trattasi di spesa prevista dalle tabelle F.I.P.E. per La Spezia.

natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio pubbliche relazioni - 4^a Sezione dell'Ufficio affari generali di questa Direzione arsenale M.M. (telefono 0187/783289 - 782247);

procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito CEE ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 di attuazione della Direttiva 92/50 CE.

L'eventuale aggiudicazione della commessa sarà effettuata dall'amministrazione a favore della ditta che avrà effettuato il più alto sconto unico percentuale (art. 73, lettera c), art. 76 e art. 89 b) del R.C.G.S.).

Avvertenze:

non sarà concesso il subappalto;

tutte le prestazioni dovranno essere svolte da personale appartenente al livello 6/S, attualmente in vigore, per un totale complessivo di ore 3.608;

assicurazione di qualità: si richiede alla ditta un sistema di assicurazione della Qualità di livello ISO 9002 o equivalente. Poiché la M.M. non certifica il sistema di Qualità ISO la ditta, pena nullità, dovrà presentare l'attestato di certificazione entro cinque giorni solari dalla data di notifica, da parte di questa direzione arsenale, della aggiudicazione del contratto;

durata contrattuale: i termini di adempimento avranno durata fino al 31 dicembre 2000 a partire dalla data di ricezione, da parte della ditta, della comunicazione di avvenuta registrazione del contratto a Bilancantes;

il contratto potrà essere rinnovato, previo accordo fra le parti, per una sola volta e per un periodo non superiore a due anni, a condizione che il fornitore assicuri una riduzione del corrispettivo di almeno il 3% fermo restando il rimanente contenuto del contratto; «Legge 23 dicembre 1999, n. 48, art. 27, comma sesto (il servizio nel periodo di rinnovo sarà richiesto dal 1° gennaio 2001 al 30 giugno 2001 e dal 1° settembre 2001 al 31 dicembre 2001, per una durata di 10 mesi complessivi e un totale di 3608 ore);

il contratto non prevederà la clausola di garanzia;

per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 118.600.000;

il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 settembre 2000 al seguente indirizzo: Direzione arsenale M.M. - Ufficio affari generali - Pubbliche relazioni - Viale Amendola, 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

A) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1. che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e) del decreto-legge n. 358/92 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A) 1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 (Bassanini 2) nonché della circolare 15 luglio 1997, n. 1;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, primo comma, lettera c) e, specificamente:

1. dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi realizzati negli ultimi tre anni;

2. dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici/similiari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similiari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B) 2. (dichiarazione relativa a servizi identici/similiari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione M.M.;

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, primo comma, lettera a) e, specificatamente:

1. elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G. - 4ª Sezione UREP - Tel. 0187/783289 - 782247.

Il direttore: amm. isp. Dino Nascetti

Il vice direttore:
dirigente dott. Franco Coppa

C-20264 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Roma, via Ombrone n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Società appaltante: Enel distribuzione S.p.a. - direzione Puglia e Basilicata, via Crisanzio n. 42 - 70122 Bari - tel. 080/5203153, telefax 080/5203375. Bando per n. 2 gare di appalto con procedura ristretta ex decreto legislativo n. 158/1995, per lavori relativi alla costruzione di nuove cabine primarie 150/20 KV, comprendenti opere civili e montaggi elettromeccanici, entrambe suddivise in due partite come di seguito descritte:

Gara n. DP10A060: costruzione cabina primaria di Taranto Molo Polisettoriale: importo presunto dell'appalto L. 942.000.000, suddiviso in: partita A L. 700.000.000 per opere civili industriali (lavori prevalenti); partita B L. 242.000.000 per montaggi elettromeccanici (lavori scorparabili). Luogo di esecuzione: Taranto. Durata lavori: partita A duecentosettanta giorni da consegna; partita B centoventi giorni da ultimazione partita A.

Gara n. DP10A061: costruzione cabina primaria di Martina Franca: importo presunto dell'appalto L. 968.000.000, suddiviso in: partita A: L. 700.000.000 per opere civili industriali (lavori prevalenti); partita B L. 268.000.000 per montaggi elettromeccanici (lavori scorparabili). Luogo di esecuzione: Martina Franca (TA). Durata lavori: partita A duecentosettanta giorni da consegna; partita B centoventi giorni da ultimazione partita A.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione (una per ogni gara): ore 15 del *venticinquesimo* giorno successivo alla data di pubblicazione. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

I lavori ricadono nell'ambito di applicazione della legge n. 494/1996. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Ammesse riunioni di imprese (RTI) secondo ex art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. Pagamento a novanta giorni data fattura su stato di avanzamento lavori bimestrali. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso o aumento percentuale sul prezzo globale a corpo di ogni gara.

Cauzioni e garanzie richieste: definitiva 10% dell'importo del contratto. Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, redatte su carta intestata, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, per le ATI in plico unico dalla mandataria, devono essere spedite alla società appaltante in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto e il numero di gara, corredate della documentazione attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, lettere a), b), c), f), g), da provare con idonea dichiarazione rilasciata secondo le norme vigenti; per i RTI la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese riunite, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato con rappresentanza ad una di esse indicata in sede di offerta e qualificata come capogruppo; per i consorzi da ciascuna delle imprese designate e dallo stesso consorzio.

B) dichiarazioni su carta intestata dell'impresa partecipante in forma singola o associata timbrata e firmata dal legale rappresentante, da comprovare comunque in sede di presentazione dell'offerta, attestanti il possesso dei seguenti requisiti:

per entrambe le gare:

1) documentazione attestante i requisiti da cui sono riscontrabili le esperienze maturate nel settore delle opere civili industriali per la partita A e dei montaggi elettromeccanici di impianti primari AT/MT per la partita B. Saranno oggetto di esclusione tutte le domande non contenenti tali requisiti o diversi da quelli richiesti;

2) idonee referenze bancarie e disponibilità di Istituti di Credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) con riferimento al *quinquennio* 95-99 cifra di affari globale e cifra in lavori di tipologie analoghe, ricadenti nel settore dei lavori afferenti le tipologie oggetto dell'appalto, ovvero per i lavori relativi alla partita A (opere civili nel settore industriale), per i lavori relativi alla partita B (montaggi elettromeccanici nel settore degli impianti primari AT/MT), di importo non inferiore a:

per la gara DP10A060:

rispettivamente a L. 1.225.000.000 per la partita A e L. 424.000.000 per la partita B; L. 700.000.000 per la partita A e L. 242.000.000 per la partita B;

per la gara DP10A061;

rispettivamente a L. 1.225.000.000 per la partita A e L. 470.000.000 per la partita B; L. 700.000.000 per la partita A e L. 268.000.000 per la partita B.

4) Esecuzione nel quinquennio 95-99 di almeno un lavoro di tipologia analoga, cane da precedente punto 3), di importo non inferiore a:

per la gara DP10A060;

L. 280.000.000 per la partita A e L. 100.000.000 per la partita B, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a L. 420.000.000 per la partita A e L. 145.000.000 per la partita B.

per la gara DP10A061;

L. 280.000.000 per la partita A e L. 110.000.000 per la partita B, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a L. 420.000.000 per la partita A e L. 161.000.000 per la partita B.

Relativamente al punto 4), la dichiarazione, riguardante la sola quota lavori eseguiti nel quinquennio, deve riportare per ogni gara le seguenti indicazioni: committente, descrizione dei lavori, importo, località e periodo di esecuzione.

5) per ogni gara possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

1) (incidenza costo lavoro) IN.C. [Costo lavoro (a)/ ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

2) (incidenza attrezzatura) IN.AT. [Valore attrezzature (b)/ ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,01;

3) (incidenza valore aggiunto) IN.V.A. [Valore aggiunto (c)/ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

(4) Lev [Attivo/Patrimonio netto (e)] minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato; allo scopo di definire univocamente i valori dell'attivo e del patrimonio netto, lo stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il conto economico, sempre per definire valori univoci dei ricavi netti e del valore aggiunto, va risposto in forma scalare a «valore aggiuntivo e sua destinazione».

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

a) costo lavoro, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi TFR e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

b) valore delle attrezzature include le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

c) valore aggiunto = ricavi netti + incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + contributi in conto esercizio - acquisti netti +/- variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci - costo per servizi e godimento beni di terzi;

d) ricavi netti (al netto di sconti, abbuoni, resi, e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extracaratteristica. Per le sole imprese con produzione pluriennale i ricavi netti sono comprensivi delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

e) patrimonio netto = capitale sociale + versamento azionisti in conto capitale-credito verso soci per versamenti dovuti + riserve (al netto delle azioni proprie) + contributi ricevuti capitalizzati - perdite degli esercizi precedenti +/- utile/perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

f) attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso.

6. Per ogni gara dichiarazione attestante:

a) l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

b) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

I requisiti A, B2, 6a 6b devono essere posseduti da ciascuna impresa.

In caso di associazioni temporanee di imprese i requisiti B2, B3 e B4 devono essere posseduti da ciascuna impresa mandante, netta misura richiesta in relazione alla prestazione scorporabile da assumere.

I consorzi devono allegare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio con l'individuazione di quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

7. Dichiarazione di iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando. Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione.

8. Presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni, nei settori delle tipologie oggetto del presente bando.

In caso di RTI, la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria.

9. Dichiarazione di inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate attinenti all'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Subappalto: si applica la disciplina prevista dall'art. 18, della legge 19 marzo 1990, n. 55, come integrato e modificato da ultimo dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, per quanto concerne l'affidamento in subappalto o cottimo e le altre fattispecie ivi regolate.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna impresa aggiudicataria.

Le dichiarazioni devono essere in italiano. Gli importi vanno espressi in lire.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Enel Distribuzione S.p.a. ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 legge n. 675/1996. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in persona del direttore della direzione Puglia e Basilicata, con domicilio della carica in via Crisanzio, n. 42 - 70122 Bari.

Enel Distribuzione S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata: ing. Vito Milano

C-20266 (A pagamento).

ISTITUTI EDUCATIVI DI BERGAMO

Bergamo, passaggio Canonici Lateranensi n. 23
Codice fiscale n. 80016930168

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto per fornitura gasolio da riscaldamento, stagione invernale 2000/2001.

È indetto esperimento di gara mediante pubblico incanto da espletare con il metodo previsto dall'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con le modalità previste dal successivo art. 76, commi numeri 1, 2 e 3.

Importo presunto a base di gara: L. 217.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 112.071,14.

La quantità presunta di gasolio è di L. 158.000.

L'asta si terrà il giorno 18 settembre 2000, alle ore 15, presso la sede dell'ente. Le offerte integrate della documentazione prevista dal bando di gara, dovranno pervenire entro le ore 12,30 del giorno 15 settembre 2000.

Il bando di gara ed il capitolato sono depositati presso l'ufficio dell'ente - tel. 035/243927 - fax 035/231378.

Il presidente: Alessandro Albricci.

C-20268 (A pagamento).

COMUNE DI SINISCOLA

Ufficio Segreteria Amministrativa e Contabile del Settore Tecnico 1° Servizio

via Roma n. 125 - Tel. 0784/870816

Estratto bando di gara

Si rende noto che è indetta un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di: realizzazione di un nuovo mattatoio comunale nel Comune di Siniscola; importo lavori a base di gara L. 2.843.072.747 di cui: L. 2.813.072.747 (€ 1.452.830,82), soggetto a ribasso d'asta L. 30.000.000 (€ 15.493,70) per la messa in sicurezza del cantiere. L'aggiudicazione verrà effettuata secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari in conformità a quanto stabilito dall'art. 21, comma 1 lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, con esclusione delle offerte anomale ai sensi di legge.

Le offerte devono pervenire entro il 21 agosto 2000, ore 14; apertura plichi il 22 agosto 2000, ore 10; apertura offerte 5 settembre 2000, ore 10.

Classificazione dei lavori; categoria prevalente OG1.

Tempo utile per dare compiuti i lavori: 500 giorni;

I lavori sono finanziati dalla R.A.S. - Ass. dei LL.PP.

Il bando integrale può essere ritirato presso l'ufficio segreteria amministrativa e contabile del settore tecnico 1° servizio.

La responsabile amministrativa:
Francesca Rosa Piras

Il responsabile del procedimento:
geom. Piero Scanu

C-20269 (A pagamento).

SOCIETÀ PONTE ATTREZZATO - p.a. Potenza

1. Oggetto dell'appalto: realizzazione della struttura attrezzata di collegamento tra il Centro storico (via Mazzini) e il rione Cocuzzo, importo a base d'asta L. 22.467.676.533.

2. Ente appaltante: Società Ponte Attrezzato p.a., con sede in Potenza presso casa comunale - Sede operativa: via della Meccanica, 23 presso ing. Amilcare Guarino - Potenza 85100 - tel. 0971/471330, fax 0971/58625.

3. Appalto concorso ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, trattandosi di appalto misto di lavori e forniture nel quale sono prevalenti le forniture.

4. Contratto stipulato in data: 14 giugno 2000.

5. Hanno presentato offerta n. 2 A.T.I..

6. La gara di cui al precedente punto 1) è stata aggiudicata all'A.T.I. Kone Ascensori S.p.a. Pero (MI) - Capogruppo - Bonatti S.p.a. Parma - Mandante che ha presentato una offerta pari a L. 22.364.863.833 ed un tempo di esecuzione dei lavori pari a settecento giorni.

7. Aggiudicazione in base ai seguenti elementi di valutazione dell'offerta: prezzo: punti 35; valore tecnico dell'opera: punti 25; costo di utilizzazione: punti 18; assistenza tecnica successiva alla consegna dell'opera: punti 16; tempo di esecuzione: punti 6.

7. Sulla base dei suddetti elementi di valutazione, è stata redatta la seguente graduatoria:

I) A.T.I. Kone Ascensori S.p.a. - Capogruppo, punti 92,22;

II) A.T.I. Schindler S.p.a. - Capogruppo, punti 81,18.

8. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 16 dicembre 1999.

9. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 14 luglio 2000.

Potenza, 14 luglio 2000

Società Ponte Attrezzato p.a.
Il presidente: dott. ing. Amilcare Guarino

C-20271 (A pagamento).

REGIONE MARCHE AZIENDA SANITARIA - U.S.L. N. 11 Fermo (AP), via Zeppilli n. 18 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01439820448

Bando di gara

Si rende noto che questa azienda sanitaria ha indetto asta pubblica per la fornitura della seguente apparecchiatura:

n. 1 sistema per diagnostica trocustratigrafica Ospedale di P.S. Giorgio spesa presunta L. 150.000.000 (€ 77.468,53) I.V.A. esclusa.

Le offerte dovranno pervenire alla sede dell'azienda sanitaria U.S.L. n. 11, via Zeppilli n. 18, 63023 Fermo (AP) entro il giorno 7 settembre 2000 e saranno aperte in seduta pubblica presso il servizio provveditorato il giorno 11 settembre 2000 alle ore 12.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottantagioni giorni.

Criterio di aggiudicazione: a beneficio dell'offerta economicamente più vantaggiosa tenendo conto del parametro prezzo (punti 50) e del parametro qualità (punti 50) come specificato nel capitolato di gara.

Il capitolato di gara può essere richiesto al servizio provveditorato, via Zeppilli n. 10, 63023 Fermo (AP), tel. 0734/625859 - fax 0734/625830.

Il direttore generale: dott. Giovanni Caruso.

C-20272 (A pagamento).

COMUNE DI VALBREMBO (Provincia di Bergamo)

È indetta asta pubblica per l'appalto triennale del servizio di assistente educatore con il sistema di cui all'art. 23, comma 1, lett. c) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e quindi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Punteggi attribuiti:

Offerta più vantaggiosa: punti 30;

Progetto: punti 50;

Capacità tecnico organizzative: punti 10.

Giorno di apertura delle offerte: 25 agosto 2000 ore 10,30.

Le offerte redatte in carta legale dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente la gara mediante servizio postale o consegnate presso l'ufficio protocollo dell'ente.

Il capitolato d'appalto ed eventuali allegati sono disponibili presso l'ufficio segreteria del Comune di Valbrembo tel. 035/527.068.

Il responsabile del servizio:

Locatelli dott.ssa Patrizia

C-20273 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIERI (Provincia di Torino)

Estratto avviso di asta pubblica

Il comune di Chieri, con sede in via Palazzo di Città n. 10, tel. 011.9428.1, fax 011.9470.250, indice asta pubblica per l'appalto dei lavori di recupero del patrimonio edilizio esistente in via San Giorgio n. 3 (Palazzo Oppeso).

Importo complessivo dei lavori: L. 1.049.615.454 (€ 542.081,14), di cui:

L. 997.134.681 importo delle opere, soggette a ribasso d'asta.

L. 52.480.773 oneri sicurezza, non soggette a ribasso d'asta.

Finanziamento: in parte con fondi regionali ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 179 ed in parte con fondi comunali.

Categoria prevalente e classifica di importo: OG2 fino a L. 1.000.000.000.

I lavori oggetto del presente appalto sono interamente ascrivibili alla categoria prevalente.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche (a corpo).

Esecuzione dei lavori: giorni 254.

L'offerta dovrà pervenire al comune di Chieri entro le ore 12,30 del giorno 8 settembre 2000.

Per quanto non indicato nel presente estratto si rimanda all'avviso integrale, pubblicato all'albo pretorio del comune di Chieri.

Chieri, 18 luglio 2000

Il dirigente: arch. Sandro Borzone.

C-20283 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO

Avviso di gara esperita

Oggetto: lavori di recupero e riuso di Casa Pedrolli p.ed 55/3 in C.C. di Gardolo (TN) (art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55). Importo a base di gara L. 3.038.512.782 pari a (€ 1.569.260,89).

Ente appaltante: comune di Trento, via Belenzani n. 19, - 38100 Trento.

Data aggiudicazione: 6 giugno 2000.

Criterio di aggiudicazione: offerta prezzi unitari ex art. 39, comma 1, lettera a) della legge n. 26/1993.

Imprese invitate 1) Ammani Guido - Tione (TN); 2) F.lli Azzolini S.r.l. - Arco (TN); 3) Basso geom. Luigi S.r.l. - Trento; 4) Castelli ing. Leopoldo S.p.a. - Morbegno (SO); 5) A.T.I. Cooperativa Lavoro Brione Scarl - Riva del Garda (TN), Consorzio Lavoro Ambiente Scarl - Trento, B.T.D. Servizi Primiero Scarl - Transacqua (TN); 6) Costruzioni Debiasi ing. Giovanni S.r.l. - Riva del Garda (TN); 7) Chini costruzioni S.p.a. - Trento; 8) Dega di Gasperini Miriam & C. S.a.s. - Porte di Trambileno (TN); 9) Edizione S.r.l. - Tione (TN); 10) Gentilini costruzioni S.r.l. - Trento; 11) A.T.I. Costruzioni Fogarolli geom. Sandro & C. S.n.c. - Sopramonte (TN) e Iobstraibizer Marcello & C. S.n.c. - Marter di Roncegno (TN); 12) Costruzioni Grosselli S.n.c. Trento; 13) I.C.E.S. S.r.l. - Spormaggiore (TN); 14) Inco S.r.l. - Pergine Valsugana (TN); 15) I.R.E.S. S.r.l. - Mezzolombardo (TN); 16) Libardoni costruzioni S.r.l. - Levico Terme (TN); 17) Martinatti Silvio & C. S.n.c. - Arco (TN); 18) Costruzioni Martinelli e Benoni S.r.l. - Ronzo Chienis (TN); 19) Domenico Moras & C. costruzioni S.p.a. - Sacile (PN); 20) Oberosler S.r.l. - Borgo Valsugana (TN); 21) Pasquazzo S.p.a. - Ivano Francesca (TN); 22) Costruzioni Pasqualini S.r.l. Ala (TN); 23) Pretti & Scalfi S.p.a. - Tione di Trento (TN); 24) Rigotti S.p.a. - Mezzocorona (TN); Rocco Galvagni & C. S.r.l. - Rovereto (TN); 26) Rossaro Roberto & F.lli S.n.c. - Tione (TN); 27) F.lli Rossi S.n.c. di Rossi Aldo & C. - Mezzocorona (TN); 28) Stices costruzioni S.r.l. - Trento; 29) Tassarolo comm. Giuseppe S.r.l. - Borgo Valsugana (TN); 30) Zilio S.p.a. - Giuseppe di Cassola (VI).

Imprese partecipanti: 2), 4), 5), 6), 7), 9), 11), 13), 14), 17), 18), 19), 20), 21), 23), 24), 25), 28), 29), 30).

Nome ed indirizzo dell'impresa aggiudicataria: Castelli ing. Leopoldo S.p.a. con sede in Morbegno (SO), via Stelvio n. 290 C.

Prezzo (importo offerto): L. 2.533.598.377 in € 1.308.494,36 totale generale al lordo degli oneri di sicurezza L. 2.685.524.018 in € 1.386.957,41.

Trento, 17 luglio 2000

Il dirigente dei servizi restauri: arch. Ennio Dandrea.

C-20285 (A pagamento).

A.S.P. Asti Servizi Pubblici

Avviso di avvenuta aggiudicazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.S.P. - Asti servizi pubblici S.p.a. piazza Saragat n. 2/3 Asti (Italia) tel. 0141/434611 fax 0141/453174.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Categoria di servizio e descrizione: servizi cimiteriali consistenti in movimentazione feretri, salme e resti; operazioni in campi comuni; pulizia generale e manutenzione suolo cimiteri frazionali, servizio di guardiania preso il cimitero di Asti; N DI C.P.C: 27.

4. Data aggiudicazione appalto: 12 giugno 2000 con delibera n. 42 verbale n. 8.

5. Criterio di aggiudicazione: ex art. 23 comma 1 lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti punteggi: prezzo 60%, servizi cimiteriali effettuati 20%, risorse (numero mezzi e dipendenti) 20%.

6. Numero di offerte ricevute: 4.

7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi:

raggruppamento temporaneo di imprese «Valenzano di Loi Nadia/Insieme 2000 coop a.r.l.» facente capo alla ditta Valenzano di Loi Nadia, v. Umberto I n. 12 - 14030 Castagnole Monferrato (AT).

8. Prezzo pagato: L. 345.000.000 (€ 178.177,63) + I.V.A.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle comunità europee: 29 febbraio 2000.

10. Data di invio del presente avviso: Il presente avviso è stato spedito e ricevuto via fax all'ufficio pubblicazioni della G.U. C.E.E. in data 18 luglio 2000

11. Data di ricevimento del presente avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 18 luglio 2000.

Il presidente: Gianni dott. Bertolino.

C-20288 (A pagamento).

COMUNE DI DIANO MARINA (Provincia di Imperia)

1. Appaltante: comune Diano Marina, piazza Martiri della Libertà n. 3, telefono 0183/4901, fax 0183/493.048;

2. Oggetto: lavori di trasformazione della piscina comunale in palestra polivalente con creazione di 2 campi da tennis nell'area esterna.

3. Importo lavori: L. 1.999.895.172 pari a 1.032.859.659 €, di cui L. 112.794.088 pari a 58.253,285 € per oneri di sicurezza da non assoggettare a ribasso d'asta, e L. 1.887.101.084 pari a 974.606,374 €, da assoggettare a ribasso d'asta.

4. Responsabile unico procedimento: dott. ing. Riccardo Volpara, Capo U.T.C.

5. Aggiudicazione: avverrà col sistema del pubblico incanto ed il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), ai sensi dell'art. 21, comma 1°, lettera A) legge n. 109/1994, e successive modificazioni e integrazioni, a seguito della determinazione e dell'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 10-bis legge n. 109/94, e successive modificazioni e integrazioni.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali, si procederà ex art. 77, regio decreto n. 827/1924.

6. Luogo esecuzione lavori: Località Cioso Canepa.

7. Classificazione lavori: la categoria prevalente dei lavori è:

categoria OG 1, classifica III, importo L. 1.469.054.111;

la categoria diversa dalla categoria prevalente è:

categoria OG 11, classifica I, importo L. 418.046.973, per la quale il concorrente, se non qualificato, deve, sotto pena di esclusione dalla gara, procedere al subappalto senza incidere sulla quota del 30% dell'importo della categoria prevalente comunque subappaltabile ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, salva l'ipotesi di Associazione temporanea di Imprese di tipo verticale comprendente impresa qualificata per la categoria OG11 diversa dalla categoria prevalente.

8. Partecipanti e divieti: Sono ammessi a presentare le offerte i soggetti di cui agli articoli 10 e seguenti legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni in possesso alternativamente o dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti per l'appalto, o dei requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000. Le imprese aventi sede in uno Stato CE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 come modific. dalla legge n. 415/1998 sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il consorzio concorra: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di Imprese e/o Ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

9. Termine validità offerta: centottanta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di aggiudicazione provvisoria.

10. Termine esecuzione lavori - Inadempimento: i lavori dovranno iniziare entro sette giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento a meno telegramma della comunicazione dell'avvenuta esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

I lavori dovranno essere eseguiti in n. 600 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori o, in caso di consegna frazionata, dell'ultimo verbale di consegna parziale.

Il comune si riserva, la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998 nei casi contemplati.

11. Finanziamento: capitolo n. 2613341 avente quale oggetto «Conversione piscina comunale in palestra polivalente - mutuo»; capitolo n. 2613178 avente quale oggetto «Realizzazione piscina coperta (impianto sportivo)».

12. **Pagamenti:** secondo le indicazioni dell'art. 6 del Capitolato speciale d'appalto.

Si avverte che il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo all'istituto di Credito sportivo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente Tesoreria.

13. **Elaborati di gara e progettuali:** il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari potranno essere visionati e ritirati presso l'Ufficio contratti previo versamento delle relative spese sul c/c postale n. 12468187 intestato a «Comune di Diano Marina - Servizio Tesoreria c/o Carige S.p.a., piazza Maglione n. 1 - 18013 Diano Marina (IM) - o direttamente presso la Tesoreria Banca Carige S.p.a., piazza Maglione n. 1 - 18013 Diano Marina (IM) - con la causale «Rimborso stampati appalti» n. 3/2000».

14. **Documentazione di ammissione:** per essere ammessi alla gara è necessario produrre la documentazione specificata. L'incompletezza o l'irregolarità della documentazione comporteranno l'esclusione automatica del concorrente, salvo quanto disposto dall'art. 6, lett. b), legge n. 241/90 con riferimento ad irregolarità formali sanabili nel rispetto dei principi della *par condicio* e della concorrenza.

A) Autocertificazione «A» in carta libera conforme all'allegato al bando integrale;

B) Dichiarazione «B» in carta libera conforme all'allegato al bando integrale;

C) Dichiarazione «C» in carta libera conforme all'allegato al bando integrale;

D) Documentazione comprovante il versamento cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta secondo quanto disposto dall'art. 30, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, a pena di esclusione. Qualora detta garanzia venga prestata a meno di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto. Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta del Comune, nonché avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da Organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%. In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi essa dovrà essere prestata dalla capogruppo;

Le associazioni temporanee di imprese dovranno produrre singolarmente i dati richiesti sopra.

Le Associazioni temporanee di imprese ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 di tipo orizzontale, potranno partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti, prescritti dall'articolo 31 del D.P.R. n. 34/2000 per le imprese singole, rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%; l'Associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Le associazioni temporanee di Imprese ed i Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 di tipo verticale, potranno partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo e ciascuna mandante o altra impresa consorziata possiedano i requisiti, prescritti dall'articolo 31 del D.P.R. n. 34/2000 per l'impresa singola, rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie che intendono assumere ed ai corrispondenti singoli importi.

I concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, saranno tenuti a produrre la documentazione richiesta dal D.P.R. n. 34/2000, così come esplicitato dalla circolare ministeriale dei LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

15. **Modalità di presentazione dell'offerta:** l'offerta incondizionata dovrà essere presentata in carta legale o resa legale, dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente o, in caso di ATI, a pena di esclusione, da tutti i rappresentanti delle imprese partecipanti, dovrà contenere l'indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso percentuale unico ed indifferenziato sull'elenco prezzi delle opere a misura poste a base di gara, dovrà essere racchiusa in busta, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, sull'esterno della quale dovrà essere riporta-

ta la scritta «Offerta per la gara relativa ai lavori di trasformazione della piscina comunale in palestra polivalente con creazione di 2 campi da tennis nell'area esterna» ed il nominativo della ditta concorrente. Detta busta deve essere racchiusa, unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara, in apposito plico, perfettamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente da assicurare la segretezza dell'offerta, sulla quale dovrà essere scritto «non aprire»: contiene documenti ed offerta per la gara relativa ai lavori di trasformazione della piscina comunale in palestra polivalente con creazione di 2 campi da tennis nell'area esterna.

Qualora il concorrente intenda formulare l'offerta in €, dovrà indicare il corrispondente valore in lire italiane e la conversione avverrà con arrotondamento alla lira più vicina (0,5 lire alla lira superiore).

Il plico così formato dovrà pervenire al Protocollo generale del comune di Diano Marina, piazza Martiri della Libertà n. 3, a mezzo posta (A/R) o altra idonea modalità, sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 1° settembre 2000.

Oltre tale termine non sarà valida alcuna offerta.

16. **Ulteriori adempimenti a carico dell'aggiudicatario:** trasmissione copie quietanze relative ai pagamenti effettuati ad eventuali subappaltatori o cottimisti entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento conseguito dall'appaltatore.

L'aggiudicatario dovrà: costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dagli articoli 15 e 35 del Capitolato speciale d'appalto; redigere e consegnare, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima della consegna dei lavori:

a) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento;

b) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

Firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, comunque formatosi con l'approvazione del verbale di gara e di aggiudicazione, e all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

17. **Apertura dei plichi:** la gara si svolgerà il giorno 8 settembre 2000 alle ore 9, presso la sede municipale di questo comune sotto la Presidenza del responsabile del servizio ingegnere capo U.T.C.

La procedura sarà aperta al pubblico.

Il presente bando sarà pubblicato sulla G.U.R.I.

Diano Marina, 13 luglio 2000

Il responsabile unico del procedimento
l'ingegnere capo: dott. ing. Riccardo Volpara

C-20287 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA MONTEROSA - S.p.a.

Gressoney La Trinité, loc. Stafal n. 17
Tel. 0125/303111

Avviso di avvenuta gara

Ai sensi dell'art. 28 della legge n. 158/1995, si comunica l'esito della gara relativa alla fornitura di due seggiovie biposto a collegamento permanente complete di tappeto di imbarco, da installarsi in comune di Gressoney La Trinité (AO).

Imprese richiedenti: 1) Leitner S.p.a. - Vipiteno (BZ); 2) Agamatic S.r.l. - Lana (BZ); 3) Poma Italia S.p.a. di Leini (TO);

Imprese Partecipanti: 1) Leitner S.p.a. - Vipiteno (BZ); 2) Poma Italia S.p.a. di Leini (TO); Migliore offerente: Leitner S.p.a. - Vipiteno (BZ); con un prezzo offerto di L. 4.650.000.000.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base degli elementi indicati nel capitolato d'appalto.

Gressoney La Trinité, 18 luglio 2000

L'amministratore delegato: Ferruccio Fournier.

C-20289 (A pagamento).

COMUNE DI ORBETELLO**(Provincia di Grosseto)**

Via dell'Unione n. 1

Si comunica che ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, per l'appalto dei lavori di recupero, ristrutturazione e risistemazione del Palazzo Comunale sito in piazza del Plebiscito n. 1, Orbetello.

Importo a base d'asta L. 3.121.215.982 (€ 1.611.973,53) sono stati invitati i seguenti concorrenti:

1) Ati Cioci geom. Luciano - Canzano (TE) e Idraulica Pagliare S.n.c. Morro D'Oro (TE); 2) Consorzio Emiliano Romagnolo fra Coop di Prod. e Lavoro - Bologna; 3) Lattanzi S.r.l. - Roma; 4) Ati Pouchain S.r.l. - Roma e Edil.Fa.Mar. S.r.l. - Roma; 5) Edilizia Falpo S.r.l. - Roma; 6) Ati Travaglini S.r.l. - Ascoli Piceno e S.I.M.E.T.3 S.n.c. - Centobuchi (AP); 7) Giuseppe Orsini S.p.a. - Roma; 8) Corit Costruzioni restauri impianti tecnologici S.p.a. - Napoli; 9) C.P.C. Compagnia Progetti e Costruzioni S.p.a. - Roma; 10) Giudici e Casali Costruzioni S.p.a. - Firenze; 11) Consorzio Ravennate delle Coop di produzione e lavoro - Ravenna; 12) Cons. Coop. Consorzio fra Coop di Produzione e Lavoro - Forlì; 13) M.B.F. Edilizia S.p.a. - 52100 Arezzo; 14) Ati Petri S.r.l. - Siena e Iteras S.p.a. - Fano (BO) e Mannelli S.r.l.; 15) Ati Langelia S.r.l. - Napoli e I.M.I. S.r.l. - Napoli; 16) So.V.E.D. - Roma; 17) Ati Piombino Edilizia S.r.l. - Piombino e Palmieri F.lli S.r.l. - Grosseto e Minocci Giuliano - Grosseto; 18) Ati C.I.A.S. Group S.p.a. - Noceto e Bevilotti Vezio - Grosseto; 19) Ati Rarem S.r.l. - Roma e Cabec Costruzioni S.r.l. - Roma; 20) Lupo Rocco & C. S.n.c. - Gaeta e Anemone S.n.c. - Monteleone di Orvieto (TR); 21) Ati Picciolini Febo & C. S.n.c. - Siena e Idroelettrica S.a.s. - Siena; 22) Ati Grazianni Francesco - Trieste e Elettros S.n.c. - Tolmezzo (VA); 23) Ati Calosi e Del Mastio S.p.a. - Firenze e Impretecna S.p.a.; 24) Ati F.I.M.E.T. S.p.a. - Brescia e Faustini S.p.a. - Rovereto (TR); 25) Brancaccio Costruzioni S.p.a. - Napoli; 26) Monumenta S.r.l. - Roma; 27) Ati Luigi Rota Costruzioni dei F.lli Rota S.n.c. - Pisa e Tecnomatic S.n.c. - Pisa; 28) Ati Consorzio Veneto Cooperativo - Marghera e Guerrato S.p.a. - Rovigo; 29) Ati Sarfo Appalti e Costruzioni - Roma e Tecnoimpianti Maggini S.r.l. - Roma; 30) Ati Geo Costruzioni S.r.l. - Roma e I.P.C. S.r.l. Roma; 31) A.L.E.S. S.r.l. - Roma; 32) Consorzio Cooperative Costruzioni - Modena; 33) S.Ap.P. S.r.l. - Roma; 34) Ati Co.Ed.Ar. S.c.r.l. - Arezzo e Consorzio Edili Veneti S.c.r.l. - Mestre (VE); 35) Ati Costruzioni Rosso geom. Francesco e Figli - Firenze e Elettronica F.lli Modena S.n.c. - Montuolo (LU); 36) Ati R e R S.r.l. - Napoli e Ellemme Impianti S.r.l. - Napoli; 37) S.A.C.E.D. S.r.l. - Napoli; 38) Ati Cingoli Nicola e Figlio S.r.l. - Teramo e Cam; 39) Di Mario Livio S.r.l. - Roma; 40) Ati Vincenzo Modugno S.r.l. - Capua e Cerns S.c.r.l. - Nola (NA).

Sono state ammesse alla gara i concorrenti contraddistinti con i numeri: 1); 2); 3); 4); 6); 7); 10); 11); 13); 15); 16); 20); 21); 23); 26); 30); 39).

La gara di appalto esperita mediante licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'asta determinato mediante offerta di prezzi unitari, è stata aggiudicata alla M.B.F. Edilizia S.p.a. con sede in Arezzo per un importo di L. 2.629.096.793, pari ad un ribasso del 15,7669%, sull'importo dei lavori a base di gara.

Il dirigente 3° settore: dott. ing. Franco Agostini.

C-20290 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Reparto Tecnico Logistico
Amministrativo Sicilia
Ufficio Amministrazione

Bando di gara

Il giorno 30 settembre 2000 sarà esperita presso il comando reparto tecnico logistico amministrativo Sicilia - Ufficio amministrazione della Guardia di finanza, con sede in via Cavour n. 2 - 90133 Palermo, una licitazione privata per la fornitura di n. 6 serie di abbigliamento (abiti civili) per un importo complessivo presunto di L. 750.000.000 I.V.A. inclusa, da somministrare ai militari del Corpo dipendenti da questo Comando.

La partecipazione alla gara è aperta alle ditte secondo le procedure fissate dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modificazioni.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito. Le ditte interessate, unitamente alla domanda, dovranno far pervenire entro il 10 settembre 2000 la documentazione di data non anteriore a mesi tre, di cui agli articoli 11, comma I, lettere a), b), d) ed e), 12, 13, comma I, lettere a) e c), 14, comma I, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'amministrazione. Le domande in carta da bollo e tutta la documentazione richiesta devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al comando reparto tecnico logistico amministrativo Sicilia - Ufficio amministrazione, via Cavour n. 2 - 90133 Palermo.

La lettera di invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, a insindacabile giudizio dell'amministrazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo comando, telefono 091/7430248. Analogo testo è stato inviato via fax al n. 00352292942670 in data 14 luglio 2000 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Motivi di urgenza inducono questa amministrazione a derogare i termini temporali previsti dai commi 1, 3, 4, dell'art. 7, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Il capo ufficio amministrazione:
 Ten. Col. Valerio Proietti Sette

C-20291 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE**(Provincia di Torino)**

S. Maurizio C.S.E, piazza Martiri della Libertà n. 1

Estratto bando di gara

Il Comune procederà all'esperimento di asta pubblica per l'affidamento dei lavori di realizzazione di svincolo a rotatoria lungo la S.P. n. 2 nonché la sistemazione in ampliamento di parte di via G. Brunero.

Importo a base d'asta: L. 497.969.646 (€ 257.179,86) oltre L. 26.208.928 (€ 13.535,79) per oneri connessi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, lettera b), mediante ribasso sull'importo a corpo dei lavori posto a base di gara, 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Categoria prevalente: OG 3 (tre), corrispondente alla categoria A.N.C. G3.

Finanziamento: fondi propri di bilancio.

Scadenza offerte: il 13 settembre 2000, ore 12.

Prima seduta: in data 14 settembre 2000, ore 9, con apertura buste, esame d'ammissione alla gara, sorteggio ex art. 10, comma 1-quater, legge 109/94 e s.m.i.

Seconda seduta: in data 28 settembre 2000, ore 9, con verifica condizioni partecipazione, apertura offerte economiche, aggiudicazione.

Il bando integrale e copia degli atti sono visibili presso l'ufficio tecnico - Servizio lavori pubblici e gestione del patrimonio, piazza Martiri della Libertà n. 1 - San Maurizio Canavese - Tel. 011/9263278 e fax 011/9278171.

Responsabile del procedimento: geom. Donatella Bellezza Quater.

San Maurizio Canavese, 18 luglio 2000

Il responsabile del Servizio Lavori Pubblici e
 Gestione del Patrimonio
 (firma illeggibile)

C-20293 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO

Ripartizione lavori pubblici

Bando di gara

(Art. 19 e 20 della legge 109/1994 e successive modifiche)

1. Soggetto appaltante: comune di Campobasso, piazza Vittorio Emanuele n. 29 - 86100 Campobasso, tel. 0874/4051 fax n. 0874/414094.

2. Contratto e criterio di aggiudicazione: il contratto sarà stipulato a misura e l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento.

3. Descrizione dell'opera e termine di esecuzione: i lavori sono da eseguire in Campobasso e consistono nella realizzazione del canile municipale nella frazione di S. Stefano. L'appalto non è diviso in lotti e non vi sono opere scorparabili.

4. Importo a base di gara: importo dei lavori a base di gara (soggetti a ribasso): L. 1.357.386.040, (pari ad € 701.031,38) (I.V.A. esclusa) di cui oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 40.721.581, (pari ad € 21.030,94 (I.V.A. esclusa).

5. Soggetti ammessi a partecipare: sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13, della legge 104/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento: l'opera è finanziata per il 50% con fondi propri comunali e per restante 50% con contributo regionale. I pagamenti avverranno mediante stati di avanzamento al raggiungimento di un importo a credito netto pari al 20% dell'importo netto di appalto.

7. Documentazione richiesta: le imprese che intendono partecipare al pubblico incanto dovranno far pervenire entro il termine di cui al successivo punto 9, la documentazione indicata dalle «Norme di gara».

8. Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'art. 30, commi 1, 2 e 3, della legge n. 109/1994, per partecipare alla gara è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base dell'appalto, e quindi di L. 27.147.720, (pari ad € 14.020,62) che può essere prestata e comprovata esclusivamente mediante fidejussione bancaria o assicurativa con la quale il fidejussore si obblighi incondizionatamente per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Il Comune di Campobasso si riserva la facoltà di richiedere ulteriori idonee garanzie fidejussorie che consentano già all'ultimazione dei lavori lo svincolo immediato delle somme ancora dovute. Gli importi della cauzione provvisoria e definitiva sono ridotte al 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

9. Termine di ricezione delle offerte: il plico dovrà pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 agosto 2000, termine ultimo e perentorio per la loro ricezione.

Prima di procedere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, l'amministrazione darà luogo al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*. I soggetti sorteggiati saranno invitati a produrre la documentazione prevista dalle «norme di gara» (documentazione richiesta).

Le operazioni di gara avranno inizio nel giorno 29 agosto 2000 alle ore 9 nella sede del comune di Campobasso; tutti i concorrenti, anche a mezzo di loro rappresentanti, nonché tutti i cittadini sono ammessi ad assistere alle operazioni di gara. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste.

10. Subappalto: l'affidamento di lavori in subappalto potrà avvenire solo nel rispetto dell'art. 18 della legge 55/1990 e succ. modifiche.

11. Varianti: le varianti sono ammesse solo quando ricorra uno dei casi previsti all'art. 25, comma 1, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

12. Termine per l'esecuzione dei lavori: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in n. 300 (trecento) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

13. Disponibilità del progetto e degli elaborati. il progetto completo, i capitolati, le «norme di gara», lo schema di autocertificazione ed ogni altro allegato sono liberamente consultabili presso la sede municipale, Ufficio tecnico - Ripartizione LL.PP., nei giorni: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle 13,30 e martedì e giovedì dalle ore 16 alle 18. Non saranno spedite copie dei suddetti documenti.

14. Responsabile del procedimento: il responsabile unico del procedimento per i lavori di cui al presente procedimento è il geom. Domingo Iannantuono della Ripartizione LL.PP.

Le imprese concorrenti dovranno, a pena di esclusione, attenersi alle «Norme di gara» reperibili presso la Ripartizione LL.PP.

Il dirigente: dott. ing. Rodolfo Cocozza.

C-20292 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO

Ripartizione Lavori Pubblici

Bando di gara

(art. 19 e 20 della legge n. 109/1994 e successive modifiche)

1. Soggetto appaltante: Comune di Campobasso - Piazza Vittorio Emanuele n. 29 - 86100 Campobasso - Tel 0874/4051 - Fax n. 0874/414094.

2. Contratto e criterio di aggiudicazione: il contratto sarà stipulato a misura e l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento.

3. Descrizione dell'opera e termine di esecuzione: i lavori sono da eseguire in Campobasso e consistono nella realizzazione della nuova piscina comunale. L'appalto non è diviso in lotti e non vi sono opere scorparabili.

4. Importo a base di gara: importo dei lavori a base di gara (soggetti a ribasso): L. 2.797.851.937, pari ad € 1.444.969,94 (I.V.A. esclusa) oltre agli oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 20.229.000, pari ad € 10.447,41 (I.V.A. esclusa).

5. Soggetti ammessi a partecipare: sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli art. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 104/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento: l'opera è finanziata con mutuo contratto con l'Istituto di Credito Sportivo. I pagamenti avverranno mediante stati di avanzamento al raggiungimento di un importo a credito netto di L. 200.000.000 pari a € 103.291,38.

7. Documentazione richiesta: le imprese che intendono partecipare al pubblico incanto dovranno far pervenire entro il termine di cui al successivo punto 9 la documentazione indicata dalle «Norme di gara».

8. Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'art. 30, commi 1, 2 e 3, della legge n. 109/1994, per partecipare alla gara è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base dell'appalto, e quindi di L. 55.957.038 pari ad € 28.899,39 che può essere prestata e comprovata esclusivamente mediante fidejussione bancaria o assicurativa con la quale il fidejussore si obblighi incondizionatamente per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Il Comune di Campobasso si riserva la facoltà di richiedere ulteriori idonee garanzie fidejussorie che consentano già all'ultimazione dei lavori lo svincolo immediato delle somme ancora dovute. Gli importi della cauzione provvisoria e definitiva sono ridotte al 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

9. Termine di ricezione delle offerte: il plico dovrà pervenire all'indirizzo di cui al punto 1., esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro e non oltre le ore 12, del giorno 22 agosto 2000, termine ultimo e perentorio per la loro ricezione. Prima di procedere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, l'amministrazione darà luogo al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*. I soggetti sorteggiati saranno invitati a produrre la documentazione prevista dalle «Norme di gara» (documentazione richiesta). Le operazioni di gara avranno inizio nel giorno 24 agosto 2000 alle ore 9, nella sede del comune di Campobasso; tutti i concorrenti, anche a mezzo di loro rappresentanti, nonché tutti i cittadini sono ammessi ad assistere alle operazioni di gara.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste.

10. Subappalto: l'affidamento di lavori in subappalto potrà avvenire solo nel rispetto dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e succ. modifiche.

11. Varianti: le varianti sono ammesse solo quando ricorra uno dei casi previsti all'art. 25, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

12. Termine per l'esecuzione dei lavori: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in n. trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

13. Disponibilità del progetto e degli elaborati. Il progetto completo, i capitolati, le «Norme di gara», lo schema di autocertificazione ed ogni altro allegato sono liberamente consultabili presso la sede municipale, Ufficio Tecnico, nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10, alle 13,30 e martedì e giovedì dalle ore 16, alle 18. Non saranno spedite copie dei suddetti documenti.

14. Responsabile del procedimento: il responsabile unico del procedimento per i lavori di cui al presente procedimento è il dott. ing. Rodolfo Coccozza della Ripartizione LL.PP. Le imprese concorrenti dovranno, a pena di esclusione, attenersi alle «Norme di gara» reperibili presso la Ripartizione LL.PP.

Il dirigente: dott. ing. Rodolfo Coccozza.

C-20294 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

Bando di asta per lavori

Il Comune di Forlì, in esecuzione della deliberazione giunta comunale n. 517/1999, indice l'asta pubblica per l'appalto, a corpo, dei lavori di demolizione fabbricati e costruzione parcheggio seminterrato nell'area ex Orsi Mangelli (gara n. 25/2000).

Importo complessivo dell'appalto base d'asta: nette L. 7.340.019.700, € 3.790.803,81 - Classifica V.

La gara avrà luogo il giorno 28 settembre 2000, alle ore 10.

Per la partecipazione all'asta si forniscono le informazioni sotto indicate.

1. Ente appaltante: Comune di Forlì - Piazza Saffi n. 8 - 47100 Forlì - Tel. 0543-712442- 712235 - Fax 712442.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante ribasso su tale importo.

3. Luogo di esecuzione: Forlì. Caratteristiche generali dell'appalto: totale demolizione dei fabbricati esistenti; scavo di sbancamento; realizzazione di: fondazioni, strutture in c.a., solaio di copertura e protezione soprastante, impianti tecnologici e di sicurezza, palazzina servizi, finiture, infrastrutture di accesso e interconnessione con viabilità esistente e altre opere dell'area; il tutto come dettagliatamente indicato all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

4. Classificazione dei lavori:

categoria prevalente OG1 per L. 4.127.515.000, classifica IV;

parti appartenenti a categorie diverse dalla prevalente (scorporabili/subappaltabili), a qualificazione necessaria sulla base di quanto indicato dall'art. 3 del capitolato speciale di appalto:

opere strutturali speciali - Cat. OS21 per L. 1.090.700.000 (class. III);

impianti tecnologici - Cat. OG11 per L. 643.212.000 (class. II);

finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi - Cat. OS6 per L. 374.346.700 (class. I);

finiture di opere generali di natura tecnica - Cat. OS8 per L. 363.373.000 (class. I);

opere e impianti di bonifica e protezione ambientale - Cat. OG12 con abilitazione decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22, categoria 10 decreto ministeriale 28 aprile 1998 n. 406 - per L. 122.421.000 (class. I);

impianti elettromeccanici trasportatori - Cat. OS4 per L. 14.000.000 (class. I);

parti d'opera che richiedono l'abilitazione dell'esecutore ai sensi della legge n. 46/1990:

art. 1, lettera a) - Impianti elettrici per L. 226.425.000;

art. 1, lettera c) - Impianto di riscaldamento per L. 22.690.000;

art. 1, lettera f) - Impianto sollevamento persone per L. 14.000.000;

art. 1, lettera g) - Impianto antincendio per L. 193.595.000.

L'impresa appaltatrice è obbligata ad eseguire o a far eseguire unitariamente ciascuna delle seguenti parti d'opera da un'unica ditta:

demolizione e lavorazione macerie per recupero inerti;

fondazioni su pali;

solaio di copertura;

impianti elettrici;

impianto antincendio;

impianto rilevazione gas/miscele esplosive;

impianto ventilazione meccanica.

5. Requisiti di partecipazione:

a) cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio 1995/1999, non inferiore a L. 12.845.034.475;

b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio di cui sopra, di cui almeno il 40% per personale operaio;

c) dotazione stabile di attrezzatura tecnica nel quinquennio di cui sopra, pari all'1% della cifra d'affari di cui alla lettera a), secondo i valori e i limiti fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34;

d) esecuzione di lavori, nell'ultimo quinquennio rispetto alla data di pubblicazione del presente bando, appartenenti alla categoria prevalente per importo non inferiore a L. 4.404.011.820. Il possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica adeguata, e assorbente dei quattro requisiti sopra elencati.

Ulteriore requisito richiesto è l'abilitazione di cui alla legge n. 46/1990, che può essere assolto anche mediante il ricorso al subappalto.

Inoltre ciascuna impresa partecipante deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34.

6. Oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta ai sensi dell'art. 31, comma 2, legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998: L. 230.000.000; il piano generale di sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 è redatto dalla stazione appaltante e l'aggiudicatario è tenuto alla presentazione del piano operativo di sicurezza.

7. Termine per l'esecuzione dei lavori: seicentocinquanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

8. Modalità di finanziamento: contributi della Regione Emilia Romagna e fondi propri di bilancio.

9. Garanzie: cauzione provvisoria e, per il solo aggiudicatario, cauzione definitiva del 10% e specifica polizza assicurativa «All Risks» con le caratteristiche ed i valori indicati all'art. 37 del c.s.a.; le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono essere conformi alle disposizioni di legge e a quelle contenute nel capitolato e nel disciplinare di gara.

10. È ammessa la facoltà di presentare offerte da parte di associazioni temporanee di imprese, da costituirsi ai sensi dell'art. 22 e ss. decreto legislativo n. 406/1991, dell'art. 13 legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998. In caso di associazioni temporanee e consorzi vigono le prescrizioni di cui all'art. 16 del capitolato speciale ed al disciplinare di gara. I divieti di compartecipazione sono indicati al paragrafo 7 del disciplinare di gara.

11. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione definitiva; lo svincolo si intenderà operante in quanto l'ente abbia ricevuto l'atto di cui all'art. 114, comma 2, regio decreto n. 827/1923.

12. È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

13. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

14. In materia di offerta anomala si applicherà l'esclusione automatica ai sensi di legge; tale procedura non sarà applicata quando il numero delle offerte valide sia inferiore a 5 e, quindi, si aggiudicherà al massimo ribasso, previa attivazione del procedimento di contraddittorio qualora la Commissione ravvisi, per una o più offerte, ipotesi di anomalia.

15. Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 come modificata, la commissione procederà alla verifica a campione dei requisiti prima dell'apertura dell'offerta economica, che avverrà nella seconda seduta di Commissione già fissata per il giorno 19 ottobre 2000 alle ore 10.

Le imprese sorteggiate devono fornire gli elementi di prova entro il termine del 10 ottobre 2000.

16. È obbligatoria la presa visione degli elaborati di progetto e l'effettuazione della visita sul luogo dell'appalto da effettuarsi tassativamente nel periodo compreso tra il 24 agosto 2000 ed il 25 settembre 2000.

17. Responsabile del procedimento dell'opera è l'ing. G.P. Borghesi.

18. Per la visione degli elaborati di progetto, per l'esecuzione del sopralluogo, per la presentazione dell'offerta, per lo svolgimento della gara e per stipulazione del contratto devono essere osservate le norme stabilite con il «disciplinare di gara», parte integrante del presente bando; il bando ed il disciplinare di gara, con l'allegato modello di autodichiarazione unica, sono ritirabili presso il Servizio Contratti e Gare del comune di Forlì (tel. vedere punto 1), nei seguenti giorni ed orari: lunedì, mercoledì, venerdì, 10,30 - 13,30; martedì, giovedì, 15,30 - 17,30 e sono consultabili via internet all'indirizzo www.delfo.forli-cesena.it; la pubblicazione su internet non ha carattere di ufficialità.

La dirigente del servizio contratti e gare:
dott.ssa Rosanna Gardella

C-20295 (A pagamento).

COMUNE DI CECINA
Settore Pubblica Istruzione,
Cultura, Sport, Sicurezza Sociale
Cecina (LI), piazza Carducci n. 28
Partita I.V.A. n. 00199700493

Estratto di avviso di pubblico incanto

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione G.C. n. 255 dell'11 luglio 2000, il giorno 5 settembre 2000 alle ore 11, presso la sede Comunale, posta in piazza Carducci n. 28, avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, per l'affidamento in gestione della piscina comunale coperta sita in Cecina, via A. Moro.

Corrispettivo annuo a base di gara da erogare all'aggiudicatario: L. 140.000.000 (€ 72.303,96). Sono ammesse offerte al rialzo.

Durata affidamento in gestione dei complessi aziendali: anni 5 (cinque).

L'aggiudicazione sarà effettuata prendendo in considerazione i seguenti elementi:

- a) decrementi o incrementi sul prezzo a base di gara;
- b) qualità del servizio;
- c) organizzazione aziendale.

Potranno partecipare associazioni temporaneamente costituite per lo scopo indicato nel presente bando.

È richiesta iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.

L'offerta, unitamente ai documenti richiesti, dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o di altro vettore autorizzato, a questo Comune di Cecina, Ufficio Segreteria, piazza Carducci n. 28, in apposito piego raccomandato, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, non più tardi delle ore 12 del giorno 4 settembre 2000.

Gli interessati possono ritirare copia del testo integrale del bando di gara e prendere visione della documentazione afferente il presente appalto presso il Settore segreteria amministrativa generale, posto in Cecina, piazza Carducci n. 28 (tel. 0586/611205-228, fax 0586/611208, e-mail g.mordini@comune.cecina.li.it).

Cecina, 17 luglio 2000

Il dirigente del settore: dott.ssa Mariangela Amavas

C-20299 (A pagamento).

COMUNE DI CUASSO AL MONTE
(Provincia di Varese)

In data 22 agosto 2000 alle ore 10 presso la sede comunale, via Roma n. 58, avrà luogo l'asta pubblica per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole elementare e media di Cuasso al Monte per gli anni scolastici 2000/2001 - 2001/2002 - 2002/2003 - 2003/2004.

Importo massimo presunto del servizio: L. 72.727.000 per anno scolastico pari ad € 37.560,36 (esclusa I.V.A. ai sensi di legge).

Criterio di aggiudicazione: costo complessivo più basso offerto per giorno di servizio (costo giornaliero offerto per il trasporto alunni scuola elementare + costo giornaliero offerto per il trasporto alunni scuola media).

Termine di presentazione offerte: ore 12 del 21 agosto 2000.

Copia del bando di gara integrale potrà essere richiesta alla Segreteria Comunale nei seguenti giorni: dal lunedì al Venerdì 8,30/11,30 (tel. 0332/939001 - 938000 - fax 0332/938180).

Il segretario comunale: dott.ssa Gabriella Di Girolamo.

C-20296 (A pagamento).

COMUNE DI CUSAGO
(Provincia di Milano)

Piazza Soncino n. 2

Tel. 02/90119885, Fax 02/90119890

Avviso di pubblico incanto (art. 73, lettera c) regio decreto 23maggio 1924, n. 827, articoli 20 e 21 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Si informa che in esecuzione della determinazione n. 113/436 del 17 luglio 2000 per il giorno 30 agosto 2000 alle ore 9,30 presso la sede comunale è indetto pubblico incanto, ai sensi della normativa in oggetto e successive modifiche, per l'affidamento dei lavori di sistemazione strade comunali di viale Europa e della zona industriale. Importo a base d'asta di L. 282.880.000 (€ 146.095) oltre I.V.A. di cui L. 7.072.000 (€ 3.652) per oneri inerenti la sicurezza. Opere finanziate con mutuo Cassa DD.PP. Requisiti di cui all'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Categoria OG3 classifica 1^a. L'appalto è a misura. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara (art. 21, comma 1, lettera a). Bando integrale, capitolato speciale e progetto potranno essere visionati e ritirati presso l'Ufficio Tecnico dal martedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. No invio tramite fax.

Termine presentazione offerte fissato per le ore 12 del giorno 25 agosto 2000.

Responsabile del procedimento geom. V. Boldrini.

Cusago, 17 luglio 2000

Responsabile del servizio pro tempore: geom. Marco Testori

C-20297 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI
PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO

Sede legale in Pré Saint Didier (AO), Avenue Dent du Géant n. 43

Presidenza e Direzione Generale in Roma, via Salaria n. 243

Pubblicazione esito gara di appalto

Oggetto della gara: opere di genio civile di competenza della sola SITMB per la riparazione del tratto del Traforo danneggiato dall'incendio del 24 marzo 1999.

Importo a base d'asta: € 9.253.992 (pari a L. 17.918.227.090), cui si sommano € 511.292 (pari a L. 989.999.361) per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso.

Bando di gara: pubblicato il 21 marzo 2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 67 e nella *Gazzetta Ufficiale* C.E.E. n. S56.

Pubblico incanto svoltosi il 22 maggio 2000, secondo l'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Imprese partecipanti: n. 9.

Impresa aggiudicataria: Cossi Costruzioni S.p.a., Galleria Campello n. 12, 23100 Sondrio, importo offerto: € 5.828.826,83 (pari a L. 11.286.182.535) al netto degli oneri di sicurezza.

Società Italiana p.A. per il Traforo del Monte Bianco
L'amministratore delegato: ing. Antonio Chiari

C-20303 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA MATERNO INFANTILE «O.I.R.M. - S. ANNA»

Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione
materno infantile

Torino, corso Spezia n. 60

Tel. 011/3134444

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06815430019

Bando di gare a procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «O.I.R.M. - S. Anna», corso Spezia n. 60, 10126 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione delle singole gare: procedura aperta, art. 9, comma 1, lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3. Oggetto delle singole gare: fornitura in somministrazione a carattere periodico con consegne ripartite, nelle quantità presunte e con le caratteristiche tecniche indicate nel capitolato, di:

3.1 Cannule tracheostomiche:

per un periodo di dodici mesi;

importo presunto L. 80.000.000 (€ 41.316,55) I.V.A. esclusa;

3.2 Filtri per delecucitare le piastine, trasfusori per somministrazione e sacche di trasferimento:

per un periodo di ventiquattro mesi;

importo presunto L. 250.000.000 (€ 129.114,22) I.V.A. esclusa;

3.3 Materiale sanitario vario:

per un periodo di ventiquattro mesi;

importo presunto L. 480.000.000 (€ 247.899,31) I.V.A. esclusa.

4. Criterio di aggiudicazione per le gare 3.1 - 3.2: offerta economicamente più vantaggiosa, in base all'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni; per la gara 3.3 prezzo più basso e offerta economicamente più vantaggiosa, in base all'art. 19, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

5. Le copie dei rispettivi capitolati speciali possono essere ritirate, tramite domanda in carta libera, presso l'Azienda Ospedaliera «O.I.R.M. - S. Anna» U.O.A. Provveditorato, corso Spezia n. 60, 10126 Torino (Italia); tale domanda potrà essere trasmessa anche tramite fax al n. 011/3134.279 o trasmessa tramite servizio postale, in tale caso dovrà riportare esternamente, sulla busta di trasmissione, la dicitura «richiesta di invio bando e capitolato speciale relativo alla gara o alle gare, specificandone l'oggetto».

5. Termine per la ricezione delle offerte per ogni singola gara: ore 15 del giorno 12 settembre 2000:

a) indirizzo al quale devono essere inoltrate: Azienda Ospedaliera «O.I.R.M. - S. Anna», Ufficio Protocollo, corso Spezia n. 60 - 10126 Torino (Italia), nelle modalità espresse nel capitolato speciale;

b) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti ed i procuratori delle ditte offerenti, o persone a ciò appositamente delegate;

b) il giorno 14 settembre 2000 alle ore 9,30 presso Aula Rossa di questa Azienda Ospedaliera «O.I.R.M. - S. Anna», corso Spezia n. 60, 10126 Torino, si procederà alla verifica della documentazione richiesta;

c) data, ora e luogo di svolgimento della seduta pubblica di aggiudicazione saranno successivamente comunicati alle ditte interessate dopo la valutazione qualitativa della commissione tecnica.

8. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. La trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata è richiesta solo qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni e la documentazione richieste del presente bando e dal capitolato speciale devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

9. All'offerta, a riprova dell'inesistenza di cause di esclusione dalla gara nonché a dimostrazione della capacità finanziaria e tecnica, i concorrenti dovranno allegare nelle modalità stabilite le dichiarazioni e i documenti richiesti nel capitolato speciale.

10. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Entro tale termine l'amministrazione si obbliga a concludere il procedimento. Ai fini di cui sopra costituisce atto conclusivo del procedimento, il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del Direttore Generale.

11. Per informazioni relative alla presentazione dell'offerta rivolgersi all'U.O.A. Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera «O.I.R.M. - S. Anna», corso Spezia n. 60, 10126 Torino (Italia), telefono n. 011/3134.277/263.

12. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 18 luglio 2000, tramite fax.

Il direttore generale: dott. Gianluigi Boveri.

C-20305 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA MATERNO INFANTILE «O.I.R.M. - S. ANNA»

Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione
materno infantile

Torino, corso Spezia n. 60

Tel. 011/3134444

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06815430019

Bando di gara a procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «O.I.R.M. - S. Anna», corso Spezia n. 60, 10126 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione della gara: procedura aperta, art. 6 comma 1, lettera b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Oggetto della gara: affidamento del servizio di pulizia, sanificazione e sanitizzazione dei Presidi Ospedalieri ed Extraspedalieri dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna:

con le caratteristiche e modalità indicate nel capitolato speciale;

per un periodo di ventiquattro mesi;

base d'asta L. 3.512.334.150 (€ 1.813.966.203) I.V.A. esclusa;

criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 (criterio qualità 50/100, criterio prezzo 50/100).

4. La copia del capitolato speciale può essere ritirata, tramite domanda in carta libera, presso l'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna U.O.A. Provveditorato, corso Spezia n. 60, 10126 Torino (Italia); tale domanda potrà essere trasmessa anche tramite fax al n. 011/3134.279, settore gare di servizi, o trasmessa tramite servizio postale, in tale caso dovrà riportare, esternamente sulla busta di trasmissione, la dicitura «richiesta di invio bando e capitolato speciale relativo alla gara per l'affidamento del servizio di pulizia».

5. Termine per la ricezione delle offerte per ogni singola gara: ore 15 del giorno 12 settembre 2000:

a) indirizzo al quale devono essere inoltrate: Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna, Ufficio Protocollo, corso Spezia n. 60 - 10126 Torino (Italia), nelle modalità espresse nel capitolato speciale;

b) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

6.a) sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti e i procuratori delle ditte offerenti, o persone a ciò appositamente delegate;

b) il giorno 14 settembre 2000 alle ore 9,30 presso l'Aula Rossa di questa Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna, corso Spezia n. 60, Torino si procederà alla verifica della documentazione richiesta;

c) data, ora e luogo di svolgimento della seduta pubblica di aggiudicazione saranno successivamente comunicati alle ditte interessate dopo la valutazione qualitativa della commissione tecnica.

7. Sono ammesse a presentare offerta le imprese:

con un importo del fatturato globale, I.V.A. esclusa, riferito al triennio 1997/1999, non inferiore complessivamente a L. 17.561.670.750;

con un importo del fatturato, I.V.A. esclusa, relativo al servizio identico all'oggetto della presente gara (effettuato in strutture sanitarie pubbliche e private), riferito al triennio 1997/1999, non inferiore a L. 10.537.002.450;

che abbiano avuto l'affidamento nel triennio 1997/1999 per l'espletamento del servizio di pulizia da parte di almeno una struttura ospedaliera pubblica o privata.

8. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. La trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata è richiesta solo qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni e la documentazione richieste del presente bando e dal capitolato speciale devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo. L'impresa capogruppo deve possedere almeno il 60% dei requisiti di cui al punto 7.a) e b).

9. All'offerta, a riprova dell'inesistenza di cause di esclusione dalla gara nonché a dimostrazione della capacità finanziaria e tecnica, i concorrenti dovranno allegare nelle modalità stabilite le dichiarazioni e i documenti richiesti nel capitolato speciale.

10. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Entro tale termine l'amministrazione si obbliga a concludere il procedimento. Ai fini di cui sopra costituisce atto conclusivo del procedimento, il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del Direttore Generale.

11. Per concordare giorni ed orari di visita occorre mettersi in contatto con l'ufficio delle infermiere addette al controllo delle Infezioni Ospedaliere del S. Anna e dell'O.I.R.M. rispettivamente ai seguenti numeri telefonici: 011/31.34.658 e 011/31.35.323.

12. Per informazioni relative alla presentazione dell'offerta rivolgersi all'U.O.A. Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna, corso Spezia n. 60, 10126 Torino (Italia). Telefono n. 011/3134.263 - 277.

13. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 18 luglio 2000, tramite fax.

Il direttore generale: dott. Gianluigi Boveri.

C-20306 (A pagamento).

COMUNE DI CARPI Ufficio Appalti del Settore A3

Avviso di pubblico incanto (termini ridotti ex art. 64 regio decreto n. 827/24 come indicato nella decisione dirigenziale n. 2204 del 18 luglio 2000).

Il comune di Carpi, C.so A. Pio n. 91, indirà in data 5 agosto 2000 un pubblico incanto relativo ai lavori di ampliamento scuola materna di via Albertario, manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale (importo complessivo a base d'appalto parte a corpo e parte a misura: L. 1.280.705.221, € 661.429,04 + I.V.A., di cui L. 1.262.005.221, € 651.771,30 per lavori e L. 18.700.000, € 9.657,74 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta:

1. criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, art. 21 comma 1, lettera c) e art. 21, comma 1-bis, per l'individuazione delle offerte anomale;

2. termini di esecuzione: trecento giorni continui e naturali, decorrenti dalla data del verbale di consegna;

3. l'avviso d'asta integrale, contenente le condizioni di partecipazione alla gara, con le relative norme di gara, è consultabile al sito Internet del comune di Carpi (www.comune.carpi.mo.it). Eventuali informazioni possono essere richieste all'ufficio appalti del settore A3 (tel. 059/649815, fax. 059/649830);

4. le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo comunale, C.so A. Pio n. 91, entro e non oltre le ore 12, del 4 agosto 2000 (termine perentorio);

5. la prima fase della gara (esame ammissibilità offerte e sorteggio 10% degli offerenti ammessi) avverrà in data 5 agosto 2000 alle ore 9, presso la sede comunale di C.so A. Pio n. 91, con facoltà per il pubblico di assistere al procedimento;

6. l'approvazione del progetto e delle fonti di finanziamento dei lavori in oggetto è stabilita dalla deliberazione di giunta comunale n. 121 del 12 giugno 2000, immediatamente eseguibile e dalla determinazione n. 1995 del 4 luglio 2000, esecutiva il 6 luglio 2000, a firma del dirigente del settore A3 dott. ing. Norberto Carboni.

Il dirigente responsabile del settore A3:
dott. ing. Norberto Carboni

C-20307 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA Azienda Ospedaliera SS. Annunziata - Taranto

Avviso di gara pubblico incanto

1. Azienda Ospedaliera SS. Annunziata, via Bruno, 74100 Taranto tel. 099/4585956-951-952 - Fax 099/4585950;

2. Pubblico incanto appalto lavori di realizzazione del nuovo padiglione infettivi Ospedale Nord di Taranto per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415;

3a) ospedale S. Giuseppe Moscati (ex Ospedale Nord), comune di Statte, provincia di Taranto;

3b) importo complessivo a base d'asta: L. 8.637.757.106 (€ 4.461.029,25) + I.V.A., di cui L. 319.974.319 (€ 165.252,94) per gli oneri inerenti il piano di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta. Categorie dei lavori: 1) cat. OG1: L. 5.672.025.711 (€ 2.929.356,81); 2) cat OG11: L. 2.645.757.076 (€ 1.366.419,50). Categoria prevalente OG1.

4. 24 mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

5. Il disciplinare di gara, unitamente al presente bando, deve essere obbligatoriamente richiesto presso gli uffici dell'area gestione tecnica di via Bruno, Taranto (Tel. 099/4585951-956, fax 099/4585950) e potrà essere ritirato o inviato, se richiesto in tempo utile entro tre giorni dalla data di ricezione dell'istanza e comunque entro e non oltre le ore 12, del giorno 25 agosto 2000, copia del progetto potrà essere richiesto o visionato secondo le modalità previste nel disciplinare di gara;

6a) Entro e non oltre le ore 13, del 31 agosto 2000, utilizzando esclusivamente servizio postale di Stato;

b) Azienda Ospedaliera SS. Annunziata, via Bruno, 74100 Taranto;

c) Italiano;

7a) Legali rappresentanti o i procuratori speciali delle ditte partecipanti alla gara;

b) ore 9, del 6 settembre 2000, presso l'auditorium del Nuovo Padiglione del P.O. SS. Annunziata, con verifica documentazione amministrativa e sorteggio del 10% degli offerenti ammessi per accertamento requisiti dichiarati. In data da comunicare successivamente si procederà alla apertura delle buste contenenti le offerte.

8. Cauzione provvisoria pari a L. 172.755.142, (€ 89.220,58) ex art. 30 commi 1 e 2-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, e cauzione definitiva ex art. 30 commi 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998: 10% dell'importo di contratto. In caso di A.T.I., per avvalersi dei benefici previsti dal comma 11-quater art. 8 della legge n. 109/1994, il requisito della certificazione UNI dovrà essere posseduto da tutte le associate;

9. La copertura finanziaria è assicurata con i finanziamenti erogati dalla Giunta regionale con atto n. 8090 dell'11 novembre 1997 e dal C.I.P.E. con provvedimento del 9 ottobre 1996 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 dicembre 1996, n. 302);

10. Sono ammessi a presentare offerte i soggetti di cui all'art. 10 e successivi della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998;

11. Secondo norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 con riferimento ammontare appalto di L. 8.637.757.106 (€ 4.461.029,25);

12. Un anno dalla data di aggiudicazione;

13. Criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, secondo quanto previsto dell'art. 21, comma 1, lettera b) e comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge n. 415/1998;

14. Non ammesse;

15. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare qualcuno dei documenti richiesti, ovvero anche uno solo di tali documenti pervenga in modo diverso da come indicato nella presente lettera di invito. Si procederà alla aggiudicazione anche se perverrà una sola offerta valida. Responsabile del procedimento: ing. Nicola Sansolini, dirigente area gestione tecnica Azienda Ospedaliera SS. Annunziata tel 099/4585958, fax 099/458550;

17. Data di invio del Bando alla G.U.R.I.

Taranto, 18 luglio 2000

Il direttore generale: avv. Giuseppe Nocco.

C-20312 (A pagamento).

COMUNE DI CAPOSELE (Provincia di Avellino)

Ufficio Tecnico Comunale Servizio LL.PP.

C.A.P. 83040 tel. 0827/53280-53024, fax 53384

Codice fiscale n. 00228820643

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Gara del 6 giugno 2000 ore 10. Oggetto: lavori di urbanizzazione primaria nel P.D.R. di Caposele procedura: art. 21 comma 1, lettera b) e 1-bis, legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415 del 4 dicembre 1998 art. 7.

Ente appaltante: comune di Caposele (AV), piazza Dante n. 1, 83040. Importo soggetto a ribasso: L. 11.187.738.529 (€ 5.777.984,80), importo non soggetto a ribasso: L. 50.000.000 (€ 25.822,84), aggiudicazione definitiva: determina del responsabile del servizio in data 5 luglio 2000 n. 404.

Imprese partecipanti n. 12: ingg. Provera e Carrasi S.p.a., Roma; 2. A.T.I. Imeco S.p.a., Ziello S.r.l., Napoli; 3. A.T.I. Ciaramella & Castaldo, Sit. Mel S.r.l., Afragola (Na); 4. A.T.I. A.I.A. Costruzioni S.p.a., CO.Ge.Pa. S.p.a., Catania; 5. De Luca Picione Costruzioni Generali S.r.l., S. Sebastiano Al V. (Na); 6. Costruire S.p.a., Napoli; 7. Adanti S.p.a., Bologna; 8. consorzio Emiliano Romagnolo, Bologna; 9. Consorzio Coop Costruzioni, Bologna; 10. A.T.I. Marino Lavori S.r.l., Italstrade di Antonio Natale e F.lli S.n.c., Napoli; 11. A.T.I. Locatelli geom. Gabriele S.p.a., Di Sarli Vincenzo, Grumello Del Monte (BG); 12. A.T.I. Albanese Costruzioni, S.r.l., Costram S.r.l., Sudappalti di Laporta Massimo S.n.c., Avella (AV) Impresa aggiudicataria: All'A.T.I. Ciaramella & Castaldo, Sit. Mel S.r.l., il cui ribasso offerto è del 27,92% e quindi per il prezzo netto di L. 8.064.122.000 (€ 4.154.771,44) oltre L. 50.000.000 (€ 25.822,84) non soggetto a ribasso.

Il responsabile del servizio:
ing. Gerardo Luongo

C-20308 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (Provincia di Treviso)

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Prot. n. 22546

Il comune di Mogliano Veneto, piazza Caduti n. 8, tel. 041/5930286 - fax. 041/5930296 - www.comune.mogliano-veneto.tv.it/contratti, procederà, mediante pubblico incanto all'appalto per i lavori di ristrutturazione, adeguamento normativo e manutenzione straordinaria edifici scolastici, IV stralcio.

L'asta, aperta al pubblico, sarà tenuta il giorno 14 settembre 2000 alle ore 10, presso l'ufficio del dirigente 3° Settore servizi tecnici, con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari.

L'importo posto a base di gara soggetto al ribasso d'asta è di L. 2.637.171.252, pari a € 1.361.985,287.

Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire la propria offerta al comune di Mogliano Veneto, ufficio protocollo, entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 settembre 2000.

Il bando di gara integrale può essere richiesto all'Ufficio contratti. Responsabile del procedimento di gara: dott.ssa Elena Quarto.

Mogliano Veneto, 17 luglio 2000

Il dirigente 3° Sett. servizi tecnici:
ing. Alberto Di Martino

C-20310 (A pagamento).

COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE - S.p.a. COMPAGNIE VALDOTAINE DES EAUX S.A

Avviso di aggiudicazione
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che in data 4 luglio 2000 è stata esperimenta asta pubblica ai sensi dell'art. 21 comma 1, legge n. 109/1994, per «lavori manutenzione straordinaria del canale derivatore della centrale di Champagne 2 in comune di Introd».

È risultata aggiudicataria l'impresa P.A.C. di Capo di Ponte (BS) offrendo un ribasso pari all'8,711%.

La seconda classificata è risultata l'impresa Piemonte Costruzioni di Issogne (AO).

Il presidente e amministratore delegato:
ing. Franco Vassoney

Il direttore: dott. Fernando Tedesco

C-20311 (A pagamento).

COMUNE DI ALASSIO (Provincia di Savona)

Estratto di avviso d'asta pubblica

Il comune di Alassio, piazza Libertà n. 3, 17021 Alassio (SV) tel. 0182/6021, fax 0182/471838 ha indetto una gara mediante asta pubblica per la fornitura e posa, compresi i relativi lavori di installazione, dell'arredo per l'allestimento della nuova sede della Biblioteca civica, nei locali di Palazzo Durante, sito in piazza Airoldi Durante n. 7, ad Alassio.

L'importo a base d'asta è di L. 530.000.000, I.V.A. 20% esclusa, pari a € 273.722,16.

L'asta sarà espletata con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con l'osservanza delle disposizioni di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 19 lettera b) del precitato decreto legislativo all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti criteri di valutazione: prezzo, qualità e caratteristiche esteticofunzionali, referenze, tempi di consegna e garanzia.

Il plico contenente l'offerta, la documentazione amministrativa e tecnica, come richiesta ed indicata nel bando integrale di gara dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comune di Alassio, a mezzo posta raccomandata oppure essere consegnato personalmente previa affrancatura presso l'ufficio postale ovvero tramite corriere o agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12, del giorno 22 settembre 2000.

Si procederà all'esperimento di asta pubblica il giorno 25 settembre 2000 alle ore 10, in seduta pubblica della sala consiliare del palazzo comunale.

Il bando integrale è altresì reperibile sul sito internet: <http://www.alassio.it>.

Responsabile del procedimento: servizio Biblioteca Civica, sig. Baldassarre rag. Roberto, tel. 0182/643029.

Data invio bando al Bollettino Ufficiale delle Comunità europee: 19 luglio 2000.

Alassio, 19 luglio 2000.

Il dirigente del II Settore: dott. Silvestri Alfresco.

C-20313 (A pagamento).

AZIENDA U.L.S.S. 12 VENEZIANA

Bando di gara (legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni)

Appalto n. 6 per l'appalto dei lavori di ristrutturazione per la nuova sede della divisione di malattie infettive. Ospedale S.S. Giovanni e Paolo Venezia.

1. Stazione appaltante: Azienda U.L.S.S. 12 Veneziana.

Struttura: Dipartimento Tecnico; indirizzo: piazzale S. Lorenzo Giustiniani n. 11/D - 30174 Venezia; telefono: 041/5294222; telefax: 041/5294636.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma I-bis, della legge n. 109/1994 come modificata con leggi n. 216/1995 e n. 415/1998; con svincolo dall'offerta valida decorsi centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Venezia Ospedale S.S. Giovanni e Paolo;

b) caratteristiche generali dell'opera: trattasi di una ristrutturazione di una divisione ospedaliera con aumento di volume e modifiche distributive interne, prospettive esterne, installazione di box windows e di una piramide ai fini di creare la divisione di malattie infettive, l'intervento comprende il completo rifacimento della impiantistica sia elettrica che di condizionamento;

c) natura ed entità delle prestazioni:

lavori a misura: L. 1.394.669.663 (€ 720.287) opere edili ed affini;

lavori a corpo: L. 969.460.500 (€ 500.685) impianti elettrici, affini e termomeccanici;

d) importo complessivo dell'appalto: L. 2.364.130.163 (€ 1.220.971) di cui soggetto a ribasso d'asta: L. 2.080.030.163 (€ 1.074.246) e L. 284.100.000 (€ 1.467,25) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

4. Classificazione dei lavori:

4.a) categoria prevalente: categoria OG1 (edifici civili ed industriali), importo L. 1.394.669.663 (€ 720.287), classifica III, IV, V (fino a L. 10.000 milioni - € 5.164.569);

4.b) parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorponabili, in quanto singolarmente d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente d'importo eccedente € 150.000;

impianti tecnologici, categoria OG11, importo dei lavori L. 969.460.500 (€ 500.685), classifica I, II (fino a L. 1.000 milioni - € 516.457).

Avvertenze:

4.a) Le imprese aggiudicatrici, in possesso della qualificazione nella categoria indicata nel bando di gara come categoria prevalente, possono eseguire direttamente tutte le lavorazioni di cui si compone l'opera o il lavoro, anche se non sono in possesso delle relative qualificazioni, oppure subappaltare dette lavorazioni esclusivamente ad imprese in possesso delle relative qualificazioni (art. 30, comma 1, lettera c), D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34; art. 74, comma 2, regolamento generale);

4.b) nel caso le categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente coincidano con quelle «a qualificazione obbligatoria» secondo la «tabella corrispondenze nuove e vecchie categorie» e la quinta premessa dell'allegato A al D.P.R. n. 34/2000, alla relativa esecuzione non potrà provvedere l'impresa qualificata per la sola categoria prevalente, che dovrà fare, invece, ricorso al subappalto ad impresa qualificata, ovvero alla costituzione di un'associazione temporanea con integrazione verticale, individuando quale mandante assuntrice di tali lavorazioni impresa munita di corrispondente qualificazione.

Successivamente all'entrata in vigore del regolamento generale (di cui all'art. 3 della legge n. 109/1994) il regime ora descritto troverà applicazione con riferimento alle lavorazioni relative alle «opere generali» e a «strutture, impianti ed opere speciali d'importo singolarmente superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera o lavoro, ovvero d'importo superiore a € 150.000, non indicate nel bando di gara come categoria prevalente ed elencate all'art. 72, comma 4, del citato Regolamento.

5. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni trecentosessanta naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, tenuto conto dell'andamento stagionale sfavorevole.

6. Finanziamento: per le opere oggetto dell'appalto viene assicurata la copertura finanziaria ai sensi di legge.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle norme della L.R. 16 agosto 1984, n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

8. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, del Codice civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera e), della legge n. 109/1994, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 (consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara, in qualsiasi altra forma.

9. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto;

ovvero

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio, ovvero costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore medio annuo dell'ultimo quinquennio non inferiore all'1% della media annua della cifra d'affari in lavori di cui alla precedente lettera a). Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

9.a) Precisazione in merito ai requisiti di partecipazione delle imprese singole: l'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata oppure dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori. In alternativa, l'impresa singola dev'essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, oppure dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi, riferiti alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

9.b) Ulteriore precisazione in merito ai requisiti di partecipazione delle associazioni temporanee di imprese e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, di tipo orizzontale: per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi richiesti al precedente punto 9) devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale dev'essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere requisiti in misura maggioritaria.

In alternativa a quanto indicato al capoverso precedente, ciascuna impresa riunita o consorziata deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con riferimento alla categoria prevalente, per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo dei lavori a base d'asta. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono in possesso dell'attestazione di qualificazione nella categoria prevalente, incrementata di un quinto, deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta.

9.c) Ulteriore precisazione in merito ai requisiti di partecipazione delle associazioni temporanee di imprese e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, di tipo verticale. Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della citata legge n. 109/1994, di tipo verticale, l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti al precedente punto 9), sono posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede l'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. L'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

9.d) Ulteriore precisazione in merito ai requisiti di partecipazione delle associazioni temporanee di imprese e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), ed e-bis) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni di tipo misto. Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), ed e-bis), della citata legge n. 109/1994, di tipo misto cioè caratterizzate dalla contemporanea presenza di più imprese tra loro temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale in relazione ai lavori appartenenti alla categoria prevalente, e da ulteriori imprese mandanti, assuntrici con integrazione verticale dell'esecuzione delle parti di opera indicate nel bando come scorporabili l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti al precedente punto 9), sono posseduti dalla mandataria o capogruppo, unitamente alle mandanti con la prima riunite o consorziate con integrazione orizzontale, nella categoria prevalente e nelle percentuali (riferite all'importo dei lavori della categoria prevalente) indicate al precedente punto 9.b); nelle categorie scorporate ciascuna mandante, temporaneamente riunita o consorziate con integrazione verticale, possiede l'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, l'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti temporaneamente riunite o consorziate con integrazione verticale sono possedute dall'impresa mandataria o capogruppo e dalle imprese temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale con riferimento alla categoria prevalente.

10. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato, c/o il servizio tecnico di Venezia (Ospedale SS. Giovanni e Paolo di Venezia); oppure reperibili in fotocopia presso l'eliografia Rialto, S. Polo n. 888 (tel. 041/5286674).

11. Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura riportanti, rispettivamente, le seguenti diciture:

«plico n. 1: documentazione amministrativa»;

«plico n. 2: documentazione economica - offerta».

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore, sigillato e controfirmato.

Nel contenitore e in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura «Gara d'appalto n. 6 per i lavori di Ristrutturazione per la nuova sede della divisione di malattie infettive. Ospedale SS. Giovanni e Paolo Venezia».

Nei due plichi dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

Plico n. 1: documentazione amministrativa.

Da prodursi in solo originale:

a) istanza di ammissione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente - compreso numero di partita I.V.A. o codice fiscale - le generalità complete del firmatario dell'offerta, titolare o legale rappresentante.

Detta istanza dovrà altresì contenere dichiarazione resa dal medesimo legale rappresentante con sottoscrizione autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi degli articoli 3, comma 11, della legge n. 127/1997 e 2, comma 11, della legge n. 191/1998 (utilizzando preferibilmente l'apposito modulo predisposto dall'amministrazione: allegato 1B), successivamente verificabile, in cui attesta:

a.1) che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, e in particolare che non ricorrono le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

a.2) l'insussistenza di rapporti di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1 del Codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

a.3.1) di aver preso visione degli elaborati di progetto, compreso il computo metrico;

a.3.2) di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e, di conseguenza, di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a.3.1) e a.3.2) devono essere corredate, pena l'esclusione dalla gara, dal certificato rilasciato dalla stazione appaltante, attestante che l'impresa ha preso visione degli elaborati di progetto nonché dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori.

A tal fine si informa che un funzionario della stazione appaltante sarà sul luogo dove debbono eseguirsi lavori, a disposizione delle imprese concorrenti, previo appuntamento (dal 16 agosto in poi), per rendere possibili i sopralluoghi, mentre, per la presa visione degli elaborati, si rinvia al precedente punto 10. (Per maggiori dettagli circa il luogo di ritrovo per il sopralluogo tel. 041/5294621 geom. Rosteghin).

Si precisa che al sopralluogo e alla presa visione della documentazione di progetto saranno ammessi esclusivamente:

il legale rappresentante dell'impresa;

un dipendente della stessa, munito a tal fine di specifica delega con firma autenticata;

il direttore tecnico dell'impresa risultante dall'attestazione rilasciata da una SOA, ovvero dal certificato A.N.C. in corso di validità alla data del 1° marzo 2000, integrato da dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa circa la permanenza nella carica del direttore tecnico alla data di effettuazione del sopralluogo;

a.4) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18, comma 8, della legge n. 55/1990, anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; a tal fine si prende atto che gli oneri previsti dal progetto per la sicurezza ammontano a L. 284.100.000 (€ 146.725) e che gli stessi non sono soggetti a ribasso d'asta;

a.5) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 (centoventi) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

a.6) di accettare la eventuale consegna dei lavori sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione contratto;

a.7) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti.

a.8) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di, matricola n.

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

INAIL: sede di, matricola n.

(in caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

Cassa Edile di, matricola n.

(nel caso di iscrizione presso più Casse edili, indicarle tutte)

e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;

a.9) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68) ovvero che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68), avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici ovvero che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto - successivamente al 18 gennaio 2000 - ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della legge n. 68/1999.

L'ultima delle alternative che precedono, può essere utilizzata fino al 18 gennaio 2001 e, comunque, non oltre sessanta giorni dopo la seconda assunzione successiva al 18 gennaio 2000;

a.10) da compilare solo da consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili che, in caso di aggiudicazione, i lavori saranno eseguiti dalla seguente impresa consorziata;

a.11) di aver avuto una cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1.75 volte l'importo dell'appalto;

a.12) di aver eseguito, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare.

a.13) di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio ovvero di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

a.14) di avere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore medio annuo dell'ultimo quinquennio non inferiore all'1% della media annua della cifra d'affari in lavori indicata alla precedente lettera a.11), di cui almeno la metà costituito da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria;

oppure

(in alternativa ai precedenti punti a.11), a.12), a.13) e a.14):

b) attestazione di qualificazione, prodotto, pena esclusione in originale o copia autenticata, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, indicante:

la data di rilascio;

le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata;

l'identità del/dei direttore/i tecnico/i.

N.B.: nel caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi con integrazione orizzontale, verticale o mista, l'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA ovvero la misura dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui ai precedenti punti a.11), a.12), a.13) e a.14) debbono rispettare le previsioni dei precedenti paragrafi 9.b), 9.c) e 9.d);

c) le imprese in possesso di certificazione di sistema qualità - al fine di usufruire del beneficio di cui al precedente punto 7 - dovranno presentare copia autentica del certificato rilasciato dal soggetto certificatore;

d) per le associazioni temporanee di imprese:

mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

È peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

In assenza di mandato e procura, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera e), della legge n. 109/1994:

atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia autenticata;

delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.

In assenza di atto costitutivo, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono consorziarsi, contenente l'impegno a costituire il consorzio, in caso di aggiudicazione, nonché l'individuazione dell'impresa consorziata con funzioni di capogruppo.

È vietata qualsiasi modificazione della composizione dell'associazione temporanea e del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di istanza di ammissione;

e) dichiarazione su carta intestata dell'impresa, del consorzio o della capogruppo, in caso di associazione temporanea di imprese, in cui si attestino i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (allegato 3).

In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse.

In assenza della dichiarazione di cui al presente punto e), l'amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto.

Qualora il concorrente non sia qualificato per le categorie delle opere a qualificazione obbligatoria, queste ultime dovranno essere indicate come oggetto di subappalto nella dichiarazione di cui al presente punto e), a pena di esclusione dalla gara;

f) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita esclusivamente: in assegno circolare, in titoli di stato o garantiti dallo stato, fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa.

A prescindere dalla forma di costituzione prescelta, la cauzione provvisoria deve essere corredata dall'impegno di un istituto bancario, di un intermediario finanziario *) o di una compagnia di assicurazioni a rilasciare la garanzia fideiussoria di cui al comma 2, dell'art. 30, della legge n. 109/1994, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. L'ammontare della cauzione è ridotto del 50%, ed è quindi pari all'1% dell'importo complessivo dell'appalto, nei casi previsti dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di costituzione della cauzione mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, essa dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o la polizza fideiussoria assicurativa dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai concorrenti diversi dall'aggiudicatario, la restituzione della cauzione avverrà entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Al fine di agevolare la sollecita restituzione della cauzione provvisoria, i concorrenti potranno corredare la stessa di specifica busta già affrancata e indirizzata all'impresa medesima;

g) certificato di presa visione del progetto e di presa visione dei luoghi;

i) per le società di cooperative: certificato di iscrizione nel registro prefettizio, in corso di validità.

Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica del 20 ottobre 1998, n. 403;

h) per i consorzi di cooperative: certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione, in corso di validità.

Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica del 20 ottobre 1998, n. 403;

La documentazione di cui sopra deve essere resa anche dalle imprese mandanti, ad eccezione di quella di cui alle lettere a.3.1), a.3.2), a.4), a.5), a.6), a.10), d), e), f), g).

Plico n. 2 - offerta economica.

Il concorrente dovrà rimettere all'ente appaltante la lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto che gli sarà consegnata al momento del rilascio dell'attestazione di cui al punto a.3.1) del presente bando.

La compilazione della lista delle lavorazioni e delle forniture deve avvenire in conformità alle previsioni:

di cui all'art. 5, commi 3 e 4, della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

In calce alla lista deve essere apposta la firma leggibile e per esteso del titolare o legale rappresentante dell'impresa.

Si precisa che, in caso di imprese riunite, l'offerta deve essere espressa dall'impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti».

Qualora i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non siano ancora costituiti, l'offerta stessa dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

L'offerta dovrà essere bollata.

Il plico 2 non dovrà contenere altri documenti oltre all'offerta così come descritta.

Saranno escluse le offerte in aumento rispetto al prezzo a base d'appalto.

12. Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire presso la sede legale dell'azienda U.L.S.S. 12, ufficio protocollo, piazzale S. Lorenzo Giustiniani n. 11/d - 30174 Venezia-Zelarino, entro le ore 12, del giorno 12 settembre 2000.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il contenitore di cui al punto 12 nel luogo e nel termine ivi indicati ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

13. Modalità e procedimento di aggiudicazione: alle procedure di gara si provvederà alla presenza dell'ufficiale rogante.

L'autorità che presiede all'incanto è il capo dipartimento tecnico o suo delegato. L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà in prima seduta presso la Biblioteca S. Domenico dell'Ospedale SS. Giovanni e Paolo di Venezia, alle ore 9 del giorno 15 settembre 2000 e, ove necessario, in seconda seduta, espletati gli adempimenti di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, presso lo stesso luogo, alle ore 9 del giorno 10 ottobre 2000.

La gara si svolgerà secondo le procedure di seguito riportate.

I) In prima seduta il Presidente della gara:

a) procede all'apertura dei plichi pervenuti entro il termine di cui al precedente punto 12;

b) verifica l'ammissibilità delle offerte presentate e, senza procedere all'apertura del plico contenente l'offerta economica, determina il numero dei concorrenti rimasti in gara a cui richiedere, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della citata legge n. 109/1994, di comprovare, entro dieci giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando, mediante presentazione della documentazione indicata nell'allegato 4.

In particolare, si richiama la necessità di produrre, pena il mancato superamento della fase di verifica dei requisiti, le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, rese dai professionisti rispettivamente competenti, indicate ai paragrafi I), punti 1) e 2); III), lettere a), b), c), d); IV, lettere a), b) del citato allegato 4.

Si precisa che il numero delle imprese da assoggettare a verifica nei termini sopradetti viene determinato calcolando il 10% (dieci per cento) delle offerte ammesse alla gara, arrotondato all'unità superiore;

c) provvede quindi al sorteggio degli offerenti da assoggettare alla verifica nel numero precedentemente determinato.

II) In seconda seduta il presidente della gara:

a) comunica gli esiti della verifica della corrispondenza tra le dichiarazioni rese dagli offerenti estratti a sorte e la documentazione dagli stessi successivamente presentata;

b) qualora tale documentazione non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'autorità per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, legge n. 109/1994, nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'art. 8, comma 7, della stessa legge;

c) procede quindi, per i concorrenti ammessi, all'apertura del plico «Offerta economica» leggendo ad alta voce, il prezzo complessivo offerto da ciascun concorrente.

d) riconduce di seguito i prezzi complessivi a ribassi percentuali rispetto all'importo a base d'asta, allo scopo di consentire l'applicazione del disposto dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

e) determina quindi, nei modi indicati dal predetto articolo, la soglia dell'anomalia; a tal fine:

1. procede a stabilire la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, delle offerte di maggior ribasso e del 10%, arrotondato all'unità superiore, delle offerte di minor ribasso;

2. incrementa la predetta media dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempre senza considerare le offerte escluse dal computo di cui al precedente punto e.1);

f) esclude le offerte che presentano un ribasso pari o superiore a tale soglia;

g) individua conseguentemente il concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione.

Per tale concorrente verifica i conteggi presentati tenendo per validi ed immutabili i prezzi unitari offerti e provvedendo, ove si riscontrino errori di calcolo, a correggere i prodotti e la somma offerta.

Se non vi siano correzioni da apportare o se, nonostante queste, l'offerta verificata resti la più vantaggiosa, aggiudica i lavori al concorrente per il prezzo complessivo eventualmente rettificato, fatte salve le verifiche di cui al successivo punto 14.

Nel caso in cui, per effetto delle rettifiche apportate all'offerta verificata, risulti che il prezzo complessivo più vantaggioso è stato proposto da altro concorrente, l'aggiudicazione viene dichiarata a favore di questi; anche in tal caso previa verifica dei conteggi presentati e fatte salve le verifiche di cui al successivo punto 14.

La procedura di esclusione automatica non sarà applicata nel caso di numero di offerte valide inferiore a 5, ferma restando la facoltà, per la stazione appaltante, di sottoporre a verifica quelle ritenute anormalmente basse in contraddittorio con le imprese interessate.

14. Verifica successiva alle operazioni di gara: entro 10 giorni dalla data di conclusione delle operazioni di gara, la stazione appaltante richiederà all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria - qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati ai sensi del precedente punto 13.1.b) - di comprovare entro dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando, mediante presentazione della documentazione indicata nell'allegato 4.

In particolare, si richiama la necessità di produrre, pena il mancato superamento della fase di verifica dei requisiti, le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, rese dai professionisti rispettivamente competenti, indicate ai paragrafi I), punti 1) e 2); III), lettere a), b), c), d); IV, lettere a), b) del citato allegato 4.

In pari tempo la stazione appaltante provvederà a verificare nei confronti degli stessi soggetti il possesso degli ulteriori requisiti di capacità generale, acquisendo la relativa documentazione presso le amministrazioni competenti.

Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si applicano le sanzioni di cui al precedente punto 13.1.b), si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente, eventuale nuova aggiudicazione.

L'aggiudicazione definitiva per la realizzazione dei lavori avverrà mediante provvedimento del direttore generale.

15. Disposizioni varie:

a) per assicurare l'osservanza, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, dei contratti collettivi nazionale e locale di lavoro di cui al precedente punto a.7) della documentazione amministrativa, nonché degli adempimenti previsti dall'art. 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990, n. 55, l'amministrazione effettuerà autonome comunicazioni dell'aggiudicazione dei lavori, dell'autorizzazione degli eventuali subappalti e dell'ultimazione dei lavori, all'INPS, all'INAIL, alla Direzione provinciale del lavoro, alla Cassa edile e all'Ente paritetico per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, indicando altresì, sempre allo scopo di agevolare i richiamati controlli, il valore presunto della manodopera da impiegare nelle lavorazioni.

L'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le eventuali imprese subappaltatrici, debbono comunicare alla stazione committente, prima dell'inizio delle lavorazioni di rispettiva competenza, il nominativo dei lavoratori dipendenti che prevedono di impiegare in tali attività e le eventuali modificazioni che dovessero sopravvenire in corso d'opera relativamente ai predetti nominativi;

b) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione.

L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana;

c) ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, all'impresa aggiudicataria è fatto obbligo di trasmettere al direttore dei lavori, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o al cotimista;

d) tutte le controversie che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario di cui all'art. 3-bis della legge n. 109/1994, saranno attribuite alla competenza del Foro di Venezia;

e) nel termine che verrà indicato dall'ente appaltante l'impresa sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto.

Ove, nell'indicato termine l'impresa non ottemperi alle richieste che saranno formulate, la stazione appaltante, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'impresa stessa dalla aggiudicazione, procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e disporrà l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria;

f) nel caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche da questi proposte in sede di offerta. Nel caso di fallimento del secondo classificato, rimane ferma la possibilità per la stazione appaltante di interpellare il terzo classificato; in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, telefonando al numero 041/5294621 - 041/5294620 (dal 16 agosto 2000).

Il responsabile del procedimento è il capo dipartimento ing. Girolamo Strano (041/5294639).

Il capo dipartimento tecnico: ing. Girolamo Strano.

C-20309 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

Bando di asta per lavori

Il comune di Forlì, in esecuzione della deliberazione O.C. n. 315/00, indice l'asta pubblica per l'appalto, parte a corpo parte a misura, dei lavori di ristrutturazione nell'immobile ex Onpi, per adeguamento normativo complessivo e realizzazione di R.S.A. al 1° piano (gara n. 26/2000).

Importo complessivo dell'appalto base d'asta: nette L. 4.026.847.560, € 2.079.693,20, classifica IV la gara avrà luogo il giorno 3 ottobre 2000, alle ore 10 (dieci).

Per la partecipazione all'asta si forniscono le informazioni sottoindicate:

1. ente appaltante: comune di Forlì, piazza Saffi n. 8, 47100 Forlì tel. 0543712375, 712235, fax 712442;

2. procedura di aggiudicazione prescelta: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari;

3. luogo di esecuzione: Forlì. Caratteristiche generali dell'appalto: oggetto dei lavori è l'esecuzione dell'adeguamento della struttura alla prevenzione incendi, la realizzazione di scale, ascensori, impianti, la ristrutturazione del 1° piano con adeguamento alla normativa sulle RSA e l'esecuzione e progettazione esecutiva di smaltimento amianto, tettoie, impianti, scale esterne, ascensori e presidi di sicurezza, come più dettagliatamente indicato all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto;

4. classificazione dei lavori: categoria prevalente OG11 per L. 1.069.835.000, € 552.523,67 classifica III.

Parti appartenenti a categorie diverse dalla prevalente (scorporabili/subappaltabili), a qualificazione necessaria sulla base di quanto indicato dall'art. 3 del capitolato speciale di appalto:

opere edili, categoria OG1 per L. 474.557.770, classe I;
tettoie e strutture in acciaio, categoria OS18 per L. 501.210.000, classe II;

impianti ascensori, categoria OS4 per L. 494.000.000, classe I;
porte REI 120 categoria OS26 per L. 297.050.000, classe I;
smaltimento amianto, categoria OG12 per L. 1.500.000, classe I;
sistemazione area verde, categoria OS24 per L. 10.000.000, classe I;
celle frigorifere, categoria OS28 per L. 132.500.000, classe I.

Parti d'opera che richiedono l'abilitazione dell'esecutore ai sensi della legge n. 46/1990: impianto elettrico L. 307.165.000, art. 1, lettera a); lavori di celle frigorifere L. 132.500.000, art. 1, lettera c); lavori di impianto idrico sanitario L. 232.700.000, art. 1, lettera d); ascensori L. 494.000.000, art. 1, lettera f); impianto antincendio idrico L. 279.970.000, impianto rilevatori L. 150.000.000, art. 1, lettera g);

5. l'impresa appaltatrice è obbligata ad eseguire o a far eseguire unitariamente ciascuna delle seguenti parte d'opera da un'unica ditta: impianto idrico sanitario, impianto antincendio idrico, celle frigorifere, ascensori, impianto elettrico, impianto rilevatori fumo, gestione porte, arredamento, struttura ascensori e scale di emergenza.

6. requisiti di partecipazione:

a) cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio 1995/1999, non inferiore a L. 7.046.983.230;

b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio di cui sopra, di cui almeno il 40% per personale operaio;

c) dotazione stabile di attrezzatura tecnica nel quinquennio di cui sopra, pari all'1% della cifra d'affari di cui alla lettera a), secondo i valori e i limiti fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

d) esecuzione di lavori, nell'ultimo quinquennio rispetto alla data di pubblicazione del presente bando, appartenenti alla categoria prevalente per importo non inferiore a L. 1.610.739.024.

Il possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica adeguata, è assorbente dei quattro requisiti sopra elencati.

Ulteriore requisito richiesto è l'abilitazione di cui alla legge n. 46/1990, che può essere assolto anche mediante il ricorso al subappalto.

Inoltre ciascuna impresa partecipante deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

7. oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta ai sensi dell'art. 31, comma 2, legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998: L. 77.500.000 € 40.025,41. Il piano generale di sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 è redatto dalla stazione appaltante e l'aggiudicatario è tenuto alla presentazione del piano operativo di sicurezza;

8. termine per l'esecuzione dei lavori: seicentonovanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;

9. modalità di finanziamento: contributo della Regione Emilia Romagna e mezzi propri di bilancio;

10. garanzie: cauzione provvisoria c, per il solo aggiudicatario, cauzione definitiva del 10% e specifica polizza assicurativa «All Risks» con le caratteristiche ed i valori indicati all'art. 37 del c.s.a.; le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono essere conformi alle disposizioni di legge e a quelle contenute nel capitolato e nel disciplinare di gara;

11. è ammessa la facoltà di presentare offerte da parte di associazioni temporanee di imprese, da costituirsi ai sensi dell'art. 22 e ss. decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 13 legge n. 109/1994, come modificato. In caso di associazioni temporanee e consorzi vigono le prescrizioni di cui all'art. 16 del capitolato speciale ed al disciplinare di gara. I divieti di compartecipazione sono indicati al paragrafo 7 del disciplinare di gara;

12. gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione definitiva; lo svincolo si intenderà operante in quanto l'ente abbia ricevuto l'atto di cui all'art. 114, comma 2, del regio decreto n. 827/1923;

13. è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

14. si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

15. in materia di offerta anomala si applicherà l'esclusione automatica ai sensi di legge; tale procedura non sarà applicata quando il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque e, quindi, si aggiudicherà al massimo ribasso, previa attivazione del procedimento di contraddittorio qualora la commissione ravvisi, per una o più offerte, l'ipotesi di anomalia;

16. ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 come modificata, la commissione procederà alla verifica a campione dei requisiti prima dell'apertura dell'offerta economica, che avverrà nella seconda seduta di commissione già fissata per il giorno 26 ottobre 2000 alle ore 10 (dieci). Le imprese sorteggiate devono fornire gli elementi di prova entro il termine tassativo del 16 ottobre 2000;

17. è obbligatoria la presa visione degli elaborati di progetto (da effettuarsi entro e non oltre il 29 settembre 2000);

18. responsabile del procedimento è l'ing. Gian Piero Borghesi;

19. per la visione degli elaborati di progetto, per la presentazione dell'offerta, per lo svolgimento della gara e per stipulazione del contratto devono essere osservate le norme stabilite con il «disciplinare di gara», parte integrante del presente bando; il bando, il disciplinare di gara, con l'allegato modello di autodichiarazione unica, ed il modello in originale per redigere l'offerta prezzi unitari, sono ritirabili presso il servizio contratti e gare del comune di Forlì (tel. = vedere punto 1), nei seguenti giorni ed orari: lunedì, mercoledì e venerdì, 10,30-13,30; martedì e giovedì, 15,30-17,30.

Bando disciplinare e modello di autodichiarazione sono consultabili via Internet all'indirizzo www.delfo.forli-cesena.it; la pubblicazione su Internet non ha carattere di ufficialità.

La dirigente del servizio contratti e gare:
dott.ssa Rosanna Gardella

C-20314 (A pagamento).

COMUNE DI CAPURSO (Provincia di Bari)

Estratto bando di licitazione privata per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione del centro sociale polivalente per anziani.

Il comune di Capurso esperirà una licitazione privata per «l'affidamento della concessione di costruzione (per l'importo netto dei lavori pari a: (caso A) L. 2.046.999.960 (pari a € 1.057.187,25); (caso B) L. 809.961.572 (pari a € 418.310,24) e gestione del centro sociale polivalente per anziani», il cui progetto definitivo risulta approvato con delibera di giunta municipale n. 388 del 6 luglio 2000, divenuta esecutiva a termini di legge, per l'importo complessivo (investimento): (caso A) di L. 2.800.000.000 (pari a € 1.446.079,32); (caso B) di L. 1.250.000.000 (pari a € 645.571,12).

Ogni concorrente, secondo proprie valutazioni tecnico-economiche, potrà scegliere (proponendo con la relativa offerta) di progettare, realizzare e gestire l'intero intervento (1°, 2° e 3° stralcio, caso A) ovvero, parte di esso (solo completamento degli edifici esistenti 1° e 2° stralcio, caso B), e potrà proporre varianti al progetto posto a base di gara, con le modalità e nei termini meglio specificati nel bando integrale e negli elaborati posti a base di gara.

Il concessionario ha l'obbligo di affidare a terzi almeno il 40% dei lavori oggetto della concessione ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Trattandosi di concessione ai sensi dell'art. 19 della legge n. 109/1994, testo vigente, l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera b) della medesima legge, ovvero con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

1. qualità e modalità di erogazione del servizio di assistenza socio-sanitaria e qualifica professionale del personale (dipendente e non) utilizzato (punti max 25), di cui: per la qualità e modalità di erogazione del servizio di assistenza socio-sanitaria. (sub-punteggio max 15), per la qualifica professionale del personale (dipendente e non) utilizzato (sub-punteggio max 10);

2. tempo di esecuzione dei lavori (1° e 2° stralcio), comunque non superiore a trecentocinquanta giorni (punti max 15);

3. tempo di avvio della gestione del 3° stralcio, comunque non superiore a 5 (cinque) anni (punti max 15);

4. numero di anni di gestione (durata della concessione) del centro polivalente, comunque non inferiore a 10 (dieci) anni e non superiore a 30 (trenta) anni (punti max 15);

5. tariffe applicate nei confronti degli anziani non autosufficienti (punti max 15);

6. tariffe applicate nei confronti degli anziani autosufficienti (punti max 15).

Il corrispettivo per il concessionario sarà rappresentato dalla gestione economica del Centro Sociale Polivalente per Anziani, con acquisizione dei relativi ricavi per la durata della concessione, senza il pagamento (al concessionario), da parte del concedente (comune di Capurso), di alcun prezzo e con le prescrizioni di cui all'art. 7 del capitolato speciale di appalto della gestione.

All'assegnazione dei posti letto il concessionario dovrà provvedere con le modalità di cui all'art. 6 del capitolato speciale di appalto della gestione.

Inoltre il concessionario è obbligato al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 9 del precitato capitolato speciale di appalto relativamente all'utilizzo della sala polifunzionale.

Possono presentare richiesta di partecipazione alla gara tutti i soggetti di cui al punto «O» del bando integrale di gara in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, nonché generali, ivi riportati.

La documentazione da allegare alla domanda di invito è elencata in dettaglio nel precitato bando di gara.

La richiesta di invito, inoltre, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da idonee referenze bancarie, rilasciate da almeno due Istituti di Credito con contestuale attestazione di disponibilità a finanziare le spese di investimento ed eventuali disavanzi correnti, risultanti dal piano economico-finanziario che costituirà parte integrante dell'offerta.

Si specifica che, in sede di offerta, il piano economico-finanziario dovrà essere stato asseverato da parte di uno o entrambi gli istituti di credito di cui sopra e contenere la dichiarazione d'impegno (dei medesimi soggetti) a concedere i finanziamenti richiesti dal concorrente sulla base del piano economico-finanziario redatto.

I soggetti interessati dovranno far pervenire la richiesta di invito al seguente indirizzo: «Comune di Capurso, Settore Tecnico, largo San Francesco, 70010 Capurso (BA)» non più tardi delle ore 12, del giorno 29 settembre 2000, a mezzo raccomandata, corriere o recapito autorizzato, con le modalità meglio specificate nel bando di gara integrale.

L'amministrazione procederà alla spedizione degli inviti entro centoventi giorni decorrenti dal termine per la presentazione delle richieste di partecipazione.

Ai sensi della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è il Capo Settore Tecnico - Ing. Giovanni Resta.

I documenti di gara (progetto definitivo e relativo capitolato speciale di appalto, capitolato speciale di appalto per la gestione, schema di convenzione, etc.) potranno essere visionati presso il settore tecnico comunale dalle ore 9 alle ore 12, di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Si potrà richiederne copia, indirizzando l'istanza al comune di Capurso, Settore Tecnico, largo S. Francesco, previo pagamento delle spese di riproduzione.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione del bando integrale rivolgersi a: Comune di Capurso, Settore Tecnico, largo S. Francesco, Tel. 080/4551080/080-455.11.24 - Fax 080/4552119/080-455.01.39, e-mail: settoretecnico@comune.capurso.bari.it.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio di questo comune e sul sito Internet www.comune.capurso.bari.it.

Capurso, 18 luglio 2000

Il capo settore tecnico:
ing. Giovanni Resta

C-20315 (A pagamento).

COMUNE DI CESENATICO (Provincia di Forlì Cesena)

Tel. 0547/79111

Settore Economico-Finanziario-Ufficio Appalti

Tel. 0547/79221

Il comune di Cesenatico, via Marino Moretti, 4, 47042 Cesenatico (FO), fax n. 0547/83820, indice un'asta pubblica, col criterio del massimo ribasso e con esclusione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994, per l'affidamento dei lavori di pavimentazione e arredo urbano del Porto Canale - 3° stralcio. L'importo a base d'asta è di L. 1.990.643.240 (pari a € 1.028.081,43) oltre a oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per L. 15.000.000. Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora pervenga una sola offerta valida. L'asta avrà luogo presso la Residenza Municipale, il giorno: 22 agosto 2000, ore 10. In tale giorno si effettuerà il controllo della documentazione presentata e si procederà a sorteggiare il 10% dei concorrenti per la verifica dei requisiti. Il giorno dell'apertura delle buste delle offerte verrà comunicato mediante pubblicazione all'albo appalti della stazione appaltante.

Categoria Prevalente: OS7 ex cat. 5F2, classifica IV, L. 1.976.976.940, opera speciale ai sensi della legge 5 marzo 1990, n. 46: impianti tecnologici, L. 28.666.300, cat. OG11.

Tempo utile per l'ultimazione dei lavori: duecentotredici giorni complessivi a partire dal giorno 20 settembre 2000.

Inizio lavori: 20 settembre 2000.

Consegna lavori: entro quindici giorni dall'espletamento della gara.

I lavori dovranno essere ultimati entro il 20 aprile 2001. Penale per ogni giorno di ritardo: L. 3.000.000, non solo sulla data di ultimazione lavori finale ma anche sulle date di consegna intermedie. Pagamenti: in acconto su stati avanzamento lavori di L. 300.000.000.

Finanziamento: contributo della Regione Emilia Romagna.

I pagamenti sono subordinati alla riscossione del contributo. È ammessa la partecipazione di associazioni temporanee orizzontali e verticali ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e di imprese aventi sede negli Stati C.E.E. È obbligatoria la visita dei luoghi, pena l'esclusione.

Presentazione delle offerte: dovrà pervenire al Comune di Cesenatico, pena l'esclusione, entro le 13 del 21 agosto 2000, un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, con il mittente e con la scritta: «sistemazione Porto Canale - 3° stralcio, scadenza 21 agosto 2000, ore 13».

In tale plico dovranno essere inclusi: una busta chiusa, con mittente e oggetto della gara, contenente l'offerta, che consiste nella compilazione, con firma in calce, della lista delle categorie di lavori e forniture indicando, in cifre e in lettere, in lire o in euro, i prezzi unitari, il totale generale (comprensivo di oneri di sicurezza) e la percentuale di ribasso relativa, al netto di oneri di sicurezza. Nel caso di associazioni temporanee non ancora costituite, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che dichiarano di volersi associare.

Una dichiarazione, firmata dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, da cui risulti:

2.1) che l'impresa o l'associazione temporanea di imprese si è recata sul posto dove deve eseguirsi il lavoro e che ha giudicato i prezzi tali da consentire la presentazione dell'offerta ed ha tenuto conto degli oneri di prevenzione e sicurezza;

2.2) che l'impresa o l'associazione temporanea di imprese accetta tutte le condizioni indicate nel capitolato speciale d'appalto;

2.3) qualora il concorrente intenda ricorrere al subappalto, vanno indicate le opere da subappaltare, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 (in assenza di tale dichiarazione l'Ente non concederà subappalto);

2.4) che l'impresa o ciascuna impresa dell'associazione temporanea è in possesso di tutti i requisiti di ordine generale previsti dal regolamento sulla qualificazione delle imprese, art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2.5) che l'impresa o ciascuna impresa dell'associazione temporanea non si trova nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione e non è stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

2.6) che l'impresa o ciascuna impresa dell'associazione temporanea non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo, che non vi sono in corso procedure fallimentari o di concordato e che non si sono verificate tali procedure nell'ultimo quinquennio;

2.7) che l'impresa o ciascuna impresa dell'associazione temporanea è in regola con gli adempimenti in materia di contributi sociali, imposte o tasse secondo la legislazione nazionale;

2.8) che l'impresa o ciascuna impresa dell'associazione temporanea, nell'esercizio della propria attività professionale, non ha commesso errore grave e che non è intervenuta, nei confronti dei soggetti rappresentanti, condanna per un reato relativo alla condotta professionale, con sentenza passata in giudicato;

2.9) che i soggetti dotati di potere di rappresentanza e i direttori tecnici non hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

2.10) che l'impresa ha realizzato una cifra di affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare, nel quinquennio 1995-1999;

2.11) che l'impresa ha sostenuto, per il personale dipendente, un costo composto da retribuzioni e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza, non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio;

2.12) dichiarazione attestante: esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

2.13) dotazione stabile di attrezzatura tecnica determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari effettivamente realizzata. Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria;

2.14) che l'impresa non si trova in situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre partecipanti alla gara;

2.15) che l'impresa non fa parte di consorzi partecipanti alla gara.

Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o dal direttore tecnico dell'impresa e controfirmata dal tecnico comunale incaricato, attestante l'avvenuto sopralluogo dell'impresa dell'area oggetto dei lavori (tel. 0547/79253 oppure 0547/79309).

Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta esercente la cava medesima, della disponibilità della cava e del materiale idoneo. Tale dichiarazione dovrà indicare il nominativo e la localizzazione della cava con la descrizione tecnica del materiale idoneo per qualità con certificazione ufficiale da Istituto autorizzato, da cui risulti anche l'intera disponibilità per tutta la pavimentazione dell'intero Porto Canale e Centro storico (minimo mq 10.000) oltre al 3° stralcio dei lavori in appalto con la dichiarazione di una quantità minima di mq 4.000 disponibile nel periodo di esecuzione delle fasi dei lavori. Le caratteristiche di idoneità del materiale saranno quelle riferite alla campionatura del pannello depositato presso gli uffici comunali.

5. Modello G.A.P. esattamente compilato, timbrato e firmato.

6. La prova della cauzione provvisoria di L. 39.812.000 costituita da: quietanza del Tesoriere Comunale, Cassa di Risparmio di Cesena, filiale di Cesenatico, via A. Garibaldi; fidejussione bancaria o assicurativa di durata non inferiore a 6 mesi; altra forma di deposito cauzionale in contanti o assegno circolare.

Avvertimenti: non sono ammesse le offerte condizionate ed indeterminate.

In caso di discordanza è ritenuta valida la percentuale indicata in lettere.

Sarà esclusa l'offerta se manchi o risulti incompleto od irregolare anche uno solo dei documenti richiesti, se non sia contenuta nell'apposita busta interna e se porti abrasioni o correzioni. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto il Comune si riserva di procedere nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994. Prima dell'aggiudicazione un numero di offerenti non inferiore al 10% dei partecipanti (arrotondati all'unità superiore) e scelti con sorteggio pubblico, dovrà comprovare il possesso dei requisiti indicati ai punti 2.10), 2.11), 2.12) e 2.13) producendo entro 10 giorni idonea documentazione riferita al quinquennio 1995-1999.

Qualora tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, si procederà all'esclusione del concorrente, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici. Dopo l'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, si applicheranno le nuove regole. L'aggiudicatario dovrà presentare, per il contratto, pena la decadenza dell'aggiudicazione:

cauzione definitiva nella misura del 10%;

polizza assicurativa contro i rischi di esecuzione dell'opera e per responsabilità civile per danni a terzi;

la documentazione antimafia;

la documentazione dimostrativa dei requisiti;

programma di esecuzione dei lavori;

piano operativo di sicurezza.

Per avere copia degli elaborati (compresa la lista per l'offerta), rivolgersi alla ditta Eliotecnica Elvis, via Armellini n. 21, 47042 Cesenatico (FO), tel. 0547/84538, con preavviso di 24 ore e pagamento diretto alla medesima.

Per informazioni telefonare uff. Arch. Bernardi tel. 0547/79253, escluso il sabato.

Cesenatico, 12 luglio 2000

Il capo settore: dott. Riccardo Spadarelli.

C-20316 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Azienda Ospedaliera SS. Annunziata - Taranto

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera SS. Annunziata, via Bruno, 74100 Taranto, Italia, tel. +39-099/4585914, fax +39-099/4585974.

2. Ctg. 85.11.1, servizio di manutenzione, verifica sicurezza elettrica ed adeguamenti a norme delle apparecchiature elettromedicali. Riferimento della CPC 931a.

3 Presidi Ospedalieri Azienda Ospedaliera SS. Annunziata, via Bruno e SS. per Martina Franca 74100 Taranto.

4.b) Norme specifiche C.E.I. 62.5 e particolari ove esistano per la sicurezza elettrica delle apparecchiature elettromedicali, leggi e decreti legislativi attinenti l'appalto, legge n. 46/1997 marchio C.E., le leggi vigenti in materia di lavoro ed antinfortunistica, decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 e successive modifiche ed integrazioni, decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 e decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Il servizio non è frazionabile. Non è ammessa la possibilità di presentare offerte parziali. Importo annuale presunto del servizio L. 1.200.000.000 pari ad € 619.748,28.

6. Numero previsto dei prestatori del servizio che verranno invitati a presentare offerte: nessun limite numerico.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: triennale per anno solare intero.

9. Raggruppamento di imprese con la forma prescritta dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Non è richiesta la procedura accelerata.

10.b) Le domande vanno presentate entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 agosto 2000.

10.c) Vedi punto uno.

10.d) Domande di partecipazione redatte in lingua italiana.

11. Invito a presentare offerte entro 40 giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, nelle forme consentite dalle vigenti leggi.

13. Alla domanda di partecipazione, inviata a mezzo raccomandata A.R. con all'esterno indicato l'oggetto della gara, dovrà essere allegata, pena l'esclusione:

dichiarazione attestante, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione prescritte dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

dichiarazione concernente, sotto la propria responsabilità, l'importo globale dei servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi in strutture sanitarie con almeno 600 posti letto;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi.

In caso di associazione temporanea di imprese le menzionate dichiarazioni dovranno essere fornite da ogni singola impresa. I prestatori di servizi associati non possono partecipare singolarmente.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 36 lettera a) della direttiva 92/50 C.E.E. valutata secondo i seguenti punteggi i cui criteri saranno specificati nella lettera di invito:

valore tecnico qualitativo: punti 60;

convenienza economica: punti 40.

16. Data di spedizione del bando 20 luglio 2000.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 20 luglio 2000.

Taranto, 18 luglio 2000

Ft. il direttore generale: avv. Giuseppe Nocco

C-20317 (A pagamento).

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (Provincia di Bologna)

Avviso di asta pubblica per estratto

Il comune di San Lazzaro di Savena ha indetto un'asta pubblica per l'aggiudicazione dell'«appalto lavori di recupero edifici Andreata - rifacimento coperti».

Importo complessivo dei lavori comprensivo degli oneri di sicurezza: L. 717.602.279 (€ 370.610,65), oltre I.V.A.

Importo a base di gara soggetto a ribasso: L. 681.086.848 (€ 351.752,01) oltre I.V.A.

Oneri per la sicurezza: L. 36.515.431.

Categoria e classe richieste: OS33 sino a L. 1.000.000.000 (cl. 2°). Pubblicazione con procedura accelerata ai sensi dell'art. 3 del DPCM n. 55/1991 e dell'art. 64 del regio decreto n. 827/1924.

Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 16 agosto 2000.

Diario della gara: ore 9 del giorno 17 agosto 2000 presso la Sede Municipale - III Settore.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale e sul F.A.L. Provincia di Bologna nonché sul sito internet del Comune: www.comune.sanlazzaro.bologna.it.

Informazioni potranno essere chieste al Servizio Amministrativo del Settore Gestione del Territorio (via Kennedy n. 55, San Lazzaro di Savena (BO), tel. 051/6228011-013, fax 051/6275014).

Il dirigente del 3° settore: ing. Athos Stanzani

C-20319 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Bando di gara - Procedura aperta

Ente appaltante: Seconda Università degli Studi di Napoli, viale Beneduce n. 10, 81100 Caserta.

Oggetto: allestimento di un laboratorio informatico per le esigenze del corso di laurea in disegno industriale distinto nei seguenti due lotti:

I lotto: apparecchiature informatiche;

II lotto: stampante stereolitografica per prototipazione.

Importo presunto:

I lotto: L. 300.000.000 + I.V.A., € 154.937,07;

II lotto: L. 100.000.000 + I.V.A., € 51.645,69.

Luogo di esecuzione: palazzo della Cultura, Marcanise (CE).

Riserva ad una particolare professione: iscrizione alla C.C.I.A.A.: per attività identica a quella oggetto di gara ovvero iscrizione ad equivalenti registri professionali del paese di residenza.

Offerte per parte della fornitura nell'ambito di ogni lotto: non sono ammesse.

Varianti: non sono ammesse.

Durata dell'appalto: inferiore ad 1 anno.

Nome ed indirizzo dell'Ufficio al quale possono essere richiesti i documenti: Contratti ed Appalti, viale Beneduce n. 10, 81100 Caserta, tel. 0823/274957 e fax 0823/274953.

Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 4 settembre 2000.

Indirizzo recapito offerte: Seconda Università degli Studi di Napoli, Ufficio Protocollo, piazza Miraglia, palazzo Bideri, Napoli - Gara 341/C: allestimento laboratorio informatico per esigenze corso di laurea in disegno industriale - inoltre urgente Ufficio Contratti ed Appalti.

Modalità redazione: lingua italiana.

Persone ammesse all'apertura delle buste: un legale rappresentante della ditta concorrente o un'altra persona delegata.

Data, ora e luogo dell'apertura delle buste: ore 9 del giorno 5 settembre 2000, viale Beneduce n. 10, Caserta.

Data, ora e luogo della proposta di aggiudicazione: 9 del giorno 15 settembre 2000, viale Beneduce n. 10, Caserta.

Cauzioni e garanzie: nessuna.

Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari di bilancio; entro novanta giorni data ricevimento fattura.

Raggruppamento di prestatori di servizio: ammesso come da art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara: presentazione documentazione contenuta nel bando integrale.

Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto, mediante offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16, lettera b), del decreto legislativo n. 402/1998; determinata in base ai seguenti elementi:

caratteristiche tecnico-qualitative funzionali: punteggio max 50;

prezzo: punteggio max 35;

riduzione tempi di consegna: punteggio max 15.

Altre informazioni: contenute nel capitolato speciale d'appalto e nel bando integrale.

Data invio del bando alla C.E.E.: 7 luglio 2000.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Annamaria Gravina.

C-20323 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Bando di gara - Procedura aperta

Ente appaltante: Seconda Università degli Studi di Napoli, viale Beneduce n. 10, 81100 Caserta.

Oggetto: fornitura di cancelleria per le esigenze delle segreterie ed uffici amministrativi dell'Ateneo, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e del regolamento contabilità di Ateneo.

Importo presunto: L. 300.000.000 oltre I.V.A., € 154.937,07.

Luogo di esecuzione: Ufficio economato centrale, piazza Miraglia, palazzo Bideri, Napoli.

Riserva ad una particolare professione: iscrizione alla C.C.I.A.A.: per attività identica a quella oggetto di gara ovvero iscrizione ad equivalenti registri professionali del paese di residenza.

Offerte per parte della fornitura nell'ambito di ogni lotto: non sono ammesse.

Varianti: non sono ammesse.

Durata dell'appalto: un anno.

Nome ed indirizzo dell'Ufficio al quale possono essere richiesti i documenti: Contratti ed Appalti, viale Beneduce n. 10, 81100 Caserta, tel. 0823/274957 e fax 0823/274953.

Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 7 settembre 2000.

Indirizzo recapito offerte: Seconda Università degli Studi di Napoli, Ufficio Protocollo, piazza Miraglia, palazzo Bideri, Napoli - Gara 341/C: allestimento laboratorio informatico per esigenze corso di laurea in disegno industriale - inoltre urgente Ufficio Contratti ed Appalti.

Modalità redazione: lingua italiana.

Persone ammesse all'apertura delle buste: un legale rappresentante della ditta concorrente o un'altra persona delegata.

Data, ora e luogo dell'apertura delle buste: ore 9,30 del giorno 8 settembre 2000, viale Beneduce n. 10, Caserta.

Cauzioni e garanzie: nessuna.

Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari di bilancio; entro novanta giorni data ricevimento fattura.

Raggruppamento di fornitori: ammesso come da art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara: presentazione documentazione contenuta nel bando integrale.

Criteri di aggiudicazione: al concorrente che avrà presentato offerta complessiva più bassa.

Altre informazioni: contenute nel capitolato speciale d'appalto e nel bando integrale.

Il direttore amministrativo: dott. Vincenzo Lanza.

C-20324 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Azienda Unità Sanitaria Locale Viterbo

Viterbo, via S. Lorenzo n. 101

Tel. 0761/338524

Bando di gara per la fornitura di beni e servizi per la A.S.L. Viterbo

La A.S.L. Viterbo ha necessità di esperire le seguenti gare per la fornitura di beni e servizi:

A) L.P. Emoderivati: importo presunto L. 500.000.000 I.V.A. compresa, € 258.228,45; l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 16, paragrafo 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992;

B) L.P. Pace-makers: importo presunto L. 2.000.000.000 I.V.A. compresa, € 1.032.913,80; l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 16, paragrafo 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992;

C) L.P. Sieri e vaccini: importo presunto L. 1.200.000.000 I.V.A. compresa, € 619.748,28; l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 16, paragrafo 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992;

D) L.P. Suture, suturatrici meccaniche e dispositivi per laparoscopia: importo presunto L. 500.000.000 I.V.A. compresa, € 258.228,45; l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 16, paragrafo 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992;

E) L.P. Mezzi di contrasto: importo presunto L. 1.000.000.000 I.V.A. compresa, € 516.456,90; l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 16, paragrafo 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992;

F) L.P. Antisettici, disinfettanti e sterilizzanti per uso umano e per apparecchiature: importo presunto L. 500.000.000 I.V.A. compresa, € 258.228,45; l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 16, paragrafo 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992;

G) L.P. Dispositivi di protezione individuale (D.P.I.), guanti: importo presunto L. 500.000.000 I.V.A. compresa, € 258.228,45; l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 16, paragrafo 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le singole domande di partecipazione redatte in lingua italiana, indirizzate al servizio acquisti della A.S.L. Viterbo, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 dell'11 settembre 2000, all'ufficio protocollo della A.S.L. Viterbo, sito in via S. Lorenzo n. 101, 01100 Viterbo. Gli inviti a presentare le offerte saranno inoltrati entro sessanta giorni dalla data di scadenza della richiesta di partecipazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 18 luglio 2000 e da questo ricevuto in pari data.

Il direttore generale A.S.L. Viterbo:
dott. Francesco Ripa di Meana

C-20329 (A pagamento).

CITTÀ DI TORRE ANNUNZIATA

Avvocatura e Contratti

Postinformazione di gara

Ente appaltante: Amministrazione del Comune di Torre Annunziata, settore Avvocatura e Contratti, corso V. Emanuele III, 80058 Torre Annunziata (NA), Italia, tel. e fax 081/5365293.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Categoria di servizio: 17, numero CPC: 64; descrizione: servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni-pasto da erogare al personale comunale.

Data di aggiudicazione appalto: determinazione dirigenziale I.G. n. 1127 del 23 giugno 2000.

Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1°, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successivo art. 25 per la verifica di eventuali offerte anomale.

Numero offerte ricevute: 5 (cinque), prodotte da: 1) Sagifi Servizi di Ristorazione di Napoli; 2) Repas Lunch Coupon S.r.l. di Roma; 3) Ristochef S.p.a./ Buon Chef di Milano; 4) Ristoservice S.r.l./Day Servizio Buoni Pasto di Milano; 5) Ristomat S.r.l. di Milano.

Nome ed indirizzo ditta aggiudicataria: Repas Lunch Coupon S.r.l., viale dell'Esperanto n. 71, Roma.

Importo di aggiudicazione: L. 13.275 (€ 6,85), I.V.A. compresa, valore nominale buono-pasto. Valore complessivo presunto dell'appalto: L. 940.268.250 (€ 485.608,02).

Altre informazioni: l'aggiudicatario ha offerto il ribasso dell'11,5% sul valore nominale buono-pasto a base d'asta di L. 15.000 (€ 7,74).

Data di pubblicazione bando nella G.U.C.E.: 31 marzo 2000.

Data invio dell'avviso: il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 18 luglio 2000.

Torre Annunziata, 18 luglio 2000

Il dirigente: avv. Davide Frega.

C-20325 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Azienda Unità Sanitaria Locale Viterbo

Viterbo, via S. Lorenzo n. 101

Tel. 0761/338524

Avviso pubblicazione di gara (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, come da deliberazione n. 991 del 4 luglio 2000).

Questa Azienda ha necessità di fornirsi nell'anno 2000 dei seguenti beni per gli importi presunti annui indicati, I.V.A. compresa, per ciascuna delle gare sotto elencate:

1) T.P. materiale di cancelleria: L. 150.000.000, € 77.468,53;

2) T.P. moduli continui: L. 120.000.000, € 61.974,83;

3) T.P. prodotti per profilassi veterinaria: L. 200.000.000, € 103.291,38.

Le domande di partecipazione in carta libera dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 11 settembre 2000, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. Viterbo, via S. Lorenzo n. 101, 01100 Viterbo, separatamente per ogni gara, con plico riportante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara di», indicando quella di interesse.

Questa amministrazione non è vincolata all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Il direttore generale A.S.L. Viterbo:
dott. Francesco Ripa di Meana

C-20331 (A pagamento).

FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA - S.p.a.

Concorso Internazionale di Progettazione dell'Assetto Urbanistico Generale della Zona Bertalia-Lazzaretto in Comune di Bologna, e dell'Insediamento di Dipartimenti e Servizi della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna - Bando a procedura ristretta, disciplinare di gara

1. Soggetto appaltante e ufficio cui chiedere documentazione: Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.a. (società partecipata dal Comune di Bologna e dall'Università degli Studi di Bologna) con sede in piazza Costituzione n. 5/c, 40128 Bologna, tel. 051/4151011, fax 051/372355, e-mail: concorso-bertalia-lazzaretto@fbmgare.org.

Il bando di concorso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 21 luglio 2000. Il presente bando è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nonché, per estratto, sui seguenti quotidiani: Il Corriere della Sera, La Repubblica, Il Resto del Carlino.

Per assicurare una adeguata diffusione, copia del bando viene inviata ai seguenti organismi professionali internazionali:

Bundes – Architekten und Ingenieurkammer (Austria);
Conseil Nationale de l'Ordre des Architectes (Belgio);
Fédération Royale des Sociétés d'Architectes de Belgique (Belgio);
Danske Arkitekters Landsforbund (Danimarca);
Finnish Association of Architects (Finlandia);
Conseil National de l'Ordre des Architectes (Francia);
Union Nationale des Syndicats Français d'Architectes (Francia);
Chambre Technique de Grèce (Grecia);
Association des Architectes Diplômés (Grecia);
Royal Institute of Architects of Ireland (Irlanda);
Consiglio Nazionale degli Architetti (Italia);
Consiglio Nazionale degli Ingegneri (Italia);
Ordre des Architectes de Luxembourg (Lussemburgo);
Koninklijke Maatschappij Tot Bevordering Der Bouwkunst,
Bond Van Nederlandse Architecten (Paesi Bassi);
Associação de Arquitectos Portugueses (Portogallo);
Consejo Superior De Los Colegios De Arquitectos de España (Spagna);
Svenska Arkitekters Riksförbund (Svezia);
Royal Institute of British Architects (Regno Unito);
The Architects Registration Council of The United Kingdom (Regno Unito);
Bundesarchitektenkammer (Repubblica Federale Tedesca);
Bund Deutscher Architekten (Repubblica Federale Tedesca).

Il presente bando, completo degli allegati è altresì disponibile sul sito internet: www.fbmgare.org/concorso-bertalia-lazzaretto.

2. Descrizione del progetto: oggetto del concorso è la elaborazione di un progetto preliminare relativo a due temi di grande rilevanza urbana, distinti ma fortemente complementari:

il primo riguarda l'assetto urbanistico generale di una vasta area, oggi solo parzialmente urbanizzata, situata nel quadrante nord-ovest della prima periferia urbana di Bologna;

il secondo riguarda l'insediamento edilizio, in tale ambito, di dipartimenti e servizi della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna, a completamento di quelli già esistenti ed in via di realizzazione.

Nel suo complesso, l'area di progetto è individuata dal P.R.G. come Zona Integrata di Settore (R5.3 Bertalia-Lazzaretto), e presenta una superficie territoriale di circa 730.000 m² ed una potenzialità edificatoria di circa 210.000 m² di superficie utile. Le destinazioni di zona, oltre a quella universitaria, comprendono residenza, terziario, servizi e verde pubblico.

In tale Zona, rifiutando la categoria di «periferia», si vuole realizzare un ampio processo di qualificazione dell'ambiente urbano; ciò dovrà avvenire mediante un complesso ben coordinato di interventi riguardanti:

- il potenziamento del quadro infrastrutturale;
- il completamento dell'insediamento della Facoltà di Ingegneria;
- l'integrazione del sistema dei servizi collettivi e del verde attrezzato;
- la compresenza dell'edilizia residenziale e delle attività terziarie.

I risultati attesi dal concorso comprendono quindi:

lo schema di inquadramento generale e di assetto morfologico e funzionale proposto per l'intera Zona, con l'inserimento urbanistico del nuovo insediamento universitario;

la progettazione preliminare del complesso edilizio della nuova Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna.

Nella sua dimensione più ampia, pertanto, la proposta progettuale dovrà prevedere un'adeguata complementarità delle funzioni – universitarie, scientifiche, tecnologiche, direzionali, commerciali, ricettive, oltre che, naturalmente, residenziali – affinché si possa realizzare un insediamento avente un carattere autenticamente urbano: e cioè non troppo specializzato in senso universitario, bensì aperto ad una socievolezza ben integrata, e dunque abitato e vissuto di giorno e di notte. Questa condizione è ritenuta essenziale per la qualità dell'insediamento, e per la stessa sicurezza dell'ambiente urbano.

Dal punto di vista quantitativo, la metà della superficie utile di progetto realizzabile nella Zona Integrata di Settore dovrà essere destinata alla residenza, ed una parte di questa sarà realizzata come edilizia pubblica ed edilizia convenzionata, anche rivolta a studenti.

Dal punto di vista compositivo, è richiesto un impianto urbano unitario, che tuttavia risulti facilmente leggibile e comprensibile nell'articolazione delle sue parti e componenti.

Un ruolo importante dovrà essere affidato, nel progetto, alla continuità degli spazi pubblici ed alla sequenza dei temi collettivi: gli edifici universitari, gli altri edifici di interesse collettivo, le piazze, i portici, i giardini pubblici, dovranno essere altrettanti luoghi di percorsi capaci di sostenere gli incontri casuali e la pratica sociale di abitanti ed utenti, i quali si riconoscano, a pieno titolo, parte integrata e non marginale della città.

Risulterà significativo, a tale riguardo, il sistema delle relazioni a scala urbana che lo schema urbanistico proposto saprà valorizzare e sviluppare: con il Centro storico, con gli altri insediamenti scientifico-tecnologici, con le principali attrezzature di livello metropolitano, con il fiume Reno e le altre emergenze paesaggistiche.

L'impianto urbanistico generale dovrà comunque tener conto del fatto che l'area di progetto sarà attraversata dal prolungamento dell'Asse Attrezzato di scorrimento veloce, la cui soluzione in trincea a cielo aperto dovrà avere caratteristiche tali da conseguire un risultato di effettiva compatibilità urbanistica ed ambientale con gli insediamenti circostanti.

Il sistema dei percorsi e della mobilità dovrà garantire l'integrazione est-ovest, ma dovrà comunque evitare gli attraversamenti impropri; una viabilità perimetrale dovrà assicurare una buona distribuzione a tutta l'area di progetto, con un criterio di chiara selezione del traffico e regolazione degli accessi. La localizzazione dei parcheggi pubblici dovrà fornire i necessari recapiti dedicati con il minimo di interferenza sull'ambiente urbano.

L'intera area sarà servita da due nuove stazioni del Servizio Ferroviario Metropolitano, che dovranno svolgere una funzione polarizzante per la composizione urbana e per la conseguente dislocazione delle attività e degli utenti. I percorsi ciclabili e pedonali dovranno garantire la massima accessibilità a tali stazioni, come pure agli altri luoghi importanti della fruizione urbana.

Una grande attenzione, nella progettazione urbanistica ed edilizia, è inoltre richiesta per la sostenibilità ambientale complessiva dell'insediamento; con particolare riferimento a soluzioni che garantiscano, con la salvaguardia delle sensibilità ecologiche, concreti risultati in materia di risparmio energetico, risparmio idrico, funzione ecologica del verde, protezione dall'inquinamento acustico e dalle altre forme di inquinamento ambientale, limitazione del traffico, gestione integrata dei rifiuti, facilità di gestione e di manutenzione degli impianti e dei servizi tecnici.

Per quello che riguarda l'insediamento universitario, la parte già esistente ed in corso di realizzazione ha una superficie utile di circa 24.150 m², e comprende un complesso di laboratori pesanti, aule, e tre Dipartimenti. I nuovi edifici di progetto, invece, con una superficie utile complessiva di circa 37.300 m², sono destinati a quattro Dipartimenti, aule didattiche, sale studio, Biblioteca centrale di Ingegneria, Aula Magna, Presidenza della Facoltà, caffetteria, tavola calda e spazi commerciali. Nei singoli Dipartimenti sono previsti studi per docenti e ricercatori, laboratori di ricerca, uffici amministrativi, biblioteca dipartimentale e laboratori didattici. Il costo di realizzazione dei nuovi edifici è previsto in circa 140 miliardi di lire (pari a € 72.303.965,87).

A programma completato, nel nuovo insediamento di Ingegneria (compresa la parte attualmente già esistente) è prevista una punta massima pari a circa 7.000-8.000 presenze, fra studenti ed addetti.

Per quanto agli aspetti di inserimento urbano, nel complesso, il nuovo insediamento universitario di progetto dovrà trovare le sue specifiche condizioni di funzionalità nell'intenzionale integrazione, come s'è detto, con le altre componenti - terziarie e residenziali - del contesto di appartenenza.

Va comunque garantito il buon collegamento con le strutture di Ingegneria già esistenti ed in corso di realizzazione nella zona, come pure una certa ampliabilità successiva delle strutture universitarie di progetto e dei servizi complementari.

Il complesso edilizio universitario di progetto dovrà essere impostato secondo criteri che assicurino, oltre al buon inserimento urbanistico, architettonico e ambientale, effettivi risultati di:

funzionalità, sicurezza e benessere nello svolgimento delle attività della didattica e della ricerca scientifica;

organizzazione e separazione dei percorsi e dei flussi delle diverse categorie di movimenti/utenti;

flessibilità d'uso e di allestimento degli spazi, per consentire futuri adattamenti funzionali e distributivi;

essenzialità, durevolezza e standardizzazione delle strutture, delle finiture e degli impianti, al fine di contenere i costi di manutenzione e gestione del complesso;

realizzabilità dell'intero intervento secondo fasi successive funzionali e funzionanti.

Dovrà essere adeguatamente previsto anche il sistema degli ingressi all'area universitaria, dei percorsi interni pedonali e ciclabili, delle connessioni con i parcheggi, e delle sistemazioni esterne del verde e delle aree pertinenziali.

Si precisa infine che, complessivamente, la proposta progettuale dovrà tener conto, oltre che dello strumento urbanistico vigente, della relativa variante adottata, e di tutte le norme regolamentari, anche delle esigenze e delle indicazioni preliminari della committenza.

3. Natura del concorso: il concorso ha natura ristretta. Infatti la fase di preselezione ha come obiettivo la formazione di una graduatoria in base alla quale individuare i dieci candidati da invitare al concorso.

Verranno invitati al concorso tutti coloro che si qualificheranno entro i primi dieci posti nella graduatoria, che sarà formata dalla Giuria di cui al successivo punto 7 sulla base del curriculum e degli altri elementi di qualificazione presentati dai richiedenti.

Se il numero dei candidati qualificati in graduatoria risultasse inferiore a dieci saranno invitati i soli concorrenti qualificatisi qualunque sia il loro numero.

La graduatoria sarà formata sulla base dei curriculum presentati dai richiedenti, del merito tecnico dei due progetti ritenuti più significativi dal richiedente ad illustrazione della propria capacità progettuale in relazione all'oggetto del concorso, nonché sulla base delle strutture organizzative disponibili per l'esecuzione degli incarichi di cui al punto 11.

4. Criteri che verranno applicati alla selezione dei partecipanti, termine e modalità di presentazione delle domande.

4.1 Criteri per la selezione dei partecipanti: ai fini della formazione della graduatoria dei soggetti da ammettere al concorso saranno attribuiti i seguenti punteggi:

per il curriculum professionale fino ad un massimo di 40 punti.

Si precisa che nell'attribuzione del punteggio in esame potranno essere attribuiti fino a 20 punti per gli aspetti architettonici e fino a 20 punti per gli aspetti di progettazione urbana;

per il merito tecnico dei due progetti ritenuti più significativi a scelta del concorrente fino ad un massimo di 40 punti. (Questi due progetti non verranno presi in considerazione nella valutazione del curriculum).

Uno dei due progetti presentati deve riguardare un intervento di progettazione a scala urbana, l'altro un intervento di progettazione architettonica. Potranno quindi essere attribuiti fino a 20 punti complessivamente per il progetto attinente all'architettura e fino a 20 punti per il progetto attinente all'urbanistica;

per la struttura organizzativa e per le attrezzature tecniche disponibili per lo svolgimento dell'incarico fino ad un massimo di 20 punti. Nell'attribuzione del punteggio relativo alla struttura organizzativa si terrà conto anche della presenza nel gruppo di progettazione di giovani professionisti, iscritti all'Albo da meno di 10 anni e che non abbiano ancora compiuto i 35 anni di età.

I punteggi così attribuiti esauriranno la loro funzione nella formazione della graduatoria ai fini esclusivi della individuazione dei soggetti da invitare al concorso.

4.2. Termine e modalità di presentazione delle domande di partecipazione. Quesiti e richieste di chiarimento.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio del 6 ottobre 2000 all'indirizzo di cui sub 1 a mezzo del servizio postale o di altro corriere a scelta del concorrente, in plico chiuso portante esternamente la dicitura: «Bando per concorso internazionale di progettazione dell'assetto urbanistico generale della zona Bertalia-Lazzaretto in Comune di Bologna e dell'insediamento di dipartimenti e servizi della facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna».

Le domande eventualmente pervenute oltre il termine non saranno prese in considerazione. Le domande dovranno essere sottoscritte dal soggetto singolo partecipante o da tutti i soggetti partecipanti in costituendo raggruppamento e dovranno contenere, per ciascun soggetto, l'indicazione dei dati anagrafici, del titolo di studio, del numero e data di iscrizione all'Albo professionale, di un recapito telefonico, telefax od e-mail.

Per l'ipotesi di costituendo raggruppamenti dovrà essere indicato il soggetto designato quale capogruppo, che sarà considerato, sin dalla fase di preselezione, unico interlocutore della società Finanziaria Bologna Metropolitana. Per l'ipotesi di società dovrà essere indicata la persona o le persone fisiche personalmente responsabili dell'attività di progettazione.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato:

a) curriculum professionale con l'indicazione degli incarichi di progettazione architettonica ed urbanistica svolti, dei relativi importi, date, committenti e destinazioni;

b) documentazione sintetica descrittiva grafica/fotografica riguardante i progetti (uno attinente all'architettura ed uno la pianificazione urbanistica), ritenuti più significativi per qualità progettuale, contenuto tecnico e consistenza in relazione all'oggetto del concorso.

Dalla documentazione dovrà risultare in modo univoco la titolarità progettuale.

Qualora i progetti siano stati redatti in collaborazione con altri, dovrà essere indicata la percentuale riferibile al soggetto richiedente.

In caso di costituendo raggruppamento dovrà essere presentato un unico curriculum cumulativo, mentre la documentazione relativa ai due progetti più significativi potrà essere prodotta anche da un solo soggetto facente parte del gruppo, oppure cumulativamente da più soggetti, fermo restando il numero complessivo di due progetti.

La documentazione complessiva di cui ai punti a) e b) non potrà superare il numero di sessanta cartelle formato A4 e il numero di sei cartelle formato A3, liberamente ripartite in due fascicoli separati riferiti rispettivamente al punto a) e al punto b).

c) Relazione, contenuta in massimo 3 cartelle formato A4, illustrante il numero, i nominativi e le qualifiche professionali dei componenti il gruppo di progettazione che sarà dedicato allo svolgimento dell'incarico e la struttura organizzativa deputata all'espletamento dell'attività progettuale in caso di affidamento dell'incarico, nonché delle attrezzature tecniche in dotazione;

d) dichiarazione, sottoscritta da tutti i soggetti richiedenti di partecipare alla gara, singoli o in costituendo raggruppamento, di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara, di cui al combinato disposto dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, come successivamente modificato ed integrato;

e) dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti richiedenti di partecipare alla gara attestante l'assenza delle condizioni di incompatibilità di cui al successivo punto 5 e, per l'ipotesi di soggetti dipendenti da pubbliche amministrazioni, attestante il possesso di autorizzazione, se dovuta per legge.

I dati personali forniti dai candidati potranno essere oggetto di comunicazione nell'ambito dell'attività istruttoria di verifica ed esame delle candidature.

Gli interessati dovranno pertanto acquisire l'informativa ed il fac simile di cui all'allegato B del presente bando disponibile al sito internet del concorso: www.fbmgar.org/concorso-bertaliazzaretto, predisposto ai sensi della legge n. 675/1996. Il modulo di consenso, debitamente sottoscritto e compilato da ogni soggetto richiedente di partecipare alla gara, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.

Gli interessati potranno formulare all'indirizzo di cui sub 1 eventuali richieste di chiarimento sul bando esclusivamente in forma scritta, anche via fax o al seguente indirizzo e-mail: concorso-bertaliazzaretto@fbmgare.org.

I quesiti pervenuti e le relative risposte verranno inseriti, in forma anonima, nel sito internet del concorso.

Le lingue ufficiali del concorso sono l'italiano e l'inglese.

5. Soggetti che possono partecipare al concorso:

architetti e ingegneri, singoli o associati nelle forme ammesse dalla legge, iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali dei paesi di appartenenza;

società di professionisti e società di ingegneria ammesse nelle forme consentite dalla legge;

raggruppamenti temporanei tra due o più dei soggetti precedenti da costituirsi nelle forme consentite dalla legge.

Il responsabile dell'attività di progettazione, che in caso di raggruppamento dovrà coincidere con il soggetto indicato come capogruppo, dovrà essere iscritto all'albo di uno dei paesi facenti parte della U.E.

Non possono partecipare al concorso i componenti della Giuria, i loro coniugi, parenti ed affini fino al terzo grado, i loro dipendenti e collaboratori abituali, coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati.

I soggetti che in qualsiasi forma, singola, associata o consortile, presentano richiesta di partecipazione alla gara non possono presentare altre domande di partecipazione né singolarmente, né in associazione con altri. La violazione di questa prescrizione comporta l'esclusione dal concorso dei soggetti stessi nonché di quelli con essi associati o riuniti.

6. Modalità di elaborazione e presentazione delle offerte e criteri e pesi che verranno applicati nella loro valutazione.

6.1. Modalità di elaborazione e presentazione delle offerte.

A conclusione della fase di prequalificazione i soggetti ammessi al concorso, a seguito della preselezione di cui al precedente punto 4, verranno invitati a presentare offerta tecnico-economica. Unitamente all'invito sarà loro inviato tutto il materiale informativo utile per la elaborazione degli studi progettuali e per una corretta formulazione delle offerte, anche economiche, da presentarsi in forma anonima, completo del documento preliminare per la progettazione (con i relativi allegati) contenente la specifica dettagliata delle condizioni di fatto, dei requisiti, delle prestazioni, dei vincoli, dei programmi e di ogni altro elemento importante che si debba porre a base del lavoro di redazione del progetto-offerta.

Questo dovrà consistere nei seguenti elaborati:

a) relazione tecnica, di non più di quaranta pagine in formato A4 comprese le eventuali illustrazioni, relativa sia alla proposta urbanistica che a quella architettonica, contenente i criteri di impostazione e la descrizione delle soluzioni di progetto; tale relazione dovrà anche contenere la verifica del dimensionamento urbanistico ed edilizio, e la quantificazione delle previsioni di spesa per la realizzazione del complesso universitario; della relazione dovrà essere consegnata una copia cartacea fascicolata ed una copia su supporto magnetico (formato file MS Word su cd rom IBM compatibile);

b) elaborati grafici, in numero di 10 tavole a colori in formato A0, di cui cinque tavole prevalentemente dedicate all'illustrazione della proposta urbanistica e cinque tavole prevalentemente dedicate all'illustrazione della proposta architettonica, con contenuti, modalità e tecniche di rappresentazione a scelta del concorrente, purché idonee alla completa descrizione e comprensione del progetto preliminare; degli elaborati grafici dovrà essere consegnata una copia piegata in formato A4, una copia montata su pannello rigido leggero ed una copia su supporto magnetico (formato file Autocad 13 o 14 su cd rom IBM compatibile).

6.2. Criteri e pesi che verranno applicati nella valutazione delle offerte: la giuria procederà alla valutazione dei progetti offerta in forma anonima adottando i seguenti elementi di valutazione:

1) qualità urbanistica ed architettonica della proposta progettuale in relazione agli indirizzi generali e agli obiettivi che saranno specificamente prefissati: 45%;

2) economicità di gestione e manutenzione delle soluzioni presentate e loro fattibilità tecnica ed economica, qualità delle soluzioni adottate negli schemi strutturali ed impiantistici: 25%;

3) funzionalità e rispondenza della proposta in relazione agli obiettivi che saranno prefissati per gli insediamenti universitari: 20%;

4) corrispettivo offerto per la consulenza generale urbanistica alla redazione del piano attuativo e per lo svolgimento della progettazione degli insediamenti universitari e delle prestazioni accessorie: 10%.

7. Nomi dei membri della giuria: la giuria è composta di sette membri effettivi e due membri supplenti ed è la medesima sia per la fase di selezione dei concorrenti che per la fase di esame e comparazione delle offerte.

Qualora un membro effettivo risulti assente verrà sostituito in via definitiva da un membro supplente, su designazione del presidente della giuria. A tal fine i membri supplenti assistono integralmente ai lavori

della giuria, senza diritto di voto e di intervento. Ai lavori della giuria parteciperà anche un incaricato di Finanziaria Bologna Metropolitana come segretario verbalizzante.

La Giuria è così composta:

presidente: prof. arch. Vittorio Gregotti, Milano;

membri effettivi:

prof. arch. Gianni Braghieri, Cesena;

prof. arch. Leon Krier-Claviers (France);

ing. Guido Gaddi, Bologna;

ing. Giovanni Stagni, Bologna;

arch. Giuseppe Antonio Zizzi, Catanzaro;

prof. ing. Elio Piroddi, Roma;

supplenti:

prof. ing. Roberto Mingucci, Bologna;

prof. arch. David Watkin, Cambridge (UK).

8. La decisione della giuria è vincolante per il soggetto aggiudicatore.

Le decisioni della giuria saranno assunte a maggioranza.

La giuria proclamerà la graduatoria dei progetti esaminati dalla quale dovrà risultare un solo vincitore. Resta quindi esclusa la possibilità di individuare vincitori ex equo.

9. Numero e valore dei premi in palio:

al 1° classificato non verranno corrisposti premi, in considerazione del fatto che gli sarà affidato l'incarico di cui al successivo punto 11;

al 2° classificato L. 100.000.000 (€ 51.645,69);

al 3° classificato L. 70.000.000 (€ 36.151,98);

al 4° classificato L. 50.000.000 (€ 25.822,84);

al 5° classificato L. 40.000.000 (€ 20.658,28).

10. Importi pagabili ai partecipanti a titolo di contributo per concorso spese: ai progettisti selezionati, che avranno presentato gli elaborati di offerta richiesti e che risulteranno classificati oltre il 5° posto sarà riconosciuto un contributo per concorso spese pari a L. 30.000.000 ciascuno (€ 15.493,71).

11. Indicazione del fatto che i concorrenti premiati abbiano o meno diritto all'aggiudicazione di eventuali contratti complementari o di eventuali appalti volti a dare seguito al progetto.

Al vincitore del concorso verrà affidato l'incarico di consulente generale sull'assetto urbanistico per la elaborazione del Piano Attuativo e l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva integrata, architettonica, strutturale ed impiantistica dell'intervento universitario, rispondente ai livelli e ai contenuti previsti dalla legge n. 109/1994, e relative prestazioni accessorie, nonché del coordinamento di sicurezza in fase progettuale ex legge n. 494/1996.

Le suddette prestazioni saranno compensate con il corrispettivo offerto dal vincitore, per quanto riguarda la progettazione degli insediamenti universitari nel rispetto dei minimi tariffari di cui alla legge n. 143/1949, con applicazione della riduzione del 20% di cui alla legge n. 155/1989 e con applicazione della tariffa urbanistica (circolari LL.PP. 1° dicembre 1969 n. 6679 e 10 febbraio 1976 n. 22/Seg/V) per quanto riguarda la consulenza generale urbanistica per la elaborazione del piano attuativo.

Il soggetto aggiudicatore si riserva di procedere all'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva per più stralci di intervento.

12. Altre informazioni: il progetto vincitore verrà acquisito a tutti gli effetti ed incondizionatamente dal soggetto appaltante che si riserva altresì il diritto di esporre i progetti presentati, di pubblicarli o consentirne la pubblicazione a scopi di promozione culturale, senza dovere per ciò riconoscere onere alcuno agli offerenti.

13. Data di invio del bando: 21 luglio 2000.

14. Data di ricevimento del bando: 21 luglio 2000.

Allegati al Bando: al Bando sono allegati i seguenti elaborati disponibili sul sito internet del concorso: www.fbmngare.org/concorso-bertaliazaretto:

A) Localizzazione dell'area di intervento su carta topografica dell'area urbana di Bologna e su aerofoto del quadrante nord-ovest della città.

B) Informativa e fac-simile predisposti ai sensi della legge 675/96.

Il presidente: Federico Castellucci.

C-20326 (A pagamento).

COMUNE DI GIUSSANO (Provincia di Milano)

Integrazione e modifica avviso di gara

Ad integrazione e modifica del precedente avviso di pubblico incanto n. M-06235 per appalto servizi scolastici, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 157 del 7 luglio 2000, si comunica che la gara è aperta a cooperative e loro consorzi o imprese operanti nel settore dei servizi scolastici ed educativi, con esperienza almeno triennale nel settore. Il termine di ricezione offerte è differito al 28 agosto 2000, ore 12.

Giussano, 10 luglio 2000

Il dirigente servizi alla persona:
dott. Marco Raffaele Casati

M-6617 (A pagamento).

S.I.T.M.B. - SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO

Sede legale Avenue Dent du Geant n. 43 - 11010 Pre' Saint Didier (AO) - Direzione Generale, via Salaria n. 243 - 00199 Roma, telefono 06/85372747, fax 06/85372757.

Si annulla la procedura per l'affidamento dei lavori relativi al rifacimento della pavimentazione del tratto in concessione italiana del Traforo del Monte Bianco, di cui alla G.U.C.E. n. 2000/S 96-063566 ed alla G.U.R.I. n. 121 del 26 maggio 2000. Tale annullamento è motivato dal fatto che la S.I.T.M.B. procederà a bandire procedura di affidamento dei lavori di rifacimento della pavimentazione dell'intero Traforo del Monte Bianco. Coloro che hanno presentato domanda di partecipazione alla prequalifica qui annullata potranno ritirare i rispettivi plichi, ancora sigillati, presso gli uffici della S.I.T.M.B. in via Salaria n. 243 - 00199 Roma, previo appuntamento telefonico al n. 06/85372747

Società Italiana per azioni
per il Traforo Monte Bianco
L'amministratore delegato: ing. Antonio Chiari

C-20304 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

K24 PHARMACEUTICAL S.r.l. Prodotti Farmaceutici

Sede legale in Napoli, via Generale Orsini n. 46
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07510800639

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

CEFRADINA 1 g, confezione flaconcino + fiala solvente numero A.I.C. 033432016/G, classe A, prezzo L. 5.100.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: ing. Ernesto Orofino.

C-20855 (A pagamento).

SOFAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Isonzo n. 8
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03428610152
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 luglio 2000). Codice pratica NOT/2000/737.

Titolare: SOFAR S.p.a., via Isonzo 8 - 201135 Milano.

Specialità medicinale: CEFONICID SOFAR.

Confezioni e numero A.I.C.:

033017017 «500 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flaconcino + 1 fiala 2 ml;

033017029 «1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flaconcino + 1 fiala 2,5 ml.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 2. Cambiamento di denominazione del medicinale da Cefonicid Sofar a Sofarcid.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: Rosaura Rossignolo.

S-20902 (A pagamento).

SOFAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Isonzo n. 8
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03428610152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 luglio 2000). Codice pratica NOT/2000/738.

Titolare: SOFAR S.p.a., via Isonzo 8 - 201135 Milano.

Specialità medicinale: MONDOCEFIX.

Confezioni e numero A.I.C.:

034608012 «500 mg capsule rigide» 8 capsule rigide;

034608024 «250 mg/5 ml granulato per sospensione orale» flacone da 100 ml a sospensione ricostituita.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 2. Cambiamento di denominazione del medicinale da Mondocefex a Takecef.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: Rosaura Rossignolo.

S-20903 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 giugno 2000). Codice pratica: provvedimento UAC/I/893/2000; procedura MR n. SE/H/148/01/V03.

Titolare: Novartis Farma S.p.a.

Strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: ESTALIS.

Confezione e numero di A.I.C.:

8 cerotti transd. 50 mcg/24h + 250 mcg/24h - A.I.C. 034210017/M;

24 cerotti transd. 50 mcg/24h + 250 mcg/24h - A.I.C. 034210029/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine).

Il rilascio della specialità medicinale avviene presso l'officina della Novartis Pharma S.A. di Huningue - Francia, invece che presso l'officina della Rhone Poulenc Rorer di Nenagh - Irlanda.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore: dott. Enrico Miceli.

S-20913 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 giugno 2000). Codice pratica: provvedimento n. UAC/I/895/2000. Procedura MR n. SE/H/149/01/V02.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., Strada Statale n. 233 (Varesina), km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: ESTALIS SEQUI.

Confezioni e numeri A.I.C.:

4 cerotti 50 mcg/24h + 4 cerotti 50 + 250 mcg/24h - A.I.C. n. 034209015/M;

12 cerotti 50 mcg/24h + 12 cerotti 50 + 250 mcg/24h - A.I.C. n. 034209027/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine).

Il controllo analitico della specialità medicinale avviene presso l'officina della Novartis International Pharmaceuticals Ltd di Ringaskiddy - Irlanda, invece che presso l'officina della Rhone Poulenc Rorer di Nenagh - Irlanda.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Enrico Miceli.

S-20914 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 giugno 2000). Codice pratica: provvedimento n. UAC/I/894/2000. Procedura MR n. SE/H/149/01/V01.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., Strada Statale n. 233 (Varesina), km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: ESTALIS SEQUI.

Confezioni e numeri A.I.C.:

4 cerotti 50 mcg/24h + 4 cerotti 50 + 250 mcg/24h - A.I.C. n. 034209015/M;

12 cerotti 50 mcg/24h + 12 cerotti 50 + 250 mcg/24h - A.I.C. n. 034209027/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica minore della produzione del medicinale relativa all'introduzione di un fattore di calcolo per la quantità di adesivo siliconico di grado medio nella miscela di polimero.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Enrico Miceli.

S-20915 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 giugno 2000). Codice pratica: provvedimento n. UAC/I/892/2000. Procedura MR n. SE/H/148/01/V02.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., Strada Statale n. 233 (Varesina), km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: ESTALIS.

Confezioni e numeri A.I.C.:

8 cerotti transd. 50 mcg/24h + 250 mcg/24h - A.I.C. n. 034210017/M;

24 cerotti transd. 50 mcg/24h + 250 mcg/24h - A.I.C. n. 034210029/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine).

Il controllo analitico della specialità medicinale avviene presso l'officina della Novartis International Pharmaceuticals Ltd di Ringaskiddy - Irlanda, invece che presso l'officina della Rhone Poulenc Rorer di Nenagh - Irlanda.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Enrico Miceli.

S-20916 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 giugno 2000). Codice pratica: provvedimento n. UAC/I/891/2000. Procedura MR n. SE/H/148/01/V01.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., Strada Statale n. 233 (Varesina), km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: ESTALIS.

Confezioni e numeri A.I.C.:

8 cerotti transd. 50 mcg/24h + 250 mcg/24h - A.I.C. n. 034210017/M;

24 cerotti transd. 50 mcg/24h + 250 mcg/24h - A.I.C. n. 034210029/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica minore della produzione del medicinale relativa all'introduzione di un fattore di calcolo per la quantità di adesivo siliconico di grado medio nella miscela di polimero.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Enrico Miceli.

S-20917 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 giugno 2000). Codice pratica: provvedimento n. UAC/I/896/2000. Procedura MR n. SE/H/149/01/V03.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., Strada Statale n. 233 (Varesina), km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: ESTALIS SEQUI.

Confezioni e numeri A.I.C.:

4 cerotti 50 mcg/24h + 4 cerotti 50 + 250 mcg/24h - A.I.C. n. 034209015/M;

12 cerotti 50 mcg/24h + 12 cerotti 50 + 250 mcg/24h - A.I.C. n. 034209027/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine).

Il rilascio della specialità medicinale avviene presso l'officina della Novartis Pharma S.A. di Hunningue - Francia, invece che presso l'officina della Rhone Poulenc Rorer di Nenagh - Irlanda.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Enrico Miceli.

S-20918 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 giugno 2000). Codice pratica: provvedimento n. UAC/I/897/2000. Procedura MR n. UK/H/228/001/V005.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., Strada Statale n. 233 (Varesina), km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: DIIDERGOT.

Confezione e numero A.I.C.: 1 flac 1 ml spray nasale sol. 0,5 mg/spruzzo - A.I.C. n. 003946062/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambio del nome del produttore della sostanza attiva da «Sandoz Pharma AG» a «Novartis Pharma AG».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Enrico Miceli.

S-20919 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/619.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., Strada Statale n. 233 (Varesina), km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: METHERGIN.

Confezione e numero A.I.C.: 6 fiale 1 ml 0,2 mg im iv - A.I.C. n. 004225025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione: da 36 mesi a 48 mesi e conseguente 23 - cambiamento delle condizioni di conservazione da «nessuna» a «conservare tra 2°C e 8°C. Non conservare al di sopra dei 25°C per periodi superiori a due settimane. Non congelare. Proteggere dalla luce».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Enrico Miceli.

S-20920 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/44 e NOT/2000/70.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., Strada Statale n. 233 (Varesina), km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: VOLTFAST.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse rivestite 25 mg - A.I.C. n. 028945018;

30 compresse rivestite 50 mg - A.I.C. n. 028945020;

30 bustine granulato sol orale - A.I.C. n. 028945032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - modifica secondaria del processo di fabbricazione della sostanza attiva; 14 - modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva e conseguente; 24 - cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Enrico Miceli.

S-20921 (A pagamento).

SOFAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Isonzo n. 8

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03428610152

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

A parziale rettifica della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 149 del 28 giugno 2000 in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinali e confezioni	numero A.I.C.	classe SSN	prezzo Lire	prezzo Euro
SUCRORIL - 30 bustine 1 g	032882019	A	12.300	6.35
SUCRORIL - 30 bustine 2 g	032882021	A	24.700	12.76

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità del Servizio Sanitario Nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Il procuratore: Rosaura Rossignolo.

S-20904 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO C.T. - S.r.l.

Sede legale in Sanremo (IM), strada Solaro n. 75/77

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00071020085

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000) - Codice pratica: NOT/2000/532.

Specialità medicinale: CHEMACIN.

IM IV 1 fiala 500 mg 2 ml - A.I.C. n. 025513033;

IM IV 1 fiala 1 g 4 ml - A.I.C. n. 025513045.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.20. Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 24 mesi a 48 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: Ernestina Torricelli.

C-20275 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO C.T. - S.r.l.

Sede legale in Sanremo (IM), strada Solaro n. 75/77

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00071020085

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000) - Codice pratica: NOT/2000/249.

Specialità medicinale: FLOLID.

30 compresse 100 mg - A.I.C. n. 028778013;

30 bustine granulato 100 mg - A.I.C. n. 028778037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.20. Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 24 mesi a 60 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: Ernestina Torricelli.

C-20276 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO C.T. - S.r.l.

Sede legale in Sanremo (IM), strada Solaro n. 75/77

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00071020085

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000) - Codice pratica: NOT/2000/221.

Specialità medicinale: MONOBIOS.

«500» I.M. 1 fl. 500 mg + 1 fiala solvente - A.I.C. n. 031812011;

«1000» I.M. 1 fl. 1000 mg + 1 fiala solvente - A.I.C. n. 031812023;

1 flac. polv. soluz. iniett. 1000 mg + f solv. 2,5 ml ev - A.I.C. n. 031812035.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: Ernestina Torricelli.

C-20277 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO C.T. - S.r.l.

Sede legale in Sanremo (IM), strada Solaro n. 75/77
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00071020085

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 maggio 2000) - Codice pratica: NOT/2000/556.

Specialità medicinale: ATENOL.

50 compresse 100 mg - A.I.C. n. 025070020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 1.4. Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: Ernestina Torricelli.

C-20278 (A pagamento).

ISTITUTO BIOLOGICO CHEMIOTERAPICO - S.p.a.

Torino, via Crescentino n. 25
Capitale sociale L. 20.000.000.000
Codice fiscale n. 05146060016

Pubblicazione dei prezzi al pubblico delle specialità
(ai sensi della delibera CIPE del 26 febbraio 1998)

URSOBIL 20 cpr 300 mg - A.I.C. n. 024444123, classe: A/2, B/2bis, prezzo L. 27.000.

URSOBIL 30 cpr 300 mg - A.I.C. n. 024444135, classe A/2, B/2bis, prezzo L. 40.500.

URSOBIL 40 cpr 150 mg - A.I.C. n. 024444097, classe. A/2, B/2bis, prezzo L. 27.900.

URSOBIL 30 cpr 250 mg - A.I.C. n. 024444109, classe: A/2, B/2bis, prezzo L. 33.700.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del SSN, a partire dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione.

Il legale rappresentante: Vito Ruisi.

C-20318 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale: 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000) - Codice pratica: NOT/2000/1058.

Titolare: Roche S.p.a. - Piazza Durante 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: CITROEPATINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

granulare orale 150 g - A.I.C. n. 015806021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio:

1.a «Modifica del nome di una officina di produzione del medicinale, responsabile della produzione completa: da Hoechst Marion Roussel S.p.a., sita in strada statale 17 - Km 22 - 67019 Scoppito (Aquila) a Aventis Pharma S.p.a. sita in strada statale 17 - Km 22 - 67019 Scoppito (Aquila)».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-20321 (A pagamento).

**FRANCIA FARMACEUTICI INDUSTRIA
FARMACO BIOLOGICA - S.r.l.**

Milano, via dei Pestagalli n. 7
Codice fiscale n. 00798630158

Avviso di rettifica

Nell'avviso M-194, riguardante la pubblicazione del prezzo al pubblico delle specialità medicinali in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 29, comma 4 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge finanziaria 2000), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22-bis del 28 gennaio 2000, alla pagina 48, nella riga relativa alla specialità «Cardip R-30 cps 40 mg» anziché «Prezzo L. 15.500» leggasi «Prezzo L. 15.400».

Invariato il resto.

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Francia.

M-6608 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-19798 riguardante BANCO DI SICILIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 del 10 luglio 2000 alla pagina n. 32, all'intestazione dove è scritto: «Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi», si deve aggiungere: «Capitale sociale e riserve L. 2.508.113.491.458».

Invariato il resto.

C-20322.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.R. ELECTRONIC - S.n.c. di Renon Adriano e C.	13	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RIVAROLO MANTOVANO (MANTOVA) Credito Cooperativo	10
ABM CG - S.p.a. Architecture and Business Models Consulting Group	2	CAVAGLIA - S.p.a.	6
ALDO GALANDI - S.p.a.	5	CCPL CONSORZIO COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO - S.c.r.l.	10
ALDO GALANDI - S.p.a.	18	CENTRO SERVIZI TECNICI RPA ENGINEERING CONSULTANTS - S.r.l.	22
ALFA 3C - S.r.l.	12	CLIMAPRODUCT - S.p.a.	23
ALICENTRO 1 - S.r.l.	16	CLINICA VILLA DEL SOLE - S.p.a.	2
ALICENTRO 3 - S.r.l.	16	COOP. TICINO - Società coop. a r.l. Casorezzo	20
ALICENTRO 4 - S.r.l.	16	COOPERATIVA AVANTI Società coop. a r.l. Legnano	20
AR.FER - S.r.l.	11	COPAT - S.p.a.	12
ATAHOTELS COMPAGNIA ITALIANA AZIENDE TURISTICHE ALBERGHIERE - S.p.a.	21	COS.MA - S.p.a. COSTRUZIONI MALTAURO ING. PIERO & FIGLI	3
AUTOTRASPORTI D'AGARO & C. - S.r.l.	21	DAGARO - S.r.l.	21
BAKELITE ITALIA - S.p.a.	5	DEUTSCHE BANK - S.p.a.	7
BANCA BIPIELLE NETWORK - S.p.a.	9	DIA DISTRIBUZIONE - S.p.a.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Soc. cooperativa a responsabilità limitata	7	ECOTECH ITALIA - S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TERRA D'OTRANTO	10	ELLEDUE - S.r.l.	12
BANCA POPOLARE DI LODI Società cooperativa a responsabilità limitata	6-7	ELMEC - S.r.l.	14
BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.	8-9	FASHION BOX - S.p.a.	11
BANCOPOSTA FONDI - S.p.a SGR	2	FAVER - S.r.l.	16
BASF COATINGS - S.p.a.	14	FINOGER - S.p.a.	21
BELVEDERE ANGELICO - S.r.l. BIVI HOTELS - S.r.l.	19	FINTEC - S.r.l.	22
BENEDETTO CROCE - S.r.l.	17	FIR ELETTROMECCANICA - S.p.a.	4
C. E DIS. COMMERCIO E DISTRIBUZIONE - S.p.a.	16	FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.	6	GENERAL SIDER ITALIANA (G.S.I.) - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.	10	GHISIG - S.r.l. Società a responsabilità limitata	11
		GIRI - S.r.l.	16
		GRUPPO GS - S.p.a.	16
		GS - S.p.a.	16
		IMMOBILIARE APPIA - S.p.a.	2
		IMMOBILIARE ELLESSE di Masotti C.G.G. e c. S.n.c.	14

	PAG. —		PAG. —
IMMOBILIARE LA PIANA di Ravaggi P.L. e c. S.n.c.	14	MIRAFIORI UNO - S.r.l.	16
IMMOBILIARE MARIA ADRIANA - S.r.l.	20	MOCCHI - S.r.l.	16
INDUSTRIA CASEARIA RAIMONDI SAN TOMMASO - S.p.a.	4	MODITECH - S.r.l.	14
INDUSTRIE LATERIZI FORNACE SORBOLO - S.r.l.	10	NENCIONI LIDO - S.r.l.	11
INIZIATIVE FINANZIARIE SERVIZI TURISTICI IN FIN.SE.T. - S.r.l.	21	NUOVA CIFE - S.p.a.	19
INTELETTA SONEPAR - S.p.a.	3	O.M.G.A. - S.p.a.	11
INTELETTA SONEPAR - S.p.a.	13	O.R.I. - MARTIN ACCIAIERIA E FERRIERA DI BRESCIA - S.p.a.	21
INTERESIDENCE - S.p.a.	21	OERLIKON CONTRAVES - S.p.a.	1
ITALPOMICE - S.p.a.	4	OFFICINE S.I.C.A. - S.r.l.	12
LA VENETA - S.r.l.	14	PEDRINI P.P.L. - S.p.a.	5
LANIFICIO BISENTINO - S.p.a.	19	PRECOMPRESSI - S.p.a.	17
LEUCOS - S.p.a.	12	QUINTANA - S.r.l.	23
LINEA TRANSMARE C.O.A. - S.p.a.	3	S.A.C.A.P. Società Agricola Centro Avicolo Pomezia - S.r.l.	20
LOMBARDI - S.r.l.	22	S.G.AL. - S.r.l. Società Gestioni Alberghiere	21
MAFFEI - S.p.a.	15	S.I.C. E. M. Società Industriale Commerciale Edilizia Marchigiana - S.r.l.	20
MAFFEI AMBIENTE - S.r.l.	15	SICABETON - S.r.l.	19
MAGH - S.p.a.	11	SIMMEL DIFESA - S.p.a.	3
MAPEL - S.p.a.	20	SOCIETÀ CONSORTILE PACCHEITO LOCALIZZATIVO BRINDISI P.A.	4
MELISE TRADING - S.p.a.	4	TESSITURA ANTONELLA - S.r.l.	18
MEVI - S.p.a.	6	TIBIEMME - S.r.l.	11
MINERARIA TOSCANA MAFFEI - S.r.l.	15	URETEC - TECNOLOGIA DEI POLIURETANI - S.p.a.	5

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:

- annuale	L. 508.000
- semestrale	L. 289.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:

- annuale	L. 416.000
- semestrale	L. 231.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:

- annuale	L. 115.500
- semestrale	L. 69.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L. 107.000
- semestrale	L. 70.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L. 273.000
- semestrale	L. 150.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L. 106.000
- semestrale	L. 68.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale	L. 267.000
- semestrale	L. 145.000

Tipo F - *Completo* - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):

- annuale	L. 1.097.000
- semestrale	L. 593.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):

- annuale	L. 982.000
- semestrale	L. 520.000

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga L. 39.200

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo,		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 7 3 0 0 0 *

L. 7.750